

DECRETO n. 19912 del 23 novembre 2004

Liquidazione contributo attività all'estero Consorzio Manitalia.

IL DIRIGENTE SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSO che con decreto n. 19009 del 16 novembre 2004 è stata impegnata la somma di € 77.468,53 (impegno n. 5468 del 10 novembre 2004) per la erogazione in favore del Consorzio Manitalia con sede in Sellia Marina via Rizzello III traversa 4/b;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive n. 2291 del 10 marzo 2003 di nomina di Dirigente del Settore Internazionalizzazione;

VISTI gli artt. 43 e 45 L.R. n. 8/2002; art. 28 della L.R. 7/96 e s.m.i., Delibera Giunta Regionale n. 2661/99, i Decreti PGR n. 354/99 e n. 206/2000;

DECRETA

di liquidare la somma di € 77.468,53 in favore del Consorzio Manitalia – via Rizzello di Sellia Marina III trav. n. 4/b – P.I. 02250760796 – a valere sull'impegno n. 5468 del 10 novembre 2004 cap. 6125201 U.P.B. 2.2.02.02.

Catanzaro, lì 23 novembre 2004

Il Dirigente Settore Internazionalizzazione
Dott. Franco Petramala

DECRETO n. 19916 del 23 novembre 2004

L.R. 28/3/1985, n. 13 – Incentivi a favore dell'industria Alberghiera POP Calabria 1994/99 – Annualità 1997/98 – Liquidazione contributo – Ditta: La Sorba Francesco – Comune: Ricadi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 7057 del 29/12/1997 con la quale è stata approvata la graduatoria generale a scorrimento – Annualità 1997/99 per il finanziamento di contributi di cui alla L.R. 28/3/1985 n. 13 combinata con il POP Calabria 1994/99 – Sottoprogramma 3 Turismo – Misura 3.1 – Incentivi a favore dell'Industria Alberghiera;

VISTI i decreti del Dirigente del Settore 29 n. 306 del 4/7/2000, n. 640 del 28/12/2000 e n. 3247 del 9/4/01 con i quali si è proceduto al recupero delle economie da destinare al finanziamento della graduatoria a scorrimento – Annualità 1999 giusta D.G.R. n. 3846 del 29/12/1999;

RILEVATO che la Ditta La Sorba Francesco con sede operativa in Ricadi a seguito di sentenza TAR è stata regolarmente inserita nella graduatoria a scorrimento delle ditte ammesse a finanziamento per l'annualità 1999 e titolare del DDS n. 6596 del 4/6/2002 ha avuto il collaudo finale delle opere eseguite per un importo di € 133.191,87;

CONSIDERATO che la relativa spesa può gravare sui capitoli di bilancio n. 6182201 e 6182202 dell'esercizio finanziario 1998 giusti impegni di spesa n. 352 e 353 dell'1/1/1998, attualmente caduti in perenzione amministrativa;

CONSIDERATO che a fronte della certezza del credito maturato dalla ditta vanno richiamati gli impegni di spesa al fine di poter disporre i pagamenti a favore della ditta medesima avente titolo;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 4/2/2002, n. 8);

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successivo D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il D.D.G. n. 2295 del 10/3/2003 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore Ricettività Turistica delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/1996;

DECRETA

— di liquidare per le motivazioni di cui in premessa la somma di € 133.191,87 alla Ditta La Sorba Francesco con sede operativa in Ricadi;

— di imputare la relativa spesa di € 133.191,87 sul capitolo 7003201 dell'esercizio 2004 che presenta la necessaria disponibilità e precisamente il 50% pari a € 66.595,94 giusto ex impegno n. 352 dell'1/1/1998 ed il restante 50% per € 66.595,93 giusto ex impegno 353 dell'1/1/1998, impegni assunti con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 27/3/1998;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento previa richiesta di questo Settore.

Catanzaro, lì 23 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

DECRETO n. 19918 del 23 novembre 2004

L.R. 28/3/1985, n. 13 – Incentivi a favore dell'industria Alberghiera POP Calabria 1994/99 – Annualità 1997/98 – Liquidazione contributo – Ditta: T & C Turismo e Cultura Sud S.r.l. – Comune: Briatico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 7057 del 29/12/1997 con la quale è stata approvata la graduatoria generale a scorrimento – Annualità 1997/99 per il finanziamento di contributi di cui alla L.R. 28/3/1985 n. 13 combinata con il POP Calabria 1994/99 – Sottoprogramma 3 Turismo – Misura 3.1 – Incentivi a favore dell'Industria Alberghiera;

CONSIDERATO che la Ditta T & C – Turismo e Cultura Sud S.r.l. con sede operativa in Briatico a seguito di sentenza TAR è stata inserita nella graduatoria a scorrimento per l'annualità 1999 e finanziata con DDS n. 6596 del 4/6/2002;

RILEVATO che la ditta ha realizzato l'iniziativa finanziaria ed ha avuto il collaudo finale delle opere eseguite per un importo di € 595.144,27;

VISTI i decreti del Dirigente del Settore 29 n. 306 del 4/7/2000, n. 640 del 28/12/2000 e n. 3247 del 9/4/01 con i quali si è

proceduto al recupero delle economie da destinare al finanziamento della graduatoria a scorrimento – Annualità 1999 giusta D.G.R. n. 3846 del 29/12/1999;

RITENUTO che la somma da liquidare a favore della ditta di € 395.144,27 può gravare in parte e per € 120.969,31 sugli impegni di spesa n. 352 e 353 dell'1/1/1998 cap. n. 6182201 e 6182202 del bilancio 1998 che presentano tale disponibilità attualmente caduti in perenzione amministrativa, mentre la restante parte di € 474.174,96 può gravare, in ragione del 50% ciascuno, sugli impegni di spesa n. 10507 e n. 10569 assunti rispettivamente sui cap. 6182201 e 6182602 dell'esercizio 2001 con decreto 13615 del 10/12/2001;

CONSIDERATO che a fronte della certezza del credito maturato dalla ditta vanno richiamati gli impegni di spesa al fine di poter disporre i pagamenti a favore della ditta medesima avente titolo;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 4/2/2002, n. 8);

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successivo D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il D.D.G. n. 2295 del 10/3/2003 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore Ricettività Turistica delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/1996;

DECRETA

— di liquidare per le motivazioni di cui in premessa la somma di € 595.144,27 alla Ditta T & C – Turismo e Cultura Sud S.r.l. con sede operativa in Briatico;

— di imputare la complessiva spesa di € 595.144,27 nei seguenti termini:

1) quanto a € 120.969,31 sul capitolo 7003201 dell'esercizio 2004 che presenta la necessaria disponibilità e precisamente il 50% pari a € 60.484,65 giusto ex impegno n. 352 dell'1/1/1998 ed il restante 50% per € 60.484,66 giusto ex impegno 353 dell'1/1/1998, impegni assunti con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 27/3/1998;

2) quanto a € 474.174,96: per il 50% pari ad € 237.087,48 sul cap. 6182201 anno 2001 giusto impegno 10507/01 ed il restante 50% pari ad € 237.087,48 sul cap. 6182202 anno 2001 giusto impegno 10569/01, impegni assunti con DDS 13615/2001;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento previa richiesta di questo Settore.

Catanzaro, lì 23 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

DECRETO n. 19921 del 23 novembre 2004

POR Calabria 2000/2006 – Misura 4.4 Azione 4.4.d integrata con la Misura 4.3.a. – Concessione contributo – Ditta: D'Anello Antonio – Sede: C.da Castromurro – Comune: Belvedere Marittimo – Iniziativa: Arredamento ed attrezzature ristorante – Località: Cda Castromurro, 38 – Comune: Belvedere Marittimo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la Regione Calabria, in applicazione dell'art. 5 della L.R. 22 maggio 2002 n. 23, al fine di potenziare la competitività del sistema dell'offerta turistica locale, intende realizzare e sostenere interventi strutturali nonché iniziative ed eventi idonei a valorizzare e promuovere la ristorazione e l'enogastronomia d'eccellenza in coerenza con la Misura 4.4 – Azioni 4.3.a e 4.4.d del Complemento di programmazione del POR Calabria per come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14/2/2003;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle iniziative di cui sopra, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato apposito Regolamento in data 15/1/2003 pubblicato sul BURC il successivo 21/1/2003 – Supplemento Straordinario n. 2 al n. 1 del 16/1/2003;

RILEVATO che con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento n. 8707 del 24/6/2003, pubblicato sul BURC in data 4/7/2003 – Supplemento Straordinario al n. 3 dell'1/7/2003 – è stato approvato, per l'anno 2003, l'avviso per la presentazione delle domande tese ad ottenere sostegni finanziari per la realizzazione delle iniziative per valorizzare e promuovere la ristorazione e l'enogastronomia d'eccellenza, con indicazioni delle modalità, delle opere finanziabili, del contributo massimo erogabile, e dei termini di scadenza;

RILEVATO ancora che con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento n. 11490 del 20/8/2003 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare le domande di finanziamento presentate;

DATO ATTO che essendo l'aiuto finanziario previsto in regime «de minimis» a sportello, la Commissione è tenuta ad esaminare le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di presentazione sino al termine ultimo fissato alla data del 30/11/2003;

CONSIDERATO che la Commissione, nella seduta del 18/5/04 e come da Verbale n. 38, ha ritenuto finanziabile l'iniziativa proposta dalla Ditta D'Anello Antonio con sede in C.da Castromurro, 38 del Comune di Belvedere Marittimo che prevede un investimento di € 155.618,79 per la realizzazione delle opere previste e riassunte nel preventivo tecnico e finanziario allegato al presente decreto sotto la lettera «A» nei termini approvati dalla Commissione;

RITENUTO altresì che per l'investimento di cui sopra, da realizzarsi completamente nei termini proposti ed approvati, può essere riconosciuto il contributo massimo di € 77.809,40;

RILEVATO che con DDS n. 14535 del 9/10/2003 è stato assunto l'impegno di spesa n. 3820 del 7/10/2003 per un importo di € 2.500.000,00 sul capitolo 6412201 nonché con DDS n. 20942 del 31/12/03 è stato assunto l'impegno di spesa n. 6296 del 30/12/2003 per un importo di € 2.200.000,00 sul capitolo 22010410 dell'esercizio finanziario 2003 per il finanziamento delle iniziative di che trattasi;

DATO ATTO che per l'importo di contributo erogabile non ricorrono le condizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3/6/1998, n. 252;

VISTI i D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il decreto del Dirigente del Dipartimento n. 2295 del 10/3/2003 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/96;

DECRETA

Art. 1

È concesso, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22 maggio 2002 n. 23, alla ditta D'Anello Antonio con sede in C.da Castromurro del Comune di Belvedere Marittimo un contributo in regime «de minimis» nella misura di € 77.809,40 pari al 50% delle spese ritenute ammissibili per complessivi € 155.618,79 per la realizzazione delle opere previste dal progetto e riassunte nel preventivo tecnico e finanziario allegato al presente decreto sotto la lettera «A», nei termini approvati dalla Commissione, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il contributo di cui sopra resta subordinato al completo realizzo dell'iniziativa proposta ed approvata nei termini di cui all'allegato «A», caso contrario lo stesso contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 3

La erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione della documentazione tecnica e contabile, fiscalmente regolare, comprovante la regolare esecuzione dei lavori e le spese sostenute, nonché di dettagliata relazione consuntiva, autenticamente sottoscritta, attestante che gli interventi realizzati hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi in coerenza con la Misura 4.4 – Azioni 4.3.a e 4.4.d del Complemento di programmazione del POR Calabria.

Art. 4

La Regione si riserva il diritto di effettuare visite e controlli per visionare i lavori e forniture nonché per verificare, ad avvenuto completamento della iniziativa ammessa, la rispondenza delle opere eseguite con il progetto presentato ed ammesso.

Art. 5

La spesa derivante dal presente provvedimento graverà parte sul Capitolo 6412201 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 3820 del 7/10/2003 e parte sul capitolo 22010410 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 6296 del 30/12/2003.

Art. 6

Gli interventi ammessi e finanziati con il presente decreto dovranno essere eseguiti ed ultimati dalla ditta entro un anno dalla data di notifica di questo stesso provvedimento ed entro tale data, pena la perdita di finanziamento, dovrà essere prodotta la domanda di liquidazione del contributo con i documenti citati all'art. 3.

Art. 7

Il presente atto verrà notificato a cura di questo Settore alla ditta interessata.

Catanzaro, lì 23 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

DECRETO n. 19924 del 23 novembre 2004

POR Calabria 2000/2006 – Misura 4.4 Azione 4.4.d integrata con la Misura 4.3.a. – Concessione contributo – Ditta: Cubar S.n.c. – Sede: C.so Mediterraneo, 245 – Comune: Scalea – Iniziativa: Arredamento ristorante – Località: via Rimoli, 25 – Comune: Scalea.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la Regione Calabria, in applicazione dell'art. 5 della L.R. 22 maggio 2002 n. 23, al fine di potenziare la competitività del sistema dell'offerta turistica locale, intende realizzare e sostenere interventi strutturali nonché iniziative ed eventi idonei a valorizzare e promuovere la ristorazione e l'enogastronomia d'eccellenza in coerenza con la Misura 4.4 – Azioni 4.3.a e 4.4.d del Complemento di programmazione del POR Calabria per come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14/2/2003;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle iniziative di cui sopra, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato apposito Regolamento in data 15/1/2003 pubblicato sul BURC il successivo 21/1/2003 – Supplemento Straordinario n. 2 al n. 1 del 16/1/2003;

RILEVATO che con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento n. 8707 del 24/6/2003, pubblicato sul BURC in data 4/7/2003 – Supplemento Straordinario al n. 3 dell'1/7/2003 – è stato approvato, per l'anno 2003, l'avviso per la presentazione delle domande tese ad ottenere sostegni finanziari per la realizzazione delle iniziative per valorizzare e promuovere la ristorazione e l'enogastronomia d'eccellenza, con indicazioni delle modalità, delle opere finanziabili, del contributo massimo erogabile, e dei termini di scadenza;

RILEVATO ancora che con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento n. 11490 del 20/8/2003 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare le domande di finanziamento presentate;

DATO ATTO che essendo l'aiuto finanziario previsto in regime «de minimis» a sportello, la Commissione è tenuta ad esaminare le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di presentazione sino al termine ultimo fissato alla data del 30/11/2003;

CONSIDERATO che la Commissione, nella seduta del 25/5/04 e come da Verbale n. 39, ha ritenuto finanziabile l'iniziativa proposta dalla Ditta Cubar S.n.c. con sede in via Rimoli, 25 del Comune di Scalea che prevede un investimento di € 102.370,95 per la realizzazione delle opere previste e riassunte nel preventivo tecnico e finanziario allegato al presente decreto sotto la lettera «A» nei termini approvati dalla Commissione;

RITENUTO altresì che per l'investimento di cui sopra, da realizzarsi completamente nei termini proposti ed approvati, può essere riconosciuto il contributo massimo di € 51.185,48;

RILEVATO che con DDS n. 20942 del 31/12/2003 è stato assunto l'impegno di spesa n. 6269 del 30/12/2003 per un importo di € 2.200.000,00 sul capitolo 2210410 dell'esercizio finanziario 2003 per il finanziamento delle iniziative di che trattasi;

DATO ATTO che per l'importo di contributo erogabile non ricorrono le condizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3/6/1998, n. 252;

VISTI i D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il decreto del Dirigente del Dipartimento n. 2295 del 10/3/2003 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/96;

DECRETA

Art. 1

È concesso, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22 maggio 2002 n. 23, alla ditta Cubar S.n.c. con sede in C.so Mediterraneo, 245 del Comune di Scalea un contributo in regime «de minimis» nella misura di € 51.185,48 pari al 50% delle spese ritenute ammissibili per complessivi € 102.370,95 per la realizzazione delle opere previste dal progetto e riassunte nel preventivo tecnico e finanziario allegato al presente decreto sotto la lettera «A», nei termini approvati dalla Commissione, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il contributo di cui sopra resta subordinato al completo realizzo dell'iniziativa proposta ed approvata nei termini di cui all'allegato «A», caso contrario lo stesso contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 3

La erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione della documentazione tecnica e contabile, fiscalmente regolare, comprovante la regolare esecuzione dei lavori e le spese sostenute, nonché di dettagliata relazione consuntiva, autenticamente sottoscritta, attestante che gli interventi realizzati hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi in coerenza con la Misura 4.4 – Azioni 4.3.a e 4.4.d del Complemento di programmazione del POR Calabria.

Art. 4

La Regione si riserva il diritto di effettuare visite e controlli per visionare i lavori e forniture nonché per verificare, ad avvenuto completamento della iniziativa ammessa, la rispondenza delle opere eseguite con il progetto presentato ed ammesso.

Art. 5

La spesa derivante dal presente provvedimento graverà sul Capitolo 22010410 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 6296 del 30/12/2003.

Art. 6

Gli interventi ammessi e finanziati con il presente decreto dovranno essere eseguiti ed ultimati dalla ditta entro un anno dalla

data di notifica di questo stesso provvedimento ed entro tale data, pena la perdita di finanziamento, dovrà essere prodotta la domanda di liquidazione del contributo con i documenti citati all'art. 3.

Art. 7

Il presente atto verrà notificato a cura di questo Settore alla ditta interessata.

Catanzaro, lì 23 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

Allegato «A»

Alla Regione Calabria **Assessorato Regionale Attività Produttive**

Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006 – Asse IV – Misura 4.4d (Ristorazione ed enogastronomia d'eccellenza).

OGGETTO: Scheda contabile

1) € 12.471,75 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo ditta Framan;

2) € 3.461,00 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo Pagliuso Grandi impianti;

3) € 2.344,00 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo Tullio Di Lorenzo;

4) € 1.110,00 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo SET S.n.c.;

5) € 3.365,65 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo Casella Ciriaco;

6) € 1.619,15 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo Mario Bloise;

7) € 14.800 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo Falegnameria Artigiana;

8) € 4.400 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo Centruccio;

9) € 58.800 + I.V.A. per attrezzature come da preventivo Forman S.r.l.;

Tot. 102.370,95

CUBAR S.n.c.
di Barbiero & Cupido

DECRETO n. 19925 del 23 novembre 2004

POR Calabria 2000/2006 – Misura 4.4 Azione 4.4.d integrata con la Misura 4.3.a. – Concessione contributo – Ditta: Università Studi Catanzaro «Magna Grecia» facoltà di Farmacia – Sede: c/o complesso Nini Barbieri – Comune: Catanzaro – Iniziativa: Studio dell'olio essenziale di bergamotto – Località: c/o complesso Nini Barbieri – Comune: Catanzaro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la Regione Calabria, in applicazione dell'art. 5 della L.R. 22 maggio 2002 n. 23, al fine di potenziare la com-

petitività del sistema dell'offerta turistica locale, intende realizzare e sostenere interventi strutturali nonché iniziative ed eventi idonei a valorizzare e promuovere la ristorazione e l'enogastronomia d'eccellenza in coerenza con la Misura 4.4 – Azioni 4.3.a e 4.4.d del Complemento di programmazione del POR Calabria per come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14/2/2003;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle iniziative di cui sopra, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato apposito Regolamento in data 15/1/2003 pubblicato sul BURC il successivo 21/1/2003 – Supplemento Straordinario n. 2 al n. 1 del 16/1/2003;

RILEVATO che con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento n. 8707 del 24/6/2003, pubblicato sul BURC in data 4/7/2003 – Supplemento Straordinario al n. 3 dell'1/7/2003 – è stato approvato, per l'anno 2003, l'avviso per la presentazione delle domande tese ad ottenere sostegni finanziari per la realizzazione delle iniziative per valorizzare e promuovere la ristorazione e l'enogastronomia d'eccellenza, con indicazioni delle modalità, delle opere finanziabili, del contributo massimo erogabile, e dei termini di scadenza;

RILEVATO ancora che con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento n. 11490 del 20/8/2003 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare le domande di finanziamento presentate;

DATO ATTO che essendo l'aiuto finanziario previsto in regime «de minimis» a sportello, la Commissione è tenuta ad esaminare le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di presentazione sino al termine ultimo fissato alla data del 30/11/2003;

CONSIDERATO che la Commissione, nella seduta del 25/5/04 e come da Verbale n. 39, ha ritenuto finanziabile l'iniziativa proposta dalla Ditta Università Studi Catanzaro «Magna Grecia» facoltà di Farmacia con sede c/o complesso Nini Barbieri del Comune di Catanzaro che prevede un investimento di € 190.637,00 per la realizzazione delle opere previste e riassunte nel preventivo tecnico e finanziario allegato al presente decreto sotto la lettera «A» nei termini approvati dalla Commissione;

RITENUTO altresì che per l'investimento di cui sopra, da realizzarsi completamente nei termini proposti ed approvati, può essere riconosciuto il contributo massimo di € 100.000,00;

RILEVATO che con DDS n. 20942 del 31/12/2003 è stato assunto l'impegno di spesa n. 6296 del 30/12/2003 per un importo di € 2.200.000,00 sul capitolo 22010410 dell'esercizio finanziario 2003 per il finanziamento delle iniziative di che trattasi;

DATO ATTO che per l'importo di contributo erogabile non ricorrono le condizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 3/6/1998, n. 252;

VISTI i D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il decreto del Dirigente del Dipartimento n. 2295 del 10/3/2003 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/96;

DECRETA

Art. 1

È concesso, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22 maggio 2002 n. 23, alla ditta Università Studi Catanzaro «Magna Grecia» facoltà di Farmacia con sede c/o complesso Nini Barbieri del Comune di Catanzaro un contributo in regime «de minimis» nella misura di € 100.000,00 pari al 52,45571% delle spese ritenute ammissibili per complessivi € 190.637,00 per la realizzazione delle opere previste dal progetto e riassunte nel preventivo tecnico e finanziario allegato al presente decreto sotto la lettera «A», nei termini approvati dalla Commissione, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il contributo di cui sopra resta subordinato al completo realizzo dell'iniziativa proposta ed approvata nei termini di cui all'allegato «A», caso contrario lo stesso contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 3

La erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione della documentazione tecnica e contabile, fiscalmente regolare, comprovante la regolare esecuzione dei lavori e le spese sostenute, nonché di dettagliata relazione consuntiva, autenticamente sottoscritta, attestante che gli interventi realizzati hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi in coerenza con la Misura 4.4 – Azioni 4.3.a e 4.4.d del Complemento di programmazione del POR Calabria.

Art. 4

La Regione si riserva il diritto di effettuare visite e controlli per visionare i lavori e forniture nonché per verificare, ad avvenuto completamento della iniziativa ammessa, la rispondenza delle opere eseguite con il progetto presentato ed ammesso.

Art. 5

La spesa derivante dal presente provvedimento graverà sul Capitolo 22010410 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 6296 del 30/12/2003.

Art. 6

Gli interventi ammessi e finanziati con il presente decreto dovranno essere eseguiti ed ultimati dalla ditta entro un anno dalla data di notifica di questo stesso provvedimento ed entro tale data, pena la perdita di finanziamento, dovrà essere prodotta la domanda di liquidazione del contributo con i documenti citati all'art. 3.

Art. 7

Il presente atto verrà notificato a cura di questo Settore alla ditta interessata.

Catanzaro, lì 23 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

DECRETO n. 19938 del 24 novembre 2004

POR 2000/2006 – Asse IV – Sistemi locali di sviluppo misura 4.4 – Creazione di nuova ricettività di qualità all'interno delle reti e dei sistemi locali di offerta turistica – Tipologia 4.4b1 – Anticipazione 20% – Ditta: Hotel Torre Cerchiara S.r.l. – Villapiana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

— che con decisione CE n. C(2000)2345 dell'8/8/2000 è stato approvato il P.O.R. 2000/2006 della Regione Calabria pubblicato nel BURC n. 98 del 27/10/2000, volume I e II e che nel BURC n. 96 del 14/9/2001 è stato pubblicato il Complemento di Programmazione dello stesso POR così come definito dal Comitato di Sorveglianza;

— che il Complemento di Programmazione del POR prevede la Misura 4.4 «Reti e sistemi locali di offerta turistica», all'interno dell'Asse IV «Sistemi locali di sviluppo», finalizzata a sostenere la creazione ed il potenziamento delle reti e dei sistemi locali di offerta turistica mediante programmi integrati del comparto turistico costituiti da progetti di interesse collettivo ovvero da progetti imprenditoriali presentati da singoli imprenditori;

— che della Misura 4.4 fanno parte le Azioni 4.4.a e 4.4.b rispettivamente riguardanti i progetti integrati di qualificazione della ricettività turistica esistente e la creazione di nuova ricettività di qualità all'interno delle reti e dei sistemi locali di offerta turistica;

— che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 14/5/2002 è stato approvato il bando e relativi allegati per gli aiuti previsti dalle Azioni 4.4.a e 4.4.b della Misura 4.4 – Reti e sistemi locali di offerta turistica – dell'Asse IV del POR 2000/2006;

— che con DDG n. 17619 del 28/11/2003 è stata approvata la graduatoria definitiva e pubblicata sul BURC dell'11/12/03 supplemento straordinario n. 5 al 22 dell'1/12/03;

— che tra i soggetti ammessi ai benefici al n. 1 della graduatoria per gli interventi di cui alla Misura 4.4 – Azione 4.4.b tipologia 4.4.b.1 figura la ditta Hotel Torre Cerchiara S.r.l. per l'iniziativa di Costruzione ed Arredamento Hotel più costruzione impianti sportivi complementari e sistemazione esterna da eseguirsi nel comune di Villapiana in loc. Bocca di Fiumara;

— che con decreto Dirigenziale n. 16185 del 7/10/2004 la ditta interessata è stata ammessa per la iniziativa di cui sopra per un investimento complessivo quantificato in € 14.690.891,06 a fronte del quale viene riconosciuto, ad opera completamente realizzata e resa funzionale, un contributo in conto capitale pari ad € 4.984.619,34 pari al 33,93% dell'importo ammesso;

CONSIDERATO:

— che la Ditta Hotel Torre Cerchiara s.r.l. con nota del 5/11/2004 assunta al protocollo di questo Dipartimento in pari data al n. 011891/TUR ha chiesto l'anticipazione del 20% del contributo da erogare per l'esecuzione del progetto finanziato per un importo di € 996.923,86 giusto quanto previsto all'art. 7 del Decreto Dirigenziale n. 16185 del 7/10/2004;

— che in analogia con quanto previsto all'art. 3 commi 1 e 2 della L.R. 42/95, può essere erogata una anticipazione del 20% del contributo previsto sulla base di una dichiarazione di inizio lavori accompagnata da fideiussione, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima istanza a garanzia dell'importo erogabile;

— che i lavori di cui trattasi autorizzati con concessione edilizia n. 38 del 4/5/2004 risultano iniziati, giusta dichiarazione resa dal legale rappresentante della società Hotel Torre Cerchiara S.r.l.;

— che la Ditta beneficiaria ha prodotto polizza fidejussoria n. 248800686 del 3/11/2004 e appendice del 12/11/2004 rilasciate dalla società di Assicurazioni Generali S.p.A. a garanzia dell'anticipazione richiesta;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di anticipazione in quanto sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa;

CONSIDERATO che al corrispondente onere sarà fatto fronte con le disponibilità presenti sul capitolo n. 6412201 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 775 assunto con Decreto del Dirigente Generale n. 3707 del 31/3/2003;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il D.D.G.D. n. 2295 del 10/3/2003 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/96;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati,

— di concedere la somma di € 996.923,86 a favore della ditta Hotel Torre Cerchiara S.r.l. ammessa per opere di Costruzione ed Arredamento Hotel più Costruzione impianti sportivi complementari e Sistemazione esterna sito nel Comune di Villapiana, quale anticipazione del 20% del contributo relativo ai lavori di cui al decreto Dirigenziale 16185 del 7/10/2004;

— di liquidare la somma di € 996.923,86 a favore della ditta Hotel Torre Cerchiara S.r.l. con sede in Cosenza;

— di imputare la relativa spesa di € 996.923,86 sul capitolo n. 6412201 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 775 assunto con decreto del Dirigente Generale n. 3707 del 31/3/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento previa richiesta di questo Settore.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

DECRETO n. 19939 del 24 novembre 2004

R.R. n. 2/01 – Programma attività di spettacolo anno 2004 – Erogazione contributo a favore dell'Associazione Musicale «M. Quintieri» di Rende.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 13238 del 9/8/2004 con cui è stato approvato il piano annuale di programma dell'attività di spettacolo per l'anno 2004;

VISTO il D.D.G. n. 7479 del 27/5/2004 con cui sul capitolo 3132104 è stato assunto l'impegno n. 1626 del 19/5/2004 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria della pratica ha accertato:

— che con sopraccitato D.D.G. n. 13238/04 all'Associazione Musicale «M. Quintieri» di Rende è stato concesso un contributo di € 15.000,00 a sostegno delle spese sostenute per il progetto «I luoghi della Musica» (Chiesa, Musica e Sapori);

— che l'Associazione in questione, ha trasmesso la documentazione consuntiva, acquisita agli atti dell'Assessorato con prot. n. 012274/TUR. del 17/10/2004;

— che dalla valutazione della predetta documentazione risulta che la predetta Associazione ha regolarmente rendicontato con documentazione fiscalmente regolare per importo di € 18.696,30;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione dei contributi concessi con il sopraccitato D.D.G. n. 13238/04 gravando la predetta somma sull'impegno n. 1626 del 19/5/2004 assunto sul capitolo 3132104;

VISTA la L.R. 28/2/2002 n. 8 art. 45;

VISTO l'art. 30 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato dal D.P.R. n. 206/00;

VISTA la D.G.R. n. 946 del 15/10/2002;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 45, che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione dei contributi concessi;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dagli uffici interessati, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi integralmente riportati:

Di liquidare all'Associazione Musicale «M. Quintieri» di Rende – P. I.V.A. 02046070781 – la somma di € 15.000,00;

Di gravare la predetta somma € 15.000,00 sull'impegno n. 1626 del 19/5/2004 assunto sul Capitolo 3132104 con D.D.G. n. 7479/04;

Di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione del relativo titolo di pagamento.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19940 del 24 novembre 2004

POR 2000/2006 – Asse IV – Sistemi locali di sviluppo misura 4.4. – Progetti integrati di qualificazione della ricettività turistica esistente – Tipologia 4.4a1 – Anticipazione 20% – Ditta: CAV. Metallo S.r.l. – Amantea.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

— che con decisione CE n. C(2000)2345 dell'8/8/2000 è stato approvato il P.O.R. 2000/2006 della Regione Calabria pubblicato nel BURC n. 98 del 27/10/2000, volume I e II e che nel BURC n. 96 del 14/9/2001 è stato pubblicato il Complemento di Programmazione dello stesso POR così come definito dal Comitato di Sorveglianza;

— che il Complemento di Programmazione del POR prevede la Misura 4.4 «Reti e sistemi locali di offerta turistica», all'interno dell'Asse IV «Sistemi locali di sviluppo», finalizzata a sostenere la creazione ed il potenziamento delle reti e dei sistemi locali di offerta turistica mediante programmi integrati del comparto turistico costituiti da progetti di interesse collettivo ovvero da progetti imprenditoriali presentati da singoli imprenditori;

— che della Misura 4.4 fanno parte le Azioni 4.4.a e 4.4.b rispettivamente riguardanti i progetti integrati di qualificazione della ricettività turistica esistente e la creazione di nuova ricettività di qualità all'interno delle reti e dei sistemi locali di offerta turistica;

— che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 14/5/2002 è stato approvato il bando e relativi allegati per gli aiuti previsti dalle Azioni 4.4.a e 4.4.b della Misura 4.4 – Reti e sistemi locali di offerta turistica – dell'Asse IV del POR Calabria 2000/2006;

— che con DDG n. 17619 del 28/11/2003 è stata approvata la graduatoria definitiva e pubblicata sul BURC dell'11/12/03 supplemento straordinario n. 5 al 22 dell'1/12/03;

— che tra i soggetti ammessi ai benefici al n. 19 della graduatoria per gli interventi di cui alla Misura 4.4 – Azione 4.4.a tipologia 4.4.a.1 figura la ditta Cav. Metallo S.r.l. per l'iniziativa di Ricostruzione, Ampliamento ed Arredamento Hotel Villaggio «La Principessa» da eseguirsi nel comune di Amantea Fraz. Campora S. Giovanni;

— che con decreto Dirigenziale n. 6472 del 17/5/2004 la ditta interessata è stata ammessa per la iniziativa di cui sopra per un investimento complessivo quantificato in € 4.475.106,01 a fronte del quale viene riconosciuto, ad opera completamente realizzata e resa funzionale, un contributo in conto capitale pari ad € 1.566.287,10 pari al 35% dell'importo ammesso;

CONSIDERATO:

— che la Ditta Cav. Metallo S.r.l. con nota del 17/11/2004 assunta al protocollo di questo Dipartimento in pari data al n. 012270/TUR ha chiesto l'anticipazione del 20% del contributo da erogare per l'esecuzione del progetto finanziato per un importo di € 313.257,42 giusto quanto previsto all'art. 7 del Decreto Dirigenziale n. 6472 del 17/5/2004;

— che in analogia con quanto previsto all'art. 3 commi 1 e 2 della L.R. 42/95, può essere erogata una anticipazione del 20% del contributo previsto sulla base di una dichiarazione di inizio lavori accompagnata da fideiussione, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima istanza a garanzia dell'importo erogabile;

— che i lavori di cui trattasi autorizzati con concessione edilizia n. 2870 del 29/7/2004 risultano iniziati, giusta dichiarazione resa dall'Amministratore unico della Società Cav. Metallo S.r.l.;

— che la Ditta beneficiaria ha prodotto polizza fidejussoria n. F89.13.12130 del 16/11/2004 ed appendice n. 01 del 17/11/2004 rilasciate dalla Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A. a garanzia dell'anticipazione richiesta;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di anticipazione in quanto sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa;

CONSIDERATO che al corrispondente onere sarà fatto fronte con le disponibilità presenti sul capitolo n. 6412201 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 6384 assunto con Decreto del Dirigente Generale n. 20988 del 31/12/2003;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il D.D.G.D. n. 2295 del 10/3/2003 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/96;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati,

— di concedere la somma di € 313.257,42 a favore della ditta Cav. Metallo S.r.l. ammessa per opere di Ristrutturazione, Ampliamento ed Arredamento Hotel Villaggio «La Principessa» sito nel Comune di Amantea, quale anticipazione del 20% del contributo previsto di cui al decreto Dirigenziale n. 6472 del 17/5/2004;

— di liquidare la somma di € 313.257,42 a favore della ditta Cav. Metallo S.r.l. con sede in Amantea;

— di imputare la relativa spesa di € 313.257,42 sul capitolo n. 6412201 dell'esercizio finanziario 2003 giusto impegno di spesa n. 6384 assunto con decreto del Dirigente Generale n. 20988 del 31/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento previa richiesta di questo Settore.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

DECRETO n. 19941 del 24 novembre 2004

R.R. n. 2/01 – Programma attività di spettacolo anno 2004 – Erogazione contributo a favore dell'Associazione «Amici della Musica N. A. Manfroce» di Palmi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 13238 del 9/8/2004 con cui è stato approvato il piano annuale di programma dell'attività di spettacolo per l'anno 2004;

VISTO il D.D.G. n. 7479 del 27/5/2004 con cui sul capitolo 3132104 è stato assunto l'impegno n. 1626 del 19/5/2004 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria della pratica ha accertato:

— che con sopraccitato D.D.G. n. 13238/04 all'Associazione «Amici della Musica N. A. Manfroce» di Palmi è stato concesso un contributo di € 15.000,00 a sostegno delle spese sostenute per il progetto «Stagione Concertistica 2004»;

— che a seguito di provvedimento di fusione della propria attività con quella svolta dall'A.M.A. Calabria, giusta dichiarazione del presidente del 26/6/2004 e delle note di trasmissione a firma congiunta del 26/10/2004, la fatturazione delle spese è stata effettuata ad intestazione congiunta ed acquisita agli atti assieme alla documentazione consuntiva;

— che dalla valutazione della predetta documentazione risulta che la predetta Associazione ha regolarmente rendicontato con documentazione fiscalmente regolare per importo di € 19.000,00;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione dei contributi concessi con il sopraccitato D.D.G. n. 13238/04 gravando la predetta somma sull'impegno n. 1626 del 19/5/2004 assunto sul capitolo 3132104;

VISTA la L.R. 28/2/2002 n. 8 art. 45;

VISTO l'art. 30 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato dal D.P.R. n. 206/00;

VISTA la D.G.R. n. 946 del 15/10/2002;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 45, che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione dei contributi concessi;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dagli uffici interessati, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi integralmente riportati:

— di liquidare all'Associazione «Amici della Musica N. A. Manfroce» di Palmi – C.F. 00592850804 – la somma di € 15.000,00;

— di gravare la predetta somma € 15.000,00 sull'impegno n. 1626 del 19/5/2004 assunto sul Capitolo 3132104 con D.D.G. n. 7479/04;

— di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione del relativo titolo di pagamento.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19942 del 24 novembre 2004

R.R. n. 2/01 – Programma attività di spettacolo anno 2004 – Erogazione contributo a favore del Teatro Studio Mediterraneo di Staletti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 13238 del 9/8/2004 con cui è stato approvato il piano annuale di programma dell'attività di spettacolo per l'anno 2004;

VISTO il D.D.G. n. 7479 del 27/5/2004 con cui sul capitolo 3132104 è stato assunto l'impegno n. 1626 del 19/5/2004 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria della pratica ha accertato:

— che con sopraccitato D.D.G. n. 13238/04 al Teatro Studio Mediterraneo di Staletti è stato concesso un contributo di € 10.000,00 a sostegno delle spese sostenute per il progetto «Rappresentazione di Commedia in Vernacolo»;

— che l'Associazione in questione ha trasmesso la documentazione consuntiva, acquisita agli atti dell'Assessorato con prot. n. 011784/TUR del 3/11/2004;

— che dalla valutazione della predetta documentazione risulta che la predetta Associazione ha regolarmente rendicontato con documentazione fiscalmente regolare per importo di € 12.000,00;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione dei contributi concessi con il sopraccitato D.D.G. n. 13238/04 gravando la predetta somma sull'impegno n. 1626 del 19/5/2004 assunto sul capitolo 3132104;

VISTA la L.R. 28/2/2002 n. 8 art. 45;

VISTO l'art. 30 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato dal D.P.R. n. 206/00;

VISTA la D.G.R. n. 946 del 15/10/2002;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 45, che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione dei contributi concessi;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dagli uffici interessati, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi integralmente riportati:

di liquidare al Teatro Studio Mediterraneo di Staletti – P. I.V.A. 02528300797 – la somma € 10.000,00;

di gravare la predetta somma € 10.000,00 sull'impegno n. 1626 del 19/5/2004 assunto sul Capitolo 3132104 con D.D.G. n. 7479/04;

di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione del relativo titolo di pagamento.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19943 del 24 novembre 2004

D.G. n. 543/03 – Programma di interventi in materia di promozione e sostegno di attività di spettacolo – Erogazione contributo a favore dell'Associazione Complesso Bandistico «San Leone Raffaele Diana» di Saracena.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G. n. 543 del 21/7/2003 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma di interventi in materia di promozione e sostegno di attività di spettacolo, definito dal Consiglio regionale in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003»;

VISTO il D.D.G. n. 20935 del 31/12/2003 ad oggetto: Programma di interventi in materia di promozione e di sostegno di attività di spettacolo con cui sul capitolo 52010241 è stato assunto l'impegno n. 6291 del 30/12/2003 per l'importo di € 505.400,00;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria delle pratiche ha accertato:

— che con la sopraccitata D.G.R. n. 543/03 all'Associazione Complesso Bandistico «San Leone Raffaele Diana» di Saracena è stato concesso un contributo di € 5.000,00;

— che l'Associazione in questione, ha trasmesso la documentazione consuntiva, acquisita agli atti dell'Assessorato con prot. n. 011979/TUR. del 9/11/2004;

— che dalla valutazione della predetta documentazione risulta che la predetta associazione ha regolarmente rendicontato con documentazione fiscalmente regolare;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione del contributo concesso con la sopraccitata D.G.R. n. 543/03 gravando la predetta somma sull'impegno n. 6291 del 30/12/2003 assunto sul capitolo 52010241 con D.D.G. n. 20935/03;

VISTA la L.R. 28/2/2002 n. 8 art. 45;

VISTO l'art. 30 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 per come modificato dal D.P.R. n. 206/00;

VISTA la D.G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 45, che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione dei contributi concessi;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dagli uffici interessati, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi integralmente riportati:

di liquidare all'Associazione Complesso Bandistico «San Leone Raffaele Diana» di Saracena – C.F. 94008480785 – la somma € 5.000,00;

di gravare la predetta somma € 5.000,00 sull'impegno n. 6291 del 30/12/2003 assunto sul Capitolo 52010241 con il D.D.G. n. 20935/03;

di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione del relativo titolo di pagamento.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19945 del 24 novembre 2004

L.R. 28/3/1985, n. 13 – Quadro comunitario di sostegno asse prioritario aiuti investimenti turistici – POP Calabria 1994/99 – Sottoprogramma 3 turismo Misura 3.1 – Incentivi a favore dell'industria alberghiera – Ditta: Sant'Ambrogio S.r.l. – Sant'Eufemia in Aspromonte – Rettifica decreto dirigenziale n. 17471 del 25/10/2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

— che con delibera della G.R. n. 4822 del 10/8/1996 sono stati individuati ed approvati i criteri di valutazione nonché i parametri di spesa da adottare nella scelta delle iniziative da ammettere ai finanziamenti previsti dal Sottoprogramma 3 Turismo – Misura 3.1 – del POP Calabria 1994/99 – Annualità 1997/98 – con pubblicazione del relativo bando – allegato «A» sul BUR n. 90 del 24/8/96;

— che con Deliberazione della G.R. n. 6982 del 29/12/97 sono state definitivamente approvate le graduatorie delle pratiche ammesse e finanziate sia per la provincia di Reggio Calabria che dell'intera regione;

— che con successiva deliberazione della G.R. n. 7057 del 29/12/97 la graduatoria definitiva è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 37 – comma 6 – a scorrimento in relazione all'utilizzo delle risorse finanziarie previste per l'annualità 1999 incrementata dalle economie accertate ed accertande;

— che la ditta S. Ambrogio S.r.l. con sede in S. Eufemia in Aspromonte, interessata alla Costruzione di Impianti sportivi ed Arredamento di un Villaggio Turistico, esclusa dai benefici ha ritenuto proporre ricorso presso l'Autorità Giudiziaria Amministrativa;

— che la Giunta Regionale con deliberazione n. 646 del 23/3/99 ha preso atto dell'ordinanza del TAR di Reggio Calabria n. 294/98 disponendo l'inserimento della ditta ricorrente al n. 14 bis della graduatoria definitiva ammesse e finanziate della provincia di Reggio Calabria al n. 76 bis della graduatoria di cui all'allegato F alla Delibera GR n. 7057/97;

— che avverso la citata deliberazione di G.R. n. 646/99 la ditta S. Ambrogio S.r.l. ha proposto ricorso al Presidente della Repubblica circa l'attribuzione del punteggio assegnato in misura inferiore rispetto a quello rivendicato;

— che con D.P.R. del 14/12/2000 è stato accolto il ricorso della ditta interessata riconoscendo un ulteriore punteggio collocando la ditta S. Ambrogio S.r.l. al primo posto allegato «B» della graduatoria definitiva oltre a linee della provincia di Reggio Calabria;

— che con Decreto Dirigenziale n. 4793 del 24/5/2001 è stato concesso alla Ditta S. Ambrogio S.r.l. con sede in S. Eufemia in Aspromonte un contributo per Costruzione Impianti sportivi ed Arredamento di un Villaggio Turistico sito nel Comune di S. Eufemia in Aspromonte ai sensi della L.R. 13/85 – POP Calabria 1994/99;

CONSIDERATO:

— che la Ditta ha predisposto una variante in corso d'opera, già approvata dal Comune e successivamente approvata con Decreto Dirigenziale n. 10580 del 28/8/2002, consistente in una diversa disposizione dei singoli ambienti nei vari corpi di fabbrica, nonché nella eliminazione di parte del corpo adibito ad emporio e market destinandolo a camere di albergo;

— che a seguito della intervenuta abolizione dell'emporio e del market, ancorchè la spesa relativa alle opere può ritenersi compensata dalle ulteriori opere migliorative di creazione di maggiore ricettività con l'aumento di camere, va sicuramente defalcata la spesa prevista per le attrezzature dell'emporio e del market quantificata in L. 188.400.000 che per un mero errore materiale non era stata detratta in sede di emissione del DDS n. 17471/2004;

— che tali modifiche relative ai lavori pur comportando maggiori oneri di spesa a carico della ditta, non possono modificare l'importo ammissibile per la voce lavori già fissato e che rimane invariato;

VISTO il proprio decreto Dirigenziale n. 17471 del 25/10/2004 con il quale è stata rideterminata la ripartizione generale delle spese e preso atto della variante in corso d'opera per la costruzione di impianti sportivi ed arredamento del Villaggio turistico Alberghiero;

RILEVATO che nel citato DDS n. 17471/2004 sono state erroneamente invertite le voci di spesa per attrezzature ed arredamento;

RITENUTO necessario pertanto dover procedere alla rettifica del decreto n. 17471 del 25/10/2004 rideterminando sia la ripartizione generale delle spese e sia la riduzione dell'importo previsto per le attrezzature per come appresso specificato;

1) L. 2.100.000.000 pari ad € 1.084.559,49 per costruzione impianti sportivi;

2) L. 1.180.000.000 pari ad € 609.419,14 per arredamento Villaggio Turistico;

3) L. 631.600.000 pari ad € 326.194,18 per attrezzature;

4) L. 205.000.000 pari ad € 105.873,66 per spese tecniche;

e che, per l'effetto, il contributo viene rideterminato in:

1) L. 945.000.000 pari ad € 488.051,77 per costruzione impianti sportivi;

2) L. 531.000.000 pari ad € 274.238,61 per arredamento Villaggio Turistico;

3) L. 284.220.000 pari ad € 146.787,38 per attrezzature;

4) L. 92.250.000 pari ad € 47.643,15 per spese tecniche;

VISTO il 5° comma dell'art. 62 della Legge regionale 28/3/1985, n. 13;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il D.D.G.D. n. 242 del 29/10/99 relativo alle attribuzioni al Dirigente del Settore delle funzioni di cui all'art. 30 della L.R. 7/96;

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati

DECRETA

— di rettificare il decreto Dirigenziale n. 17471 del 25/10/2004 relativamente agli importi delle somme ammesse e del relativo contributo nei termini fissati con il presente decreto e precisamente:

1) L. 2.100.000.000 pari ad € 1.084.559,49 per costruzione impianti sportivi;

2) L. 1.180.000.000 pari ad € 609.419,14 per arredamento Villaggio Turistico;

3) L. 631.600.000 pari ad € 326.194,18 per attrezzature;

4) L. 205.000.000 pari ad € 105.873,66 per spese tecniche;

e che, per l'effetto, il contributo viene rideterminato in:

1) L. 945.000.000 pari ad € 488.051,77 per costruzione impianti sportivi;

2) L. 531.000.000 pari ad € 274.238,61 per arredamento Villaggio Turistico;

3) L. 284.220.000 pari ad € 146.787,38 per attrezzature;

4) L. 92.250.000 pari ad € 47.643,15 per spese tecniche;

— di notificare, a cura di questo Settore, il presente atto alla ditta interessata.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Guglielmo Grillo

DECRETO n. 19946 del 24 novembre 2004

Decreto n. 4327 del 15/4/2004 – Liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

— la legge regionale n. 6/95;

— il decreto del Dirigente del Settore n. 4327 del 15/4/04 con il quale veniva impegnata la somma di € 1.103.820,00 per am-

missione ai benefici previsti dalla L.R. 6/95 per la realizzazione di programmi turistici verso la Calabria durante la stagione 2003 – POR Calabria – Misura 4.3c;

— l'impegno di spesa n. 998 del 7/4/04 sul capitolo 6412101 del bilancio regionale 2004;

TENUTO conto che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002);

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

— l'art. 28 della L.R. 7/96 e s.m.i.;

— il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;

— il D.G.R. n. 946/2002;

— il D.D.G. n. 2293 del 10/3/03;

— la Legge n. 8/2002 art. 45;

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente riportati:

— di liquidare, a favore delle sotto elencate ditte, le somme a fianco indicate:

1) Baiatour – Scalea – € 5.164,00;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento previa richiesta di mandato da parte del settore competente.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Pasquale Anastasi

DECRETO n. 19948 del 24 novembre 2004

Legge Regionale 13/85 – Liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

— il decreto del Dirigente del Settore n. 13858 del 30/8/04 con il quale veniva impegnata la somma di € 109.803,00 ad oggetto Legge 13/85 – Provvedimenti;

— l'impegno di spesa n. 3664 del 27/8/04 sul capitolo 6133104 del bilancio regionale 2004;

— la documentazione prodotta dal Consorzio Turistico «Conca d'Oro» d'Isola Capo Rizzuto;

TENUTO conto che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002);

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- l'art. 28 della L.R. 7/96 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;
- il D.G.R. n. 946/2002;
- il D.D.G. n. 2293 del 10/3/03;
- la Legge n. 8/2002 art. 45;

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente riportati:

— di liquidare, a favore del Consorzio Turistico Conca d'Oro di Isola Capo Rizzuto la somma di € 50.000 da far gravare sul capitolo 6133104 del bilancio 2004, impegno n. 3664 del 27/8/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento previa richiesta di mandato da parte del settore competente.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Pasquale Anastasi

DECRETO n. 19949 del 24 novembre 2004

Programma di Promozione, commercializzazione e presentazione dei prodotti Calabresi mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2004 – Liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 946 del 15/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Dipartimento «Attività Produttive»;

PREMESSO che con decreto n. 894 del 4/2/2004 è stato approvato il programma di Promozione, Commercializzazione e presentazione dei prodotti Calabresi mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia ed all'Estero per l'anno 2004 in attuazione della Misura 4.2d del POR Calabria 2000/2006;

CHE con lo stesso atto veniva approvata una convenzione tra il Dipartimento Attività Produttive e l'Unioncamere della Calabria per definire gli aspetti organizzativi ed economici dell'accordo stipulato in data 5/2/2004 rep. n. 1228;

CHE con decreto n. 7222 del 25/5/2004 veniva impegnata la somma di € 1.050.000,00, quale somma di competenza del Dipartimento Attività Produttive per l'attuazione del programma di cui sopra, sul capitolo 6411202 del bilancio regionale 2004 Mis. 4.2 di POR Calabria 2000/2006;

CONSIDERATO che sono pervenute da parte della Ditta Colorcom Allestimenti Fieristici le relative note giustificative;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della spesa facendola gravare sull'impegno n. 1380 del 10/5/2004;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 della L.R. n. 8/2002);

VISTA la L.R. n. 11/91;

DECRETA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

— di liquidare la somma di € 461.369,54 a favore della Ditta Colorcom Allestimenti fieristici da far gravare sull'impegno n. 1380 del 10/5/2004 giusto decreto n. 7222 del 25/5/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Pasquale Anastasi

DECRETO n. 19953 del 24 novembre 2004

Programma di Promozione, commercializzazione e presentazione dei prodotti Calabresi mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2004 – Liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Direzione regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 946 del 15/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Dipartimento «Attività Produttive»;

PREMESSO che con decreto n. 894 del 4/2/2004 è stato approvato il programma di Promozione, Commercializzazione e presentazione dei prodotti Calabresi mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia ed all'Estero per l'anno 2004 in attuazione della Misura 4.2d del POR Calabria 2000/2006;

CHE con lo stesso atto veniva approvata una convenzione tra il Dipartimento Attività Produttive e l'Unioncamere della Calabria per definire gli aspetti organizzativi ed economici dell'accordo stipulato in data 5/2/2004 rep. n. 1228;

CHE con decreto n. 7222 del 25/5/2004 veniva impegnata la somma di € 1.050.000,00, quale somma di competenza del Dipartimento Attività Produttive per l'attuazione del programma di cui sopra, sul capitolo 6411202 del bilancio regionale 2004 Mis. 4.2 di POR Calabria 2000/2006;

CONSIDERATO che sono pervenute da parte dell'Ente Fiera Milano le relative note giustificative;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della spesa facendola gravare sull'impegno n. 1380 del 10/5/2004;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 della L.R. n. 8/2002);

VISTA la L.R. n. 11/91;

DECRETA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

— di liquidare la somma di € 66.297,46 a favore dell'Ente Fiera Milano S.p.A. da far gravare sull'impegno n. 1380 del 10/5/2004 giusto decreto n. 7222 del 25/5/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Pasquale Anastasi

DECRETO n. 19956 del 24 novembre 2004

L.R. n. 13/85 art. 65 – D.D.G. n. 17478/04 – Liquidazione contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi Privati.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 avente ad oggetto: «L.R. n. 13/85 – Piano di ripartizione dei contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi privati – Elenco n. 5» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 694.000,00 sul cap. 6133104 del bilancio 2004, giusto impegno n. 4854 del 19/10/2004;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria della pratica ha accertato:

— che con il sopracitato D.D.G. n. 17478/04, tra gli altri, all'Associazione «Agarinte» di Polistena (RC), è stato concesso il contributo di € 5.000,00 a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse;

— che con nota prot. n. 011820 del 3/11/04 il competente Settore ha informato l'associazione «Agarinte» di Polistena

(RC), dell'avvenuta concessione del contributo ed ha richiesto la produzione della documentazione necessaria per la relativa liquidazione;

— che l'Associazione «Agarinte» di Polistena (RC), ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita agli atti dell'Assessorato, regolarmente rendicontando le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse a contributo in attuazione dell'art. 65 della L.R. n. 13/85;

— che, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/2002, si sono realizzate le condizioni per la liquidazione dei contributi concessi;

— che è necessario, in attuazione del sopra citato D.D.G. n. 17478/04, procedere alla liquidazione del contributo dell'importo concesso;

VISTE le LL.RR. n. 13/85, n. 8/02;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendere qui integralmente riportate:

— di liquidare all'Associazione «Agarinte» di Polistena (RC) – C.F. 91006730807 – a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse, la somma di € 5.000,00;

— di gravare la somma complessiva di € 5.000,00 sull'impegno n. 4854/04 assunto con il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 sul cap. 6133104 del bilancio relativo all'esercizio 2004;

— di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione dei relativi titoli di pagamento intestati ai beneficiari.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19958 del 24 novembre 2004

L.R. 13/85 art. 65 – D.D.G. n. 17478/04 – Liquidazione contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi Privati.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 avente ad oggetto: «L.R. n. 13/85 – Piano di ripartizione dei contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi privati – Elenco n. 5» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 694.000,00 sul cap. 6133104 del bilancio 2004, giusto impegno n. 4854 del 19/10/2004;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria della pratica ha accertato:

— che con il sopracitato D.D.G. n. 17478/04, tra gli altri, all'Associazione Culturale «Il Vaporetto Allegro» di Catanzaro, è stato concesso il contributo di € 5.000,00 a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse;

— che con nota prot. n. 011820 del 3/11/04 il competente Settore ha informato l'Associazione Culturale «Il Vaporetto Allegro» di Catanzaro, dell'avvenuta concessione del contributo ed ha richiesto la produzione della documentazione necessaria per la relativa liquidazione;

— che l'Associazione Culturale «Il Vaporetto Allegro» di Catanzaro, ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita agli atti dell'Assessorato, regolarmente rendicontando le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse a contributo in attuazione dell'art. 65 della L.R. n. 13/85;

— che, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/2002, si sono realizzate le condizioni per la liquidazione dei contributi concessi;

— che è necessario, in attuazione del sopra citato D.D.G. n. 17478/04, procedere alla liquidazione del contributo dell'importo concesso;

VISTE le LL.RR. n. 13/85, n. 8/02;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendere qui interamente riportate:

— di liquidare all'Associazione Culturale «Il Vaporetto Allegro» di Catanzaro – C.F. 97033200797 – a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse, la somma di € 5.000,00;

— di gravare la somma complessiva di € 5.000,00 sull'impegno n. 4854/04 assunto con il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 sul cap. 6133104 del bilancio relativo all'esercizio 2004;

— di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione dei relativi titoli di pagamento intestati ai beneficiari.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19961 del 24 novembre 2004

L.R. 13/85 art. 65 – D.D.G. n. 17478/04 – Liquidazione contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi Privati.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 avente ad oggetto: «L.R. n. 13/85 – Piano di ripartizione dei contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi privati – Elenco n. 5» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 694.000,00 sul cap. 6133104 del bilancio 2004, giusto impegno n. 4854 del 19/10/2004;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria della pratica ha accertato:

— che con il sopracitato D.D.G. n. 17478/04, tra gli altri, al Comitato Reg.le Taekwondo Calabria «F.I.T.A.» di Catanzaro, è

stato concesso il contributo di € 3.500,00 a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse;

— che con nota prot. n. 011820 del 3/11/04 il competente Settore ha informato il Comitato Reg.le Taekwondo Calabria «F.I.T.A.» di Catanzaro, dell'avvenuta concessione del contributo ed ha richiesto la produzione della documentazione necessaria per la relativa liquidazione;

— che il Comitato Reg.le Taekwondo Calabria «F.I.T.A.» di Catanzaro, ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita agli atti dell'Assessorato, regolarmente rendicontando le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse a contributo in attuazione dell'art. 65 della L.R. n. 13/85;

— che, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/2002, si sono realizzate le condizioni per la liquidazione dei contributi concessi;

— che è necessario, in attuazione del sopra citato D.D.G. n. 17478/04, procedere alla liquidazione del contributo dell'importo concesso;

VISTE le LL.RR. n. 13/85, n. 8/02;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendere qui interamente riportate:

— di liquidare al Comitato Reg.le Taekwondo Calabria «F.I.T.A.» di Catanzaro, – P. I.V.A. 05624251004 – a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse, la somma di € 3.500,00;

— di gravare la somma complessiva di € 3.500,00 sull'impegno n. 4854/04 assunto con il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 sul cap. 6133104 del bilancio relativo all'esercizio 2004;

— di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione dei relativi titoli di pagamento intestati ai beneficiari.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19962 del 24 novembre 2004

L.R. n. 31 del 12/11/84 «Interventi per la Formazione e lo Sviluppo dello Sport e del Tempo Libero» – Piano di riparto 2003 – Liquidazione contributi.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. 12/11/1984, n. 31 recante: «Interventi per la Formazione e lo Sviluppo dello Sport e del Tempo Libero»;

VISTA la D.G.R. n. 514 dell'8 luglio 2003 con cui è stata attribuita la competenza sulle materie dello sport e Tempo Libero al Dipartimento Attività Produttive – Settore Sistemi Turistici Locali – Servizio Accoglienza e Intrattenimento;

VISTO il D.D.G. Dipartimento Attività Produttive n. 7973 del 12/6/2003 recante: «Nomina Dirigente Servizio ad interim dr. Rocco Militano»;

VISTA la deliberazione G.R. n. 919 del 17/11/2003 con cui è stato approvato il piano di riparto dei contributi di cui alla L.R. n. 31/84 per l'anno 2003;

RILEVATO che alla copertura finanziaria si è provveduto con la suddetta delibera mediante l'assunzione dell'impegno contabile n. 4560 del 17/11/2003 per la somma occorrente pari ad € 700.000,00, sull'apposito capitolo 3314201 del bilancio regionale esercizio 2003;

CONSIDERATO che il competente Ufficio, effettuata l'istruttoria delle pratiche, ha accertato:

— che i beneficiari, di cui all'allegato elenco, inseriti negli elenchi allegati alla delibera approvativa del Piano di riparto 2003, e relativi all'art. 24 della L.R. n. 31/84, hanno regolarmente documentato la richiesta di liquidazione del contributo assegnato, a fianco di ciascuno specificato, e complessivamente ammontante ad € 13.579,36;

— che nei confronti di tali beneficiari si sono realizzate le condizioni stabilite dalla vigente normativa regionale per la liquidazione;

VISTO l'art. 45 della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8;

RITENUTO dover procedere all'erogazione a favore di ciascun beneficiario a titolo di liquidazione dei contributi concessi con il sopraccitato atto G.R. n. 919/03;

VISTA la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

— di liquidare ai sensi della L.R. n. 31/84, per il titolo e la causale di cui in narrativa, alle Associazioni Sportive, di cui all'elenco allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli importi a fianco di ciascuno indicati;

— di far fronte alla complessiva spesa di € 13.579,36 utilizzando l'impegno n. 4560 del 17/11/2003, assunto con D.G.R. n. 919/2003 sul capitolo 3314201 dell'esercizio finanziario 2003, che presenta la necessaria disponibilità;

— di autorizzare il competente Settore Ragioneria l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore di ciascun beneficiario.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

	Associazioni	art. L.R. n. 31/84	Importo €
1	Polisp. Mendicino '69 – CS	24	1.385,65
2	F.I.D.A.L. Comit. Prov.le – RC	24	1.385,65
3	Polisp. Mazzini – RC	24	1.108,51
4	C.N.S. Fiamma Comit. Reg.le Calabro – RC	24	1.385,65
5	C.N.S. Fiamma Comit. Prov.le – RC	24	1.385,65
6	Pallamano Reggio – RC	24	1.385,65
7	Nuova Atletica Fiamma Aranca – RC	24	1.385,65
8	A.G.E.R. – RC	24	1.385,65
9	Circ. T.A.V. «Renda» – CZ	24	1.385,65
10	Polisp. dello Stretto – RC	24	1.385,65
	Totale		13.579,36

DECRETO n. 19963 del 24 novembre 2004

D.G.R. n. 710/2004 «Approvazione programma di interventi in materia di promozione dello Sport e del Tempo Libero (art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18)» – Liquidazione contributo all'Associazione Sportiva «Libertas Atletica Lamezia».

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. 16 marzo 2004, n. 9 recante «bilancio annuale di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004/2006»;

VISTA la D.G.R. n. 138 del 22 marzo 2004 che approva il documento tecnico, articolato per unità previsionali di base e per capitoli;

VISTA la L.R. 11 agosto 2004, n. 20 recante «Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2004-2006 a norma dell'art. 22 della L.R. n. 8/2002»;

VISTO l'art. 14 – comma 3 della L.R. n. 8/03, che autorizza la G.R. a concedere in favore di Comuni, Province, Enti, Istituzioni, Associazioni e Società sportive operanti in Calabria contributi una tantum per interventi di sostegno e promozione delle attività sportive e del tempo libero – in deroga alle procedure stabilite dalla L.R. n. 31/84;

VISTO l'art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18 che per la realizzazione degli interventi di cui al predetto art. 14 della L.R. n. 8/2003 costituisce un accantonamento nel fondo di riserva di cui all'U.P.B. 8.2.01.04;

VISTO l'atto n. 710 del 12/10/2004 con cui la G.R., deliberando di approvare il programma di interventi in materia di pro-

mozione dello sport e del tempo libero definito dal Consiglio Regionale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004, ha concesso, tra le altre, all'associazione sportiva «Libertas Atletica Lamezia» un contributo una tantum pari ad € 4.000,00 per attività di sostegno e promozione dello Sport e del Tempo Libero ed ha delegato il competente Dipartimento Attività Produttive ad assumere con proprio atto il relativo impegno di spesa nonché a curare le successive fasi attuative della citata deliberazione;

CONSIDERATO che il competente Ufficio ha accertato:

— che l'associazione sportiva «Libertas Atletica Lamezia», inserita nell'elenco allegato alla citata D.G.R. n. 710/04, ha presentato la documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività sportiva dimostrando con documentazione fiscalmente regolare, una complessiva spesa di € 4.889,25;

— che si sono realizzate le condizioni stabilite dalla normativa regionale vigente per la liquidazione del contributo concesso;

RILEVATO che alla copertura finanziaria si è provveduto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 mediante l'assunzione dell'impegno contabile n. 5257 del 3/11/2004 sull'apposito capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del contributo concesso alla suddetta Associazione Sportiva;

VISTA la D.G.R. n. 514 dell'8 luglio 2003;

VISTI i D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003 e n. 7973 del 12/6/2003;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'ufficio interessato, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportati:

— di liquidare all'associazione sportiva «Libertas Atletica Lamezia» – C.F. 92002580790 – la somma di € 4.000,00, a titolo di contributo sulle spese sostenute per lo svolgimento di attività di sostegno e promozione dello Sport e del Tempo Libero;

— di far fronte alla suddetta spesa utilizzando l'impegno n. 5257 del 3/11/2004, assunto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 sul capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

— di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario indicato.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19964 del 24 novembre 2004

D.G.R. n. 710/2004 «Approvazione programma di interventi in materia di promozione dello Sport e del Tempo Libero (art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18)» – Liquidazione contributo all'Associazione Sportiva «Gruppo Subacqueo Paolano».

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. 16 marzo 2004, n. 9 recante «bilancio annuale di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004/2006»;

VISTA la D.G.R. n. 138 del 22 marzo 2004 che approva il documento tecnico, articolato per unità previsionali di base e per capitoli;

VISTA la L.R. 11 agosto 2004, n. 20 recante «Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2004-2006 a norma dell'art. 22 della L.R. n. 8/2002»;

VISTO l'art. 14 – comma 3 della L.R. n. 8/03, che autorizza la G.R. a concedere in favore di Comuni, Province, Enti, Istituzioni, Associazioni e Società sportive operanti in Calabria contributi una tantum per interventi di sostegno e promozione delle attività sportive e del tempo libero – in deroga alle procedure stabilite dalla L.R. n. 31/84;

VISTO l'art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18 che per la realizzazione degli interventi di cui al predetto art. 14 della L.R. n. 8/2003 costituisce un accantonamento nel fondo di riserva di cui all'U.P.B. 8.2.01.04;

VISTO l'atto n. 710 del 12/10/2004 con cui la G.R., deliberando di approvare il programma di interventi in materia di promozione dello sport e del tempo libero definito dal Consiglio Regionale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004, ha concesso, tra le altre, all'associazione sportiva «Gruppo Subacqueo Paolano» – CS un contributo una tantum pari ad € 15.000,00 per l'attività di promozione della pratica subacquea tra disabili ed ha delegato il competente Dipartimento Attività Produttive ad assumere con proprio atto il relativo impegno di spesa nonché a curare le successive fasi attuative della citata deliberazione;

CONSIDERATO che il competente Ufficio ha accertato:

— che l'associazione sportiva «Gruppo Subacqueo Paolano», inserita nell'elenco allegato alla citata D.G.R. n. 710/04, ha presentato la documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività di promozione della pratica subacquea tra disabili, dimostrando, con documentazione fiscalmente regolare, una complessiva spesa di € 28.737,74;

— che si sono realizzate le condizioni stabilite dalla normativa regionale vigente per la liquidazione del contributo concesso;

RILEVATO che alla copertura finanziaria si è provveduto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 mediante l'assunzione dell'impegno contabile n. 5257 del 3/11/2004 sull'apposito capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del contributo concesso alla suddetta Associazione Sportiva;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

VISTA la D.G.R. n. 514 dell'8 luglio 2003;

VISTI i D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003 e n. 7973 del 12/6/2003;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'ufficio interessato, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportati:

— di liquidare all'associazione sportiva «Gruppo Subacqueo Paolano» CS – C.F. 96002490785 – la somma di € 15.000,00, a titolo di contributo sulle spese sostenute per lo svolgimento di attività di promozione della pratica subacquea tra disabili;

— di far fronte alla suddetta spesa utilizzando l'impegno n. 5257 del 3/11/2004, assunto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 sul capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

— di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario indicato.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19966 del 24 novembre 2004

D.G.R. n. 710/2004 «Approvazione programma di interventi in materia di promozione dello Sport e del Tempo Libero (art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18)» – Liquidazione contributo alla Società Sportiva «F.G. Girifalco 1970».

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. 16 marzo 2004, n. 9 recante «bilancio annuale di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004/2006»;

VISTA la D.G.R. n. 138 del 22 marzo 2004 che approva il documento tecnico, articolato per unità previsionali di base e per capitoli;

VISTA la L.R. 11 agosto 2004, n. 20 recante «Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2004/2006 a norma dell'art. 22 della L.R. n. 8/2002»;

VISTO l'art. 14 – comma 3 della L.R. n. 8/03, che autorizza la G.R. a concedere in favore di Comuni, Province, Enti, Istituzioni, Associazioni e Società sportive operanti in Calabria contributi una tantum per interventi di sostegno e promozione delle attività sportive e del tempo libero – in deroga alle procedure stabilite dalla L.R. n. 31/84;

VISTO l'art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18 che per la realizzazione degli interventi di cui al predetto art. 14 della L.R. n. 8/2003 costituisce un accantonamento nel fondo di riserva di cui all'U.P.B. 8.2.01.04;

VISTO l'atto n. 710 del 12/10/2004 con cui la G.R., deliberando di approvare il programma di interventi in materia di promozione dello sport e del tempo libero definito dal Consiglio Regionale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004, ha concesso, tra le altre, all'associazione sportiva «F.C. Girifalco 1970» un contributo una tantum

pari ad € 5.000,00 per il sostegno dell'attività sportiva ed ha delegato il competente Dipartimento Attività Produttive ad assumere con proprio atto il relativo impegno di spesa nonché a curare le successive fasi attuative della citata deliberazione;

CONSIDERATO che il competente Ufficio ha accertato:

— che l'associazione sportiva «F.C. Girifalco 1970», inserita nell'elenco allegato alla citata D.G.R. n. 710/04, ha presentato la documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività sportiva dimostrando con documentazione fiscalmente regolare, una complessiva spesa di € 6.187,70;

— che si sono realizzate le condizioni stabilite dalla normativa regionale vigente per la liquidazione del contributo concesso;

RILEVATO che alla copertura finanziaria si è provveduto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 mediante l'assunzione dell'impegno contabile n. 5257 del 3/11/2004 sull'apposito capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del contributo concesso alla suddetta Associazione Sportiva;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

VISTA la D.G.R. n. 514 dell'8 luglio 2003;

VISTI i D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003 e n. 7973 del 12/6/2003;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'ufficio interessato, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportati:

— di liquidare all'associazione sportiva «F.C. Girifalco 1970» – P.I. 00841160799 – la somma di € 5.000,00, a titolo di contributo sulle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività sportiva;

— di far fronte alla suddetta spesa utilizzando l'impegno n. 5257 del 3/11/2004, assunto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 sul capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

— di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario indicato.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19968 del 24 novembre 2004

D.G.R. n. 710/2004 «Approvazione programma di interventi in materia di promozione dello Sport e del Tempo Libero (art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18)» – Liquidazione contributo all'Associazione «A.S. Athlon».

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. 16 marzo 2004, n. 9 recante «bilancio annuale di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004/2006»;

VISTA la D.G.R. n. 138 del 22 marzo 2004 che approva il documento tecnico, articolato per unità previsionali di base e per capitoli;

VISTA la L.R. 11 agosto 2004, n. 20 recante «Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2004/2006 a norma dell'art. 22 della L.R. n. 8/2002»;

VISTO l'art. 14 – comma 3 della L.R. n. 8/03, che autorizza la G.R. a concedere in favore di Comuni, Province, Enti, Istituzioni, Associazioni e Società sportive operanti in Calabria contributi una tantum per interventi di sostegno e promozione delle attività sportive e del tempo libero – in deroga alle procedure stabilite dalla L.R. n. 31/84;

VISTO l'art. 8 bis della L.R. 11 agosto 2004, n. 18 che per la realizzazione degli interventi di cui al predetto art. 14 della L.R. n. 8/2003 costituisce un accantonamento nel fondo di riserva di cui all'U.P.B. 8.2.01.04;

VISTO l'atto n. 710 del 12/10/2004 con cui la G.R., deliberando di approvare il programma di interventi in materia di promozione dello sport e del tempo libero definito dal Consiglio Regionale in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004, ha concesso, tra le altre, all'associazione A.S. «Athlon» di Satriano, un contributo una tantum pari ad € 1.000,00 per attività di sostegno e promozione dello Sport e del Tempo Libero ed ha delegato il competente Dipartimento Attività Produttive ad assumere con proprio atto il relativo impegno di spesa nonché a curare le successive fasi attuative della citata deliberazione;

CONSIDERATO che il competente Ufficio ha accertato:

— che l'associazione A.S. «Athlon» con sede a Satriano, inserita nell'elenco allegato alla citata D.G.R. n. 710/04, ha presentato la documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività sportiva dimostrando con documentazione fiscalmente regolare, una complessiva spesa di € 1.210,00;

— che si sono realizzate le condizioni stabilite dalla normativa regionale vigente per la liquidazione del contributo concesso;

RILEVATO che alla copertura finanziaria si è provveduto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 mediante l'assunzione dell'impegno contabile n. 5257 del 3/11/2004 sull'apposito capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del contributo concesso alla suddetta Associazione Sportiva;

VISTA la D.G.R. n. 514 dell'8 luglio 2003;

VISTI i D.D.G. n. 2294 del 10/3/2003 e n. 7973 del 12/6/2003;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'ufficio interessato, avendo accertato la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportati:

— di liquidare all'associazione A.S. «Athlon» di Satriano – P.I. 02549830798 – la somma di € 1.000,00, a titolo di contributo sulle spese sostenute per lo svolgimento di attività di sostegno e promozione dello Sport e del Tempo Libero;

— di far fronte alla suddetta spesa utilizzando l'impegno n. 5257 del 3/11/2004, assunto con decreto dirigenziale n. 18154 del 4/11/2004 sul capitolo 52020104 del bilancio regionale 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

— di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario indicato.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19970 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Pianopoli – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Pianopoli è stato concesso un ulteriore contributo di € 4.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Pianopoli la somma di 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Pianopoli.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di San Pietro in Guarano la somma di 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di San Pietro in Guarano.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETO n. 19972 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di San Pietro in Guarano – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di San Pietro in Guarano è stato concesso un ulteriore contributo di € 5.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETO n. 19974 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Amantea – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Amantea è stato concesso un ulteriore contributo di € 5.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Amantea la somma di 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Amantea.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Bagnara la somma di 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bagnara.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETO n. 19977 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Bagnara – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Bagnara è stato concesso un ulteriore contributo di € 4.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETO n. 19979 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Belmonte – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Belmonte è stato concesso un ulteriore contributo di € 5.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Belmonte la somma di 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Belmonte.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Castrovillari la somma di 20.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Castrovillari.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETO n. 19981 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Castrovillari – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Castrovillari è stato concesso un ulteriore contributo di € 40.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 20.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETO n. 19984 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Catanzaro – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Catanzaro è stato concesso un ulteriore contributo di € 4.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Catanzaro la somma di 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Catanzaro.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Cirò Marina la somma di 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Cirò Marina.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETO n. 19986 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Cirò Marina – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Cirò Marina è stato concesso un ulteriore contributo di € 4.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.000,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETO n. 19987 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Grimaldi – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Grimaldi è stato concesso un ulteriore contributo di € 5.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Grimaldi la somma di 2.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Grimaldi.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Diamante la somma di 1.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Diamante.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETO n. 19990 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Diamante – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Diamante è stato concesso un ulteriore contributo di € 3.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 1.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETO n. 19992 del 24 novembre 2004

LL.RR. 13/85 e 5/95 – Erogazione I 50% del contributo per iniziative e manifestazioni turistiche anno 2004 a favore della Pro Loco di Laino Borgo – D.D.G. n. 19013/04.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 19013 del 16/11/04 avente ad oggetto «LL.RR. n. 13/85 e n. 5/95 – Piano di ripartizione dei contributi alle Associazioni Turistiche Pro Loco – Esercizio Finanziario 2004 – Integrazione» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 100.000.000 sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.201.04 del Bilancio 2004 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04 e con cui all'Associazione Pro Loco di Laino Borgo è stato concesso un ulteriore contributo di € 3.000,00;

CONSIDERATO:

CHE con lo stesso provvedimento, in ossequio alla L.R. 5/95 art. 7 è stata disposta l'erogazione anticipata del 50% dell'importo concesso;

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/02 il diritto dell'Associazione creditrice alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi della L.R. n. 5/95;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione della somma di € 1.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7 – art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/96;

VISTA la Del. G.R. n. 946 del 15/10/02;

VISTO il D.D.G. n. 2294 del 10 marzo 2003;

VISTE le L.L.R.R. n. 8/02, 13/85 e 5/95;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

di erogare all'Associazione Turistica Pro Loco di Laino Borgo la somma di 1.500,00 pari al primo 50% del contributo concesso con D.D.G. 19013/04;

di gravare la predetta somma sull'impegno complessivo di € 100.000,00 assunto sul Cap. 6133115 U.P.B. 2.2.01.04 dell'esercizio 2004 con D.D.G. 19013/04 giusto impegno n. 5479 dell'11/11/04;

di richiedere al settore Ragioneria l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco di Laino Borgo.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dr. Rocco Militano

DECRETO n. 19995 del 24 novembre 2004

L.R. 13/85 art. 65 – D.D.G. n. 17478/04 – Liquidazione contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi Privati.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 avente ad oggetto: «L.R. n. 13/85 – Piano di ripartizione dei contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi privati – Elenco n. 5» regolarmente impegnato per il complessivo importo di € 694.000,00 sul cap. 6133104 del bilancio 2004, giusto impegno n. 4854 del 19/10/2004;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria della pratica ha accertato:

— che con il sopraccitato D.D.G. n. 17478/04, tra gli altri, all'Associazione Culturale «Genesis» di Reggio Calabria, è stato concesso il contributo di € 7.000,00 a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse;

— che con nota prot. n. 011820 del 3/11/04 il competente Settore ha informato l'Associazione Culturale «Il Vaporetto Allegro» di Catanzaro, dell'avvenuta concessione del contributo ed ha richiesto la produzione della documentazione necessaria per la relativa liquidazione;

— che l'Associazione Culturale «Genesis» di Reggio Calabria, ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita agli atti dell'Assessorato, regolarmente rendicontando le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse a contributo in attuazione dell'art. 65 della L.R. n. 13/85;

— che, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/2002, si sono realizzate le condizioni per la liquidazione dei contributi concessi;

— che è necessario, in attuazione del sopra citato D.D.G. n. 17478/04, procedere alla liquidazione del contributo dell'importo concesso;

VISTE le LL.RR. n. 13/85, n. 8/02;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendere qui interamente riportate:

— di liquidare all'Associazione Culturale «Genesis» di Reggio Calabria – P. I.V.A. 02194980807 – a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse, la somma di € 7.000,00;

— di gravare la somma complessiva di € 7.000,00 sull'impegno n. 4854/04 assunto con il D.D.G. n. 17478 del 25/10/2004 sul cap. 6133104 del bilancio relativo all'esercizio 2004;

— di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione dei relativi titoli di pagamento intestati ai beneficiari.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 19998 del 24 novembre 2004

L.R. 13/85 art. 65 – D.D.S. n. 12235/04 – Liquidazione contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi Privati.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il D.D.S. n. 12235 del 28/7/2004 avente ad oggetto: «L.R. n. 13/85 art. 65 – Ripartizione di contributi ad Enti, Associazioni ed Organismi privati – Elenco n. 3» regolarmente impegnato per l'importo di € 95.000,00 sul cap. 6133104 del bilancio 2004, giusto impegno n. 2972 del 21/7/2004;

CONSIDERATO che il competente ufficio, effettuando l'istruttoria delle pratiche ha accertato:

— che con il sopraccitato D.D.S. n. 12235/04 tra gli altri, al Comune di Montepaone (CZ), è stato concesso il contributo a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse;

— che con nota prot. n. 006681 del 10/6/04 il competente Settore ha informato il Comune di Montepaone (CZ) dell'avvenuta concessione del contributo ed ha richiesto la produzione della documentazione necessaria per la relativa liquidazione;

— che il Comune di Montepaone (CZ), ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita agli atti dell'Assessorato, regolarmente rendicontando le spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse a contributo in attuazione dell'art. 65 della L.R. n. 13/85;

— che, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8 del 28/2/2002, si sono realizzate le condizioni per la liquidazione dei contributi concessi;

— che è necessario, in attuazione del sopra citato D.D.S. n. 12235/04, procedere alla liquidazione del contributo nell'importo concesso;

VISTE le LL.RR. n. 13/85, n. 8/02;

SULLA scorta dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendere qui interamente riportate:

— di liquidare al Comune di Montepaone (CZ), – P. I.V.A. 00297260796 – a parziale sostegno delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative programmate ed ammesse, la somma di € 5.000,00;

— di gravare la somma complessiva di € 5.000,00 sull'impegno n. 2972 del 21/7/2004 assunto con il D.D.S. n. 12235 del 28/7/2004 sul cap. 6133104 del bilancio relativo all'esercizio 2004;

— di richiedere al competente Settore Ragioneria l'emissione dei relativi titoli di pagamento intestati ai beneficiari.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

DECRETO n. 20001 del 24 novembre 2004

L.R. n. 31 del 12/11/84 «Interventi per la Formazione e lo Sviluppo dello Sport e del Tempo Libero» – Piano di riparto 2003 – Liquidazione contributi.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. 12/11/1984, n. 31 recante: «Interventi per la Formazione e lo Sviluppo dello Sport e del Tempo Libero»;

VISTA la D.G.R. n. 514 dell'8 luglio 2003 con cui è stata attribuita la competenza sulle materie dello sport e Tempo Libero al Dipartimento Attività Produttive – Settore Sistemi Turistici Locali – Servizio Accoglienza e Intrattenimento;

VISTO il D.D.G. Dipartimento Attività Produttive n. 7973 del 12/6/2003 recante: «Nomina Dirigente Servizio ad interim dr. Rocco Militano»;

VISTA la deliberazione G.R. n. 919 del 17/11/2003 con cui è stato approvato il piano di riparto dei contributi di cui alla L.R. n. 31/84 per l'anno 2003;

RILEVATO che alla copertura finanziaria si è provveduto con la suddetta delibera mediante l'assunzione dell'impegno contabile n. 4560 del 17/11/2003 per la somma occorrente pari ad €700.000,00, sull'apposito capitolo 3314201 del bilancio regionale esercizio 2003;

CONSIDERATO che il competente Ufficio, effettuata l'istruttoria delle pratiche, ha accertato:

— che i beneficiari, di cui all'allegato elenco, inseriti negli elenchi allegati alla delibera approvativa del Piano di riparto 2003, e relativi all'art. 24 della L.R. n. 31/84, hanno regolarmente documentato la richiesta di liquidazione del contributo assegnato, a fianco di ciascuno specificato, e complessivamente ammontante ad € 13.570,88;

— che nei confronti di tali beneficiari si sono realizzate le condizioni stabilite dalla vigente normativa regionale per la liquidazione;

VISTO l'art. 45 della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8;

RITENUTO dover procedere all'erogazione a favore di ciascun beneficiario a titolo di liquidazione dei contributi concessi con il sopraccitato atto G.R. n. 919/03;

VISTA la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

— di liquidare ai sensi della L.R. n. 31/84, per il titolo e la causale di cui in narrativa, alle Associazioni Sportive, di cui all'elenco allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli importi a fianco di ciascuno indicati;

— di far fronte alla complessiva spesa di € 13.570,88 utilizzando l'impegno n. 4560 del 17/11/2003, assunto con D.G.R. n. 919/2003 sul capitolo 3314201 dell'esercizio finanziario 2003, che presente la necessaria disponibilità;

— di autorizzare il competente Settore Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore di ciascun beneficiario.

Catanzaro, lì 24 novembre 2004

Dott. Rocco Militano

	Associazioni	art. L.R. n. 31/84	Importo euro
1	A.S. Volo Virtus – CZ	24	1.385,65
2	Circ. Tennis Lamezia Boys – CZ	24	1.385,65
3	F.I.B. Comit. Reg.le – CZ	24	1.385,65
4	F.I.D.A.L. – Centro Prom. Studi e Doc. – RC	24	1.385,65
5	F.I.D.A.L. – Comit. Reg.le – RC	24	1.385,65
6	Polisp. S. Anna – RC	24	1.385,65
7	S.S. Vis Reggio – RC	24	1.100,03
8	Aletica S. Antonio – RC	24	1.385,65
9	Nuova Atletica Gallina – RC	24	1.385,65
10	Aletica Reggio Sud – RC	24	1.385,65
	Totale		13.570,88

Dipartimento
CULTURA – ISTRUZIONE
E BENI CULTURALI

DECRETO n. 18970 del 16 novembre 2004

L.R. 26/4/95 n. 26 – Decreto n. 17655 del 27/10/2004 – Liquidazione della somma di euro 100.000,00 sul Cap. 3131107 B.R. 2004, in favore della Biblioteca Civica di Cosenza.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 26/4/1995, n. 26 – «Interventi in favore di Istituti Bibliotecari Regionali» con la quale la Regione Calabria stanziava annualmente, a favore della biblioteca Civica di Cosenza un contributo finalizzato al potenziamento delle attività, alla valorizzazione dei pregevoli fondi antichi e a favorire l'attività di ricerca, della stessa.

VISTO il decreto n. 17655 del 27/10/2004, con il quale è stata impegnata la somma di € 100.000,00 sul cap. 3131107 del B.R. 2004 in favore della Biblioteca Civica di Cosenza.

CONSIDERATO che con nota n. 736 – 5.1.3. del 28/9/2004, acquisita agli atti d'Ufficio con prot. n. 15949 del 5/10/2004, la Biblioteca Civica ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute con il contributo 2003, per le finalità di cui alla L.R. 26/95, chiedendo l'erogazione della somma assegnata per l'esercizio finanziario 2004.

RITENUTO di poter erogare alla Biblioteca Civica di Cosenza, sotto forma di anticipazione la somma di € 100.000,00 con obbligo di rendicontazione.

TENUTO CONTO che è stata acquisita la rendicontazione relativa all'esercizio finanziario 2003, per cui si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (L.R. 8/2002 art. 45).

VISTO l'impegno n. 4954, del 20/10/2004, assunto con Decreto n. 17655/2004.

VISTA la L.R. n. 8 del 2002, art. 45.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la delibera G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca scientifica al Dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approbandole

— DI LIQUIDARE alla Biblioteca Civica di Cosenza la somma di € 100.000,00 quale contributo Es. 2004, (partita IVA 80002890780).

— DI CHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul cap. 3131107, B.R. 2004, impegno n. 4954 del 20/10/2004, assunto con decreto n. 17655/2004.

— DI AUTORIZZARE il servizio 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19002 del 16 novembre 2004

Assegnazione ulteriore borsa di studio Facoltà di Lettere – Area disciplinare: Pedagogia sperimentale. D.D.G. n. 2422 del 15/3/2004.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con D.D.G. n. 2422 del 15/3/04 è stato approvato il bando di concorso ed il relativo regolamento per borse di studio da fruire presso le Università calabresi e gli Istituti di alta cultura.

CHE alla Facoltà di Lettere dell'Università della Calabria sono state assegnate n. 10 borse di studio.

RILEVATO che per l'area tematica «Vita e morte come questione etiche» dell'area disciplinare Bioetica non risulta assegnata alcuna borsa per mancanza di vincitori.

RISCONTRATO che con nota acquisita agli atti del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria prot. n. 11366 del 21/7/04 il Dipartimento di Scienze dell'Educazione ha richiesto n. 2 borse di studio.

PRESO ATTO che con D.D.G. n. 13300 del 9/8/04 è stata assegnata al Dipartimento di Scienze dell'educazione n. 1 borsa nell'area disciplinare «Pedagogia Sperimentale».

RITENUTO di poter assegnare la 2^a borsa richiesta nominando vincitrice la dott.ssa Arcuri Paola risultata idonea nella suddetta area con il punteggio di 74/100.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la delibera G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura – Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica – al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione della regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero di:

1) accogliere la richiesta del dipartimento di Scienze dell'Educazione – Facoltà di Lettere UNICAL – attribuendo un'ulteriore borsa di studio all'area disciplinare «Pedagogia Sperimentale» con utilizzo della borsa destinata all'area disciplinare «Bioetica», andata deserta per mancanza di vincitori;

2) prendere atto della graduatoria finale formulata dalla Commissione giudicatrice e approvata con D.D.G. n. 13300 del 9/8/04;

3) nominare vincitrice della seconda borsa di studio area Pedagogia Sperimentale, la dott.ssa Arcuri Paola che ha riportato nella suddetta graduatoria finale un punteggio di 74/100;

4) incaricare il settore competente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria di dare esecutività al presente provvedimento per gli adempimenti previsti dal regolamento annesso al bando di concorso pubblicato su BURC n. 11 del 31/3/04;

5) inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria della G.R. e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, li 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

DECRETO n. 19005 del 16 novembre 2004

L.R. 16/85 – D.G.R. n. 445/04 – Piano 2004 – Attività 2004 – Interventi diretti – Liquidazione della somma di euro 5.000,00.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 233 del 13/4/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003».

VISTA la D.G.R. n. 445 del 28/6/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2004. Impegno sul cap. 3132101 del B.R. 2004 della somma di € 1.990.000,00 e assegnazione somme ai beneficiari».

RILEVATO che il piano annuale 2004 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2004, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 445/04 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

VISTO il Decreto n. 17013 del 19/10/04, con il quale è stato assegnato un contributo ai beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per attività culturale 2004.

TENUTO CONTO di poter liquidare, ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme spettanti ai Comuni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, per un totale complessivo di € 5.000,00.

VISTO l'impegno n. 2087 del 10/6/04.

TENUTO CONTO, quindi, che si sono verificate le condizioni per la liquidazione delle spese (art. 45, L.R. 8/02).

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTA la Legge regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare ai Comuni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai quali è dovuto presentare rendicontazione nei termini e nelle modalità di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme a fianco di ciascuno indicate per un importo complessivo di € 5.000,00.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 2087 del 10/6/04, assunto con D.G.R. n. 445/04.

— Di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, li 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

Allegato A

L.R. 16/85 – Piano Annuale 2004 – Attività 2004 – Interventi diretti.

1. Comune di Rogliano (CS) – C.F. 80002530782	€	3.000,00
2. Comune di Antonimina (RC) – C.F. 81000170803	€	2.000,00
Totale	€	5.000,00

DECRETO n. 19008 del 16 novembre 2004

L.R. 16/85 – Liquidazione della somma di euro 3.776,50 alla prof. Claudia Pulice per rimborso spese.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO

Che la Regione Calabria, in occasione delle Olimpiadi di Atene, attraverso i Dipartimenti dell'Agricoltura, Attività Produttive, Forestazione e Beni Culturali ha avviato azioni promozionarie in grado di promuovere la propria immagine nelle sue diversificate espressioni e peculiarità.

Che il Comitato Nazionale Sport e Cultura per la pace, nel proprio programma di iniziative, ha tra l'altro previsto, d'intesa con la Marina Militare, che il cocktail di benvenuto offerto dal comandante della nave scuola Amerigo Vespucci in occasione dell'inaugurazione dei giochi olimpici fosse caratterizzato dall'enogastronomia calabrese.

CONSIDERATO che l'Assessorato ai BB.CC. è stato invitato a presenziare alle manifestazioni di cui sopra e che l'Assessore On.le Saverio Zavettieri ha delegato a partecipare, in sua vece e relativamente al periodo 10/13 agosto 2004, la Prof.ssa Claudia Pulice, Presidente della Consulta regionale per l'attività di promozione culturale.

CONSIDERATO, altresì, che la Prof.ssa Pulice è stata delegata dall'Assessore ai BB.CC. a partecipare, in sua vece, al convegno «Stati generali dell'Editoria» che si è tenuto a Roma nei giorni 14 e 15 settembre 2004.

Che detto convegno al quale hanno partecipato personaggi illustri del mondo della politica e della cultura, ha evidenziato la necessità di promuovere, attraverso il libro e la scuola, la cultura nel paese.

VISTA la D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 233 del 13/4/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003».

VISTA la D.G.R. n. 445 del 28/6/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2004. Impegno sul cap. 3132101 del B.R. 2004 della somma di € 1.990.000,00 e assegnazione somme ai beneficiari».

VISTA la D.G.R. n. 684 del 27/9/2004 ad oggetto «L.R. 16/85 – L.R. 19/2004 – Assestamento bilancio impegno sul cap. 3132101 della somma di € 500.000,00» che finalizza, tra l'altro, ulteriori somme per spese di funzionamento della Consulta e/o rappresentanza.

VISTO il decreto n. 17446 del 25/10/2004 con il quale è stata assegnata la somma di € 5.000,00 per le spese sopra menzionate.

PRESO ATTO che la Prof.ssa Pulice ha presentato il rendiconto delle spese sostenute in occasione dei suoi viaggi ad Atene e Roma e ha esibito i documenti contabili necessari alla liquidazione, per un ammontare complessivo di € 3.776,50.

VISTO l'impegno n. 4286 del 27/9/04.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare alla Prof.ssa Claudia Pulice, Codice Fiscale PLCCLD55M47C352A, la somma di € 3.776,50.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 4286 del 27/9/04, assunto con D.G.R. n. 684/04.

Di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19010 del 16 novembre 2004

L.R. 16/85 – D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 – Piano 2003 – Interventi diretti – Liquidazione somma € 2.241,00 al prof. Antonio Panzarella per collaborazione Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 che prevede, tra l'altro, l'organizzazione di una Conferenza regionale per la Promozione Culturale.

VISTA la D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2003 – Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza» con la quale, tra l'altro, è stata impegnata la somma di € 1.990.000,00 sul capitolo 3132101 del B.R. 2003, impegno n. 2716 del 5/8/2003.

VISTA la D.G.R. n. 853 del 28/10/2003 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 ».

RILEVATO che il piano 2003 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. 553/03 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

VISTO il Decreto n. 4378 del 16/4/2004 ad oggetto «Seconda Conferenza regionale sui Beni e la Promozione Culturale».

DATO ATTO,

— che giorno 3 aprile 2004 si è svolta a San Pietro Lametino la Seconda Conferenza regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria, un'iniziativa che, tesa a qualificare e indirizzare le politiche regionali nel settore, si è rivelata importante, ai fini della conoscenza, della valorizzazione e definizione della politica culturale dell'Assessorato ai Beni Culturali;

— che la manifestazione che ha visto una grande partecipazione di pubblico ha compreso oltre una serie di variegati e qualificati interventi anche l'allestimento di una rassegna sull'editoria calabrese, una mostra sui Beni Culturali in Calabria, la proiezione di un cortometraggio sulla storia e le tradizioni della Calabria e il recital «La Calabria vista dai viaggiatori stranieri»;

— che per la programmazione di tale attività, è stato costituito un gruppo di lavoro e ci si è avvalsi, tra gli altri, della collaborazione del Prof. Antonio Panzarella, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, al quale si è stabilito di corrispondere il rimborso delle spese sostenute in occasione dei vari spostamenti effettuati per l'espletamento delle operazioni relative ad alcuni aspetti della Conferenza.

CONSIDERATO

— che il Prof. Antonio Panzarella ha presentato il rendiconto delle spese sostenute e ha esibito i documenti contabili necessari alla liquidazione per un ammontare complessivo di € 2.241,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. 7/96.

VISTA la L.R. n. 8/02.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare al Prof. Antonio Panzarella P.I. 01319210793, la somma di € 2.241,00 per la collaborazione prestata in occasione dell'organizzazione di alcuni aspetti della seconda Conferenza regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 2716 del 5/8/03, assunto con D.G.R. n. 553/03.

Di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, li 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19014 del 16 novembre 2004

L.R. 16/85 – D.G.R. n. 445/04 – Piano 2004 – Attività 2004 – Interventi diretti – Liquidazione della somma di euro 6.000,00.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 233 del 13/4/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003».

VISTA la D.G.R. n. 445 del 28/6/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2004. Impegno sul cap. 3132101 del B.R. 2004 della somma di € 1.990.000,00 e assegnazione somme ai beneficiari».

RILEVATO che il piano annuale 2004 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2004, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 445/04 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

VISTI i Decreti n. 14419 del 9/9/04 e n. 15539 del 29/9/04 con i quali è stato assegnato un contributo, rispettivamente, di € 3.000,00 all'Associazione Enzo Toraldo di Catanzaro e di € 3.000,00 all'Associazione Eurocal di Rende (CS), per l'attività culturale anno 2004.

CONSIDERATO che i creditori, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per l'attività culturale 2004, per un ammontare complessivo di € 6.000,00.

VISTO l'impegno n. 2087 del 10/6/04.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, le somme a fianco di ciascuno indicate per un importo complessivo di € 6.000,00.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 2087 del 10/6/04, assunto con D.G.R. n. 445/04.

Di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

Allegato A

L.R. 16/85 – Piano annuale 2004 – Attività 2004 – Interventi diretti.

1. Ass. Cult. Enzo Toraldo – Catanzaro – P. IVA 02388440790	€	3.000,00
2. Ass. Eurocal – Arcavacata di Rende (CS) – P. IVA 02507650782	€	3.000,00
Totale	€	6.000,00

DECRETO n. 19021 del 16 novembre 2004

L.R. 17/85 – Piano 2004 – Assegnazione contributi beneficiari di cui all'allegato A).

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 17/85 «Norme in materia di Biblioteche di Enti Locali e di Interesse Locale».

VISTA la D.G.R. n. 758 del 30/9/2003 ad oggetto: «L.R. 17/85 Approvazione programma triennale 2004/2006, trasmissione al Consiglio regionale per il parere di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 501 del 17/7/2004 ad oggetto «L.R. 17/85 – Piano 2004. Proposta al Consiglio regionale per il prescritto parere», resa esecutiva per silenzio assenso con D.G.R. n. 743 del 12/10/2004, con la quale è stata approvata la proposta di piano annuale 2004 degli interventi previsti dalla L.R. 17/85.

VISTA la D.G.R. n. 788 del 25 ottobre 2004 ad oggetto L.R. 17/85. Piano 2004. Impegno sul capitolo 3131102 del B.R. 2004 della somma di € 1.900.000,00 con la quale era stato, tra l'altro, stabilito che, con successivo atto, si sarebbe provveduto, fermo restando il rispetto delle indicazioni e dei criteri esposti nella già citata D.G.R. n. 501/04, alla destinazione dei suddetti fondi, di cui € 1.400.000,00 stanziati dalla L.R. 8/2004 e 500.000,00 previsti dalla L.R. 19/04.

CONSIDERATO che, esaurita la fase istruttoria, si è provveduto a definire, sulla base delle determinazioni assunte in fase di approvazione del piano annuale 2004, all'assegnazione per tipologia di soggetto beneficiario o d'intervento e per criteri posti a base della valutazione che di seguito rispettivamente vengono riportati:

— Biblioteche di Enti Locali. € 560.000,00: i contributi sono stati assegnati ai beneficiari parametrando il contributo in relazione alla popolazione, per il 20%, alla dotazione libraria, per il 20%, alla progettualità il 20%, all'erogazione dei servizi il 25%, alle carenze di infrastrutture culturali il 15%.

— Biblioteche di Interesse locale. € 100.000,00: i contributi sono stati assegnati in relazione alla dotazione libraria per il 50% e la progettualità il 50%.

— Sistemi Bibliotecari Territoriali. € 200.000,00: i contributi sono stati parametrati per il 30% in relazione ai comuni consociati, e il 70% in relazione alla programmazione. Un contributo è stato accordato ai sistemi su cui gravano oneri per il mantenimento delle sedi.

— Archivi storici. € 150.000,00: i contributi sono stati assegnati in relazione ai progetti presentati e ai contributi richiesti.

— Restauro materiale archivistico. € 80.000,00: i contributi sono stati assegnati in relazione ai progetti presentati e ai contributi richiesti.

— Restauro fondi antichi. € 30.000,00: i contributi sono stati presentati in relazione ai progetti presentati e ai contributi richiesti.

— Spese di funzionamento della Consulta regionale per i Beni Culturali e del Comitato Tecnico Scientifico € 30.000,00.

CHE nella programmazione triennale e annuale è prevista la ripartizione delle somme oltre che per quanto sopra specificato anche per l'acquisto di libri e periodici nonché per le manifestazioni promozionali.

RITENUTO di dover procedere, con successivo provvedimento all'assegnazione della somma di € 250.000,00 destinata all'acquisto di libri e periodici idonei a promuovere attività di studio e ricerca sulle culture e le civiltà della Calabria.

RAVVISATA l'opportunità di rinviare all'emanazione di successivi atti, previa acquisizione della relativa documentazione, l'assegnazione della somma di € 500.000,00 destinata alle manifestazioni promozionali e finalizzata al sostegno di attività in grado di avviare un processo della cultura calabrese attraverso le più diversificate espressioni.

VISTA la L.R.n. 13/05/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole di

— approvare il piano di riparto finanziario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

— concedere, in esecuzione della D.G.R. n. 501/04 ai soggetti riportati nell'Allegato A) le somme a fianco di ciascuno indicate;

— far gravare gli oneri conseguenti sull'impegno n. 4825 del 18/10/2004, capitolo 3131102, assunto con D.G.R. n. 788/04;

— provvedere, con successivi atti, alla liquidazione dei contributi con le seguenti modalità:

— 1. per gli Enti Locali sotto forma di anticipazione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, art. 158;

— 2. agli altri soggetti, esaurito il procedimento amministrativo, a seguito di acquisizione di idonea documentazione consuntiva e liberatoria o, su richiesta, con anticipazione, previa fideiussione, del 70% e corresponsione del restante 30% a rendiconto dell'intero contributo assegnato;

— stabilire che, ad avvenuta istruttoria, con successivi provvedimenti si provvederà all'assegnazione e determinazione dei contributi relativi all'acquisto di libri e periodici e all'individuazione delle attività promozionali da sostenere con i contributi regionali;

— stabilire che il presente decreto sia pubblicato sul BUR della Calabria.

Catanzaro, lì 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 BIBLIOTECHE DI EE.LL. CATANZARO

N.	COMUNE	Pop. Res.	Coeff.	Totale	Volume	Coef.	Totale	Proq.	Coef.	Totale	Servizi	Coef.	Totale	Car. Cult.	Totale	Totale compl.
1	ALBI	1062	0,11	€ 120,12	1.400	0,11	€ 154,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.880,98	si	€ 1.448,28	€ 4.743,53
2	CARLOPOLI	1570	0,11	€ 203,70	4.500	0,11	€ 496,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.880,98	si	€ 1.448,28	€ 5.179,11
3	CATANZARO	85973	0,11	€ 10.557,03	130.000	0,11	€ 14.300,00	10	191,45	€ 1.914,50	10	240,14	€ 2.401,40	no	€	€ 29.172,93
4	CERVA	1360	0,11	€ 148,50	1.500	0,11	€ 165,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.351,32
5	CORTALE	2436	0,11	€ 267,96	6.027	0,11	€ 662,97	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 5.400,34
6	CURINGA	6824	0,11	€ 750,84	8.000	0,11	€ 880,00	10	191,45	€ 1.914,50	10	240,14	€ 2.401,40	si	€ 1.448,28	€ 7.394,82
7	GIRIFALCO	6435	0,11	€ 707,85	2.950	0,11	€ 324,50	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 6.070,17
8	LAMEZIA TERME	70464	0,11	€ 7.751,04	27.302	0,11	€ 3.003,22	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	no	€	€ 13.775,39
9	MAIDA	4333	0,11	€ 476,63	2.000	0,11	€ 220,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 5.166,04
10	PALERMITI	1402	0,11	€ 154,22	2.000	0,11	€ 220,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.412,04
11	PENTONE	2196	0,11	€ 241,78	4.953	0,11	€ 633,83	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 5.246,02
12	PETRONA'	3010	0,11	€ 331,10	1.000	0,11	€ 110,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.478,92
13	PLATANIA	2419	0,11	€ 266,09	7.511	0,11	€ 826,21	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 5.561,71
14	S.FLORO	596	0,11	€ 65,56	344	0,11	€ 37,84	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.141,22
15	SAN MANGO	1853	0,11	€ 203,83	3.642	0,11	€ 400,82	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.542,27
16	S.PIETRO A M.	4352	0,11	€ 478,72	3.216	0,11	€ 353,65	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.970,19
17	SIMERI CRICHI	4000	0,11	€ 440,00	200	0,11	€ 22,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.499,82
18	SOVERIA M.	3516	0,11	€ 386,76	4.844	0,11	€ 532,84	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	no	€	€ 4.803,91
19	STALETTI	2370	0,11	€ 260,70	6.900	0,11	€ 769,00	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	si	€ 1.448,28	€ 6.352,29
20	TAVERNA	2659	0,11	€ 292,49	4.863	0,11	€ 533,83	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€ 1.448,28	€ 5.727,32
21	TIRIOLO	4081	0,11	€ 448,91	4.379	0,11	€ 481,69	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€ 1.448,28	€ 5.831,60
22	SOVERIA SIMERI	1633	0,11	€ 179,63	2.112	0,11	€ 232,32	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.449,77
23	AMM.NE PROV.LE		0,11		12.000	0,11	€ 1.320,00	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.340,85	no	€	€ 5.383,90
	TOTALI...			€ 24.735,26			€ 26.968,52			€ 31.780,70			€ 40.042,83		€ 27.517,32	€ 150.644,63

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 BIBLIOTECHE EE.LL. COSENZA

N	Comune	Pop.res	Coef	Totale	Volumi	Coef	Totale	Prog.	Coef.	Totale	Servizi	Coef.	Totale	Car.Cult	Totale	Tot compl.
1	Acri	21.880	0,11	€ 2.404,60	8.390	0,11	€ 921,80	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 6.779,12
2	Aiello	3.411	0,11	€ 375,21	1.100	0,11	€ 121,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€	€ 4.965,82
3	Bisignano	10.923	0,11	€ 1.201,53	11.567	0,11	€ 1.272,37	10	191,45	€ 1.814,50	10	240,14	€ 2.401,40	no	€	€ 6.789,80
4	Cervicati	1.016	0,11	€ 111,98	951	0,11	€ 104,61	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€	€ 4.254,41
5	Corigliano	38.418	0,11	€ 4.225,98	22.341	0,11	€ 2.467,61	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 10.136,21
6	Firmo	2.441	0,11	€ 266,51	2.331	0,11	€ 266,41	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€	€ 4.994,33
7	Longobusco	4.219	0,11	€ 464,09	11.192	0,11	€ 1.230,02	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€	€ 5.695,11
8	Malvito	2.000	0,11	€ 220,00	4.000	0,11	€ 440,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€	€ 4.697,82
9	Mormanno	3.714	0,11	€ 408,54	5.229	0,11	€ 575,19	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€	€ 5.884,73
10	Paola	17.049	0,11	€ 1.875,39	17.398	0,11	€ 1.912,46	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 7.240,57
11	Parenti	2.328	0,11	€ 255,08	1.500	0,11	€ 165,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€	€ 4.458,90
12	Pedace	2.078	0,11	€ 228,58	3.000	0,11	€ 330,00	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€	€ 5.459,58
13	Praia a Mare	6.407	0,11	€ 704,77	6.400	0,11	€ 704,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	no	€	€ 4.429,90
14	Rende	34.674	0,11	€ 3.836,14	18.000	0,11	€ 1.980,00	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 9.268,86
15	Rogliano	6.000	0,11	€ 660,00	8.152	0,11	€ 676,72	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€	€ 5.806,13
16	Rossano	35.060	0,11	€ 3.866,80	10.233	0,11	€ 1.125,63	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 8.544,95
17	San Giovanni in Fiore	18.566	0,11	€ 2.041,18	20.000	0,11	€ 2.200,00	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	no	€	€ 8.125,47
18	S.Marco Argentano	7.683	0,11	€ 845,13	7.943	0,11	€ 873,73	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	si	€	€ 7.051,45
19	San Sostì S.Agata d'Esaro	2.220	0,11	€ 244,20	1.616	0,11	€ 199,76	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€	€ 4.461,78
20		2.260	0,11	€ 247,50	3.130	0,11	€ 344,30	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€	€ 4.829,62
21	Santa Sofia	3.048	0,11	€ 335,28	7.470	0,11	€ 821,70	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€	€ 6.057,98
22	Spezzano Piccolo	2.034	0,11	€ 223,74	3.725	0,11	€ 408,75	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€	€ 5.102,90
23	Spezzano Albanese	7.500	0,11	€ 825,00	7.500	0,11	€ 825,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€	€ 6.119,41
24	Terranova da Sibari	5.260	0,11	€ 580,80	8.218	0,11	€ 903,98	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	si	€	€ 6.817,37
25	Torano C.	5.000	0,11	€ 550,00	3.000	0,11	€ 330,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€	€ 4.917,62
	TOTALI....			€ 27.100,81			€ 21.180,94			€ 35.801,15			€ 44.906,18		€	€ 153.609,84

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 BIBLIOTECHE DI EE.LL. REGGIO CALABRIA

N	Comune	Pop. res.	Coef.	Totale	volumi	Coeff.	Totale	Prog.	Coeff.	Totale	servizi	Coeff.	Totale	Car.Cult.	Totale	Totale complessivo
1	Bivongi	1582	0,11	€ 174,02	3.200	0,11	€ 362,00	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	si	€ 1.448,28	€ 5.858,61
2	Bova	497	0,11	€ 54,67	1534	0,11	€ 168,74	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.281,23
3	Bovalino	8.336	0,11	€ 918,96	17.000	0,11	€ 1.870,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.880,98	no	€	€ 5.808,09
4	Caulonia	7.692	0,11	€ 846,12	6.500	0,11	€ 715,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 6.030,53
5	Cinquefrondi	6.447	0,11	€ 709,17	6.000	0,11	€ 550,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 5.728,68
6	Cittanova	10.535	0,11	€ 1.169,86	12.500	0,11	€ 1.375,00	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€ 1.448,28	€ 7.446,86
7	Galatro	2.223	0,11	€ 244,63	4.000	0,11	€ 440,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.722,36
8	Gioliosa	7.034	0,11	€ 773,74	8.000	0,11	€ 880,00	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	no	€	€ 5.538,05
9	Locri Marina di Gioliosa	13.098	0,11	€ 1.437,59	18.000	0,11	€ 1.980,00	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 6.870,31
10	Monasterace	6.487	0,11	€ 713,57	8.000	0,11	€ 680,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 5.842,98
11	Oppido	3.468	0,11	€ 381,48	1.500	0,11	€ 165,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.584,30
12	Palmi	5.529	0,11	€ 608,19	4.600	0,11	€ 508,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 6.152,01
13	Pollstena Reggio Calabria	19.453	0,11	€ 2.144,23	118.070	0,11	€ 12.987,70	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 18.584,05
14	Rizziconi	11.529	0,11	€ 1.268,19	48.000	0,11	€ 6.280,00	10	191,45	€ 1.914,50	10	240,14	€ 2.401,40	no	€	€ 10.854,09
15	Rosarno	180.363	0,11	€ 19.839,93	112.000	0,11	€ 12.320,00	10	191,45	€ 1.914,50	10	240,14	€ 2.401,40	no	€	€ 36.475,83
16	S. Giorgio Morgato	7.663	0,11	€ 842,93	1.900	0,11	€ 209,00	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	si	€ 1.448,28	€ 5.521,34
17	Siderno	14.982	0,11	€ 1.648,02	4.800	0,11	€ 528,00	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 8.628,74
18	Siligo	3.334	0,11	€ 366,74	3.020	0,11	€ 332,20	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.736,76
19	Siligo	17.394	0,11	€ 1.906,74	28.508	0,11	€ 2.916,88	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 8.275,34
20	Siligo	2.803	0,11	€ 308,33	11.000	0,11	€ 1.216,00	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 1.921,12	si	€ 1.448,28	€ 6.610,78
21	Taurianova Villa	15.728	0,11	€ 1.730,08	20.325	0,11	€ 2.235,75	7	191,45	€ 1.340,15	7	240,14	€ 1.680,98	no	€	€ 6.986,96
22	S. Giovanni	13.185	0,11	€ 1.450,35	22.528	0,11	€ 2.478,08	6	191,45	€ 1.531,60	6	240,14	€ 1.921,12	no	€	€ 7.381,16
	TOTALI...			€ 39.636,43			€ 50.158,35			€ 31.972,15			€ 39.883,24		€ 17.379,36	€ 178.908,53

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 BIBLIOTECHE DI EE.LL. KROTONE

N	Comune	Pop.res	Coef.	Totale	Volumi	Coef	Totale	Prog.	Coef	Totale	Servizi	Coef.	Totale	Car Cult	Totale	Tot. Compl.
1	Crotone	60.124	0,11	€ 6.613,64	23.421	0,11	€ 2.576,31	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	no		€ 12.642,67
2	Casabona	3.071	0,11	€ 337,81	2.187	0,11	€ 240,57	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.616,20
3	Castelsilano	1.225	0,11	€ 134,75	8.000	0,11	€ 880,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 5.052,57
4	Caccauri	1.780	0,11	€ 195,80	1.935	0,11	€ 212,85	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.446,47
5	Cerenzia	1.376	0,11	€ 151,36	5000	0,11	€ 550,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.799,18
6	Citrò M.	13.987	0,11	€ 1.538,57	1.000	0,11	€ 110,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 5.686,39
7	Isola C.R.	14.277	0,11	€ 1.570,47	3.323	0,11	€ 365,53	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€ 1.448,28	€ 6.837,00
8	Pallagorio	1.626	0,11	€ 178,86	1.000	0,11	€ 110,00	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.326,68
9	Savelli	1.626	0,11	€ 178,86	1.092	0,11	€ 120,12	6	191,45	€ 1.148,70	6	240,14	€ 1.440,84	si	€ 1.448,28	€ 4.336,80
10	Verzino	2.350	0,11	€ 258,50	4.700	0,11	€ 517,00	8	191,45	€ 1.531,60	8	240,14	€ 1.921,12	si	€ 1.448,28	€ 5.676,50
TOTALI.....				€ 11.169			€ 5.682,38			€ 12.835,70			€ 15.849,24		€ 13.034,52	€ 58.360,46

L.R. 17/85 PIANO 2004 BIBLIOTECHE DI EE.LL. VIBO VALENTIA

N	Comune	Pop.res	Coef	Totale	volumi	Coef	Totale	Prog.	Coef	Totale	Servizi	Coef	Totale	Car.Cult	Totale	Tot.Compt
5	Nicotera	6.755	0,11	€ 743,05	8500	0,11	€ 935,00	9	191,45	€ 1.723,05	9	240,14	€ 2.161,26	si	€ 1.448,28	€ 7.010,64
9	Vibo Valentia	35.000	0,11	€ 3.850,00	30.000	0,11	€ 3.300,00	10	191,45	€ 1.914,50	10	240,14	€ 2.401,40	no		
TOTALI.....				€ 4.593,05			€ 4.235,00			€ 3.637,55			€ 4.562,66		€ 1.448,28	€ 18.476,54

L.R. 17/86 - PIANO ANNUALE 2004 - BIBLIOTECHE DI INTERESSE LOCALE

N. ORD.	DENOMINAZIONE	SEDE	DOTAZIONE E LIBRERIA	COEFF.	TOTALE	PROGR AMMAZIONE	COEFF	TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
1	BIBLIOTECA SANTUARIO S. DOMENICO	SORIANO	20.000	0,245	€ 4.900,00	6	877,19	€ 5.263,14	€ 10.163,14
2	BIBLIOTECA L. LANZA	REGGIO CALABRIA	48.000	0,245	€ 11.760,00	8	877,19	€ 7.017,52	€ 18.777,52
3	BIBLIOTECA RHEGIUM JULII	REGGIO CALABRIA	7.000	0,245	€ 1.715,00	8	877,19	€ 7.017,52	€ 8.732,52
4	BIBLIOTECA "CHARITAS"	PAOLA	49.000	0,245	€ 12.005,00	6	877,19	€ 5.263,14	€ 17.268,14
5	BIBLIOTECA S. FRANCESCO DI PAOLA	FUSCALDO	17.000	0,245	€ 4.165,00	7	877,19	€ 6.140,33	€ 10.305,33
6	BIBLIOTECA S. MARIA DELLA CATENA	LAURIGNANO	35.000	0,245	€ 8.575,00	7	877,19	€ 6.140,33	€ 14.715,33
7	BIBLIOTECA UNLA	BOVALINO	8.000	0,245	€ 1.980,00	6	877,19	€ 5.263,14	€ 7.243,31
8	ARCIVESCOVILE A. LOMBARDO	CATANZARO	20.000	0,245	€ 4.900,00	9	877,19	€ 7.894,71	€ 12.794,71
TOTALI.....					€ 49.980			€ 49.999,83	€ 100.000,00

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 - SISTEMI BIBLIOTECARI TERRITORIALI

N.	DENOMINAZIONE	SPESE MANTENIMENTO SEDI	N. COMUNI ASS.	COEFF.	TOTALE	PROGET.	COEFF.	TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
1	S.B.T VIBONESE-VV	€ 19.000,00	18	858,62	€ 15.455,16	9	2.766,66	€ 24.899,94	€ 56.822,10
2	S.B.T. VALLE DELL'ESARO-S. MARCO ROGGIANO SCALO	€ 11.000,00	16	858,62	€ 13.737,92	8	2.766,66	€ 22.133,28	€ 46.871,20
3	S.B.T. JONICO - BOVALINO		13	858,62	€ 11.162,06	10	2.766,66	€ 27.666,60	€ 38.828,66
4	S.B.T SILANO - S. GIOVANNI IN FIORE		7	858,62	€ 6.010,34	9	2.766,66	€ 24.899,94	€ 30.910,28
5	S.B.T DELLO STRETTO - VILLA S. GIOVANNI		4	858,62	€ 3.434,48	8	2.766,66	€ 22.133,28	€ 26.567,76
TOTALI.....		€ 30.000,00	58		€ 49.799,96	44		€ 121.733,04	€ 200.000,00

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 RESTAURO MATERIALE ARCHIVISTICO

N	Ente	Tipologia intervento	Contributo assegnato
1	Comune di Arena	restauro documenti-archivio caracciolo	€ 13.040,00
2	Arcidiocesi Crotonese-S. Severina	Restauro documenti archivio	€ 8.000,00
3	Diocesi Mileto-Nicotera-Tropea	Restauro fondi antichi-archivio sede di Tropea	€ 8.000,00
4	Diocesi Mileto-Nicotera-Tropea	Restauro manoscritti- archivio sede di Nicotera	€ 8.000,00
5	Curia Frati Minori-Catanzaro	Completamento restauro materiale archivistico	€ 6.400,00
6	Parrocchia S. Andrea A.-Curinga	Completamento restauro materiale archivistico	€ 7.200,00
7	Diocesi Catanzaro-Squillace	Restauro materiale documentario archivistico	€ 9.600,00
8	Parrocchia SS. Annunziata-S. Alessio	Restauro materiale documentario archivistico	€ 3.760,00
9	Parrocchia S. Pietro Apostolo-Tortora	Restauro volumi del 16°sec.	€ 8.000,00
10	Archivio storico diocesano-Cosenza	restauro fondi archivistici	€ 8.000,00
TOTALE.....			€ 80.000,00

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 RESTAURO FONDI ANTICHI

N. ORD	ENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	ARCIDIOCESI CROTONE - SANTA SEVERINA	RESTAURO LIBRI ANTICHI (1 INCUNABOLO IN 3 TOMI - 6 VOL. DEL XVI SEC.)	€ 5.000,00
2	BIBLIOTECA "A. LOMBARDI" - CATANZARO	RESTAURO LIBRI DAL 1532 AL 1692	€ 11.000,00
3	CASA DELLA CULTURA - PALMI	RESTAURO MATERIALE LIBRARIO	€ 10.000,00
4	CASTROVILLARI	RESTAURO PERGAMENE	€ 4.000,00
TOTALE			€ 30.000,00

L.R. 17/85 PIANO ANNUALE 2004 ARCHIVI STORICI

N.	ENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	Comune di Cinquefrondi	riordino ed inventariazione	€ 6.000,00
2	Comune di Gioiosa Jonica	riordino ed inventariazione	€ 8.000,00
3	Comune di Locri	riordino ed inventariazione	€ 13.000,00
4	Comune di Rosarno	riordino ed inventariazione	€ 13.000,00
5	Comune di Monasterace	istituzione ed inventariazione	€ 5.000,00
6	Comune di S.Alessio Asp.	riordino , valorizzazione, informatizzazione	€ 5.000,00
8	Comune di Dasà	riordino ed inventariazione	€ 5.000,00
9	Comune di Gerocarne	riordino ed inventariazione	€ 5.000,00
10	Comune di Soriano	riordino ed inventariazione	€ 8.000,00
11	Comune di S.Nicola da Crissa	riordino ed inventariazione	€ 5.000,00
12	Comune di Crotona	riordino ed inventariazione	€ 10.000,00
13	Diocesi di Mileto-Nicotera - Tropea-archivio di Mileto	riordino ed inventariazione	€ 6.000,00
14	Diocesi di Mileto-Nicotera - Tropea-archivio di Tropea	riordino ed inventariazione fondi antichi archivio	€ 5.000,00
15	Comune di Polia	riordino ed inventariazione	€ 6.000,00
16	Comune di Zungri	riordino ed inventariazione -recupero	€ 5.000,00
17	Comune di Cosenza	riordino ed inventariazione -	€ 10.000,00
18	Comune di Castrolibero	riordino ed inventariazione -	€ 8.000,00
19	Comune di Grimaldi	riordino ed inventariazione -	€ 5.000,00
20	Diocesi di Cassano	riordino ed inventariazione	€ 8.000,00
21	Diocesi Catanzaro-Squillace	riordino ed inventariazione	€ 5.000,00
22	Comune di Carlipoli	riordino-mostra dei documenti storici "la memoria ritrovata"	€ 5.000,00
23	Comune di Isca	funzionamento e potenziamento archivio	€ 5.000,00
	TOTALE.....	€ 150.000,00

DECRETO n. 19029 del 16 novembre 2004

L.R. 17/85 Liquidazione di euro 2.500,00 all'autore del volume «L'Architettata mano – Pentadattilo Palmo di pietra».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO la D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 ad oggetto «L.R. 17/85. Impegno sul cap. 3131102 del B.R. 2003 della somma di € 1.550.000,00. Proposta al Consiglio regionale per il prescritto parere».

VISTA la D.G.R. n. 38 del 27/1/2004 ad oggetto «L.R. 17/85 – Piano annuale 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 861 del 4/11/2003» con la quale la Giunta regionale ha reso esecutiva la succitata deliberazione, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 43/02.

VISTO il decreto n. 15987 del 6/10/2004 con il quale è stata assegnata all'autore del volume «L'Architettata Mano – Pentadattilo Palmo di Pietra» la somma di € 2.500,00 per l'acquisto di n. 125 copie del suddetto volume.

CONSIDERATO che l'autore ha provveduto a trasmettere all'Assessorato ai BB.CC, la quietanza di € 2.500,00 per la fornitura delle copie acquistate ed alla consegna dei volumi medesimi.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 Legge regionale 8/2002).

VISTA la D.G.R. n. 861 del 4/11/2003.

VISTA la L.R. 17/85.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. 8/2002 art. 43 e 44.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. 767 del 14/10/03 con la quale è stato conferito al Dott. Gaetano Princi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Pubblica Istruzione – Cultura – Beni Culturali – Diritto allo Studio – Università – Ricerca Scientifica e Tecnologica – Informazione.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del servizio e del settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— DI LIQUIDARE al prof. arch. Marcello Sestito, autore del volume «L'Architettata Mano – Pentadattilo Palmo di Pietra» la somma di € 2.500,00 per la fornitura di n. 125 copie del suddetto volume.

— DI RICHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sull'impegno 4041 del 23/10/2003 assunto con D.G.R. n. 861 del 4/11/2003.

DI AUTORIZZARE il servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19039 del 16 novembre 2004

L.R. 31/95 Comune di Oppido Mamertina – Erogazione saldo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 1100 del 17/12/01 ad oggetto «L.R. 31/95 – norme in materia di musei Enti Locali e di interesse locale – Piano annuale 2001 – con la quale veniva approvato il piano annuale degli interventi con conseguente impegno della somma di € 103.291,38 (L. 200.000.000) sul Cap. 3131204 del B.R. 2001 impegno n. 10786 del 6/12/01.

VISTO l'elenco degli interventi e dei beneficiari, parte integrante della stessa delibera n. 1100/01, e constatato che tra essi è incluso:

il Comune di Oppido Mamertina a cui è stato assegnato un contributo di € 72.303,97.

CHE con nota n. 5181 del 6/7/04 acquisita agli atti del nostro protocollo con il n. 11572 del 23/7/04 il comune di Oppido Mamertina ha trasmesso gli atti finali ed ha richiesto l'erogazione del saldo finale pari ad € 45.914,64, tenuto conto dell'acconto già erogato di € 14.460,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002).

CONSIDERATO che dalla documentazione in atti si evince che si può procedere all'erogazione di € 45.914,64, in favore del Comune di Oppido Mamertina, quale saldo.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al Dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

DI LIQUIDARE la somma di € 45.914,64, in favore del comune di Oppido Mamertina, quale saldo, per la realizzazione del

progetto «Realizzazione Museo Civico Palazzo Grillo» gravando il relativo onere sull'impegno n. 10786 del 6/12/01, assunto con D.G.R. n. 1100/01.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale di procedere al pagamento dell'importo di € 45.914,64 in favore del comune di Oppido Mamertina.

DI AUTORIZZARE l'Assessorato ai Beni Culturali Settore 36 servizio 144 a dare esecuzione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento.

Catanzaro, lì 16 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19238 del 18 novembre 2004

Liquidazione 1^a quota 60% in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dei contributi FSE di cui alla misura 3.6 azione 3.6 b – Attuazione decreto n. 7066 del 28/5/2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la misura 3.6 azione 3.6.b prevede l'attuazione di progetti integrati per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo nelle aree a massimo rischio sociale e nelle aree rurali interne.

CHE con decreto n. 7066 del 28/5/2003 è stata approvata la graduatoria della misura 3.6 azione 3.6.b.

CHE i soggetti attuatori dell'intervento sono Istituzioni pubbliche che hanno difficoltà a precedere con anticipazioni del proprio bilancio, quasi tutto a destinazione vincolata.

RITENUTO necessario, per garantire la piena efficacia ed efficienza dell'intervento formativo nel rispetto dei tempi determinati per l'attuazione delle attività, attribuire un'anticipazione pari al 60% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

TENUTO PRESENTE che l'erogazione della suddetta anticipazione viene effettuata dopo che da parte delle Istituzioni scolastiche attuatrici è stata trasmessa la documentazione di rito corrispondente alle prescrizioni contenute nelle linee guida approvate con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/02.

TENUTO PRESENTE altresì che le singole scuole dovranno comunicare il cronogramma delle attività formative per consentire i necessari controlli ai competenti uffici e ai responsabili di misura.

RILEVATO che ad oggi le scuole riportate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente atto, hanno trasmesso la Delibera del Consiglio d'Istituto di assunzione al bilancio della scuola degli impegni organizzativi e finanziari connessi al progetto approvato e la scheda di monitoraggio fisico iniziale, attestando l'avvio del progetto.

RITENUTO pertanto necessario di dover procedere alla liquidazione dell'anticipazione a ciascuna Istituzione Scolastica per i progetti di che trattasi, precisando che le scuole beneficiarie del finanziamento dovranno trasmettere al Dipartimento 10, con scadenza trimestrale, la scheda di certificazione delle spese effettive.

vamente avvenute riguardanti ogni singolo progetto, e che tale certificazione dovrà essere prodotta anche in caso di assenza di spesa.

TENUTO PRESENTE che si sono realizzate le condizioni prescritte per la liquidazione dall'art. 45 della L.R. n. 8/2001.

VISTO il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/2002 e pubblicato sul supplemento straordinario del BUR n. 10 al n. 9 del 16/5/2002.

VISTO la Legge n. 8 del 4/2/02 art. 45.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento al Dott. Gaetano Princi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Cultura - Istruzione - Beni Culturali - Università - Ricerca Scientifica.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di misura e corredata dalla dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero e in quanto si sono realizzate le condizioni prescritte dall'art. 45 della L.R. n. 8/2001 di:

1. autorizzare la liquidazione di un importo pari 60%, a titolo di anticipazione del contributo assegnato con decreto n. 7066 del 28/5/2003, alle Istituzioni scolastiche riportate nell'allegato «A» che fa parte integrante del presente atto per l'importo a fianco di ciascuna assegnato;

2. far fronte agli oneri conseguenti al presente provvedimento ammontanti complessivamente ad € 55.343,50 giusto impegno n. 3785 del 3/10/03 Decreto Dirigenziale 14409 dell'8/10/2003 capitolo 3421106 esercizio finanziario 2004;

3. autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie;

4. precisare che il saldo sarà erogato solo in presenza delle relative dichiarazioni di spesa per singolo progetto e dopo la verifica dell'adempimento, da parte delle istituzioni scolastiche, delle prescrizioni contenute al punto 9 delle linee guida approvate con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/2002;

5. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

POR CALABRIA MIS. 3.6 AZIONE B PAGAMENTO 60%*

N° ORD	COD. SCUOLA	codice fiscale	Istituzione scolastica	comune	codice progetto	Titolo progetto	azione b		ANTICIP. 60%	
							Punt	Importo		
1	10786	87002050786	DIR.DID.2° CIRC.	ROSSANO	3.6.b 2003.046	Sofode TEL. 0963/512109	51	11.981,80	7.189,08	
2	10931	98001020795	IPSIA	GIRIFALCO	3.6.b 2003.191	Laboratorio teatro scuola IPSIA TE	45	11.465,34	6.879,20	
3	10932	98001020795	IPSIA	GIRIFALCO	3.6.b 2003.192	Laboratorio teatro scuola Ist. Tec.C	45	11.465,34	6.879,20	
4	10937	8200610793	IPSIA "L.DA VINCI"	LAMEZIA TERME	3.6.b 2003.197	Lotta al disagio e alla dispersione	45	11.465,34	6.879,20	
5	10945	91000410802	I.IST.SUP."RENDA"	POLISTENA	3.6.b 2003.205	Mondo giovani conoscere per capi	45	11.465,34	6.879,20	
6	10947	80014200804	DIREZ.DID. COLLODI	REGGIO CALABRIA	3.6.b 2003.207	Danza-terapia TEL. 0965/53804	45	11.465,34	6.879,20	
7	10963	96014720789	I.IST.COMP.G.D'Antona	ACQUARO	3.6.b 2003.223	Prevenzione della dispersione sco	44	11.465,34	6.879,20	
8	13763	91021210793	I.IST.COMP.Don.Milani	CROTONE	3.6.b 2003.505	Per il piacere di leggere, ideare e p	44	11.465,34	6.879,20	
TOTALE									80.773,84	55.343,50

DECRETO n. 19243 del 18 novembre 2004

L.R. 27/85 art. 9 – Contributo di euro 2.000,00 in favore del Comitato Provinciale Calabria per l'UNICEF – Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che l'art. 9 della Legge 27/85 prevede la realizzazione di progetti elaborati da Enti pubblici e privati, finalizzati a migliorare e potenziare l'offerta formativa in Calabria e favorire il superamento di situazioni di disagio.

CHE la Giunta regionale con delibera n. 314 del 12/5/2004 ha approvato il piano per il diritto allo studio anno 2004.

CHE nel citato piano sono previsti interventi di sostegno tesi al miglioramento della qualità del sistema d'istruzione al fine di prevenire fenomeni di disagio giovanile e dispersione scolastica, che spesso si accompagnano a situazioni di emarginazione ed esclusione sociale.

RILEVATO che il Comitato Provinciale Calabria per l'UNICEF Onlus – Catanzaro ha richiesto un contributo per la realizzazione di un seminario di aggiornamento contro il lavoro minorile, in collaborazione con il MIUR – Ufficio Scolastico regionale della Calabria e la Prefettura di Catanzaro, denominato: «Il lavoro minorile: il fenomeno, i progetti, il futuro», finalizzato a far emergere una problematica sociale di vaste proporzioni, spesso sottaciuta e non sufficientemente contrastata, al fine di promuovere e tutelare i diritti dei bambini e delle bambine e contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita.

CONSIDERATA l'alta valenza sociale del convegno che rappresenta un'occasione di riflessione e attenzione per far conoscere ad un vasto pubblico le reali dimensioni del gravissimo fenomeno dello sfruttamento minorile e le possibili soluzioni per combattere e arginare il problema.

RITENUTO, pertanto, opportuno contribuire alle spese di realizzazione del seminario che si terrà in data 24 novembre 2004 presso l'Auditorium del Centro di Giustizia Minorile per la Calabria e la Basilicata in Catanzaro, con un contributo pari ad € 2.000,00.

VISTO l'impegno n. 1440 del 12/5/2004 delibera G.R. n. 314 del 12/5/2004.

VISTA la delibera di G.R. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. assegnare la somma di € 2.000,00 al Comitato Provinciale per l'UNICEF – Onlus di Catanzaro, a titolo di contributo per le

spese di realizzazione del seminario denominato «Il lavoro minorile: il fenomeno, i progetti, il futuro» in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Calabria e la Prefettura di Catanzaro;

2. liquidare la somma di € 2.000,00 in favore del Comitato Provinciale per l'UNICEF – Onlus di Catanzaro previo invio della relazione di avvenuta realizzazione del convegno e della documentazione contabile relativa alle spese sostenute;

3. far fronte agli oneri conseguenti all'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 2.000,00 con imputazione della spesa sul Cap. 3313101 impegno n. 1440 del 12/5/2004 D.G.R. n. 314 del 12/5/2004;

4. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19244 del 18 novembre 2004

Liquidazione contributo al comune di Platania per acquisto Scuolabus L.R. 27/85 art. 16 – Esercizio 2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 16861 del 19/11/2003 sono stati assegnati ai Comuni i contributi per l'acquisto di mezzi di trasporto ad uso scolastico.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato al comune di Platania la somma di € 46.249,83 per l'acquisto di uno scuolabus.

CONSIDERATO che il comune di Platania, ha trasmesso il provvedimento amministrativo di ultimazione delle procedure di acquisto scuolabus per € 50.705,24, necessario per avere accreditato il contributo assegnato, regolarmente acquisito agli atti del Dipartimento.

TENUTO PRESENTE che il contributo copre il 90% del costo di acquisto dello scuolabus, come stabilito dal piano per il diritto allo studio 2003.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/2003 D.G.R. n. 613 del 4/8/2003.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente che si è espresso;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare, in favore del comune di Platania, la somma di € 45.634,71 per acquisto scuolabus, poiché si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002);

2. far fronte agli oneri conseguenti, ammontanti complessivamente a € 45.634,71, imputando la spesa sul capitolo 3313101 del bilancio regionale per l'anno 2003 giusto impegno n. 2483 del 31/7/2003 D.G.R. n. 613 del 4/8/2003;

3. autorizzare il competente settore a dare attuazione al presente decreto;

4. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19248 del 18 novembre 2004

L.R. 27/85 art. 9 – Liquidazione di euro 5.995,14 in favore della SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 1578 del 20/2/2004 sono stati individuati i beneficiari dei contributi regionali per la realizzazione di programmi che possano contribuire a migliorare l'offerta formativa in Calabria e favorire il superamento di situazioni di disagio, ai sensi della L.R. n. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 6.000,00 in favore della SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) di Catanzaro per la realizzazione del progetto denominato «Educazione al suono con lo strumento ORFF».

RISCONTRATO che la SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) di Catanzaro ha trasmesso la relazione finale, attestante l'avvenuta realizzazione del progetto, approvata nella seduta dell'8/6/2004 dal Consiglio d'Istituto della Direzione Didattica 8° Circolo e la documentazione contabile giustificatrice del contributo, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. 18354 del 10/11/04, per un importo pari a € 5.995,14.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera G.R. n. 613 del 4/8/03.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 5.995,14 in favore della SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) di Catanzaro, per la realizzazione del progetto denominato «Educazione al suono con lo strumento ORFF», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento ammontanti a € 5.995,14 giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/03 Delibera G.R. n. 613/03 – Capitolo 3313101 – C.F. 97046350795 – c.c.p. 58580994 ABI 07601 CAB 04400;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19250 del 18 novembre 2004

L.R. 27/85 art. 9 – Liquidazione Saldo di euro 4.498,29 in favore dell'Associazione «Ragi» di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 20691 del 30/12/03 sono stati individuati i beneficiari dei contributi regionali per la realizzazione di programmi che possano contribuire a migliorare l'offerta formativa in Calabria e favorire il superamento di situazioni di disagio, ai sensi della L.R. n. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 15.000,00 in favore dell'Associazione «Ragi» di Catanzaro per la realizzazione del progetto denominato «Fumettando».

CHE l'Associazione «Ragi» di Catanzaro ha avuto accreditata la somma di € 10.500,00 relativa all'anticipazione pari al 70% del contributo assegnato.

RISCONTRATO che l'Associazione «Ragi» di Catanzaro ha trasmesso la relazione conclusiva attestante l'avvenuta realizzazione del progetto «Fumettando» approvato dal Dirigente Scolastico della Scuola media «G. Mazzini» in data 18/10/2004 e la documentazione contabile e giustificativa del contributo, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. 17074 del 25/10/04, necessaria per l'erogazione del saldo pari a € 4.498,29.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera G.R. n. 613/03.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 4.498,29 in favore dell'Associazione «Ragi» per la realizzazione del progetto denominato «Fumettando», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento ammontanti a € 4.498,29, giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera n. 613/03 – Capitolo 3313101; C.F. 97039930793 – c.c.b. 43620954 ABI 07601 CAB 4400;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19252 del 18 novembre 2004

L.R. 27/85 art. 9 – liquidazione euro 7.000,00 in favore dell'Associazione Sviluppo Sociale Onlus Melito Porto Salvo.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 12118 del 27/7/2004 sono stati individuati i beneficiari dei contributi regionali

per la realizzazione di programmi che possano contribuire a migliorare l'offerta formativa in Calabria e favorire il superamento di situazioni di disagio ai sensi della L.R. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 10.000,00 in favore dell'Associazione Sviluppo Sociale di Melito Porto Salvo per la realizzazione del progetto denominato «il mondo Web».

RISCONTRATO che l'Associazione Sviluppo Sociale di Melito Porto Salvo ha trasmesso la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. 17063 del 25/10/04 necessaria per avere accreditato il 70% del contributo pari a € 7.000,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera G.R. n. 613 del 4/8/03.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 7.000,00 in favore dell'Associazione Sviluppo Sociale Onlus di Melito Porto Salvo per la realizzazione del progetto denominato «Il Mondo Web», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002).

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento ammontanti a € 7.000,00, giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera G.R. n. 613/03 – Capitolo 3313101; P.I. 02017390804 – c.c.b. 10133 CAB 16300 ABI 03067 CIN K.

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19261 del 18 novembre 2004

Legge 27/85 art. 9 – Decreto liquidazione euro 6.000,00 in favore dell'Associazione Culturale «Il Gymnasium» – Scigliano.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 1578 del 20/2/2004 sono stati determinati interventi in favore di Enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi per migliorare la qualità dell'offerta formativa, ai sensi della L.R. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 6.000,00 in favore dell'Associazione Culturale «Il Gymnasium» di Scigliano (CS), per la realizzazione del progetto denominato: «Conoscere e vivere il territorio».

RISCONTRATO che l'Associazione Culturale «Il Gymnasium» di Scigliano (CS) ha trasmesso la relazione conclusiva, attestante l'avvenuta realizzazione del progetto «Conoscere e vivere il territorio» regolarmente approvata dal Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo di Scigliano nella seduta del 30/6/2004 e la documentazione contabile giustificativa dell'intero contributo, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. 15968 del 4/10/2004, necessaria per la liquidazione del contributo pari ad € 6.000,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 – L.R. n. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera G.R. n. 613 del 4/8/2003.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma pari ad € 6.000,00 in favore dell'Associazione Culturale «Il Gymnasium» di Scigliano (CS) per la realizzazione del progetto «Conoscere e vivere il territorio», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 6.000,00, giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera n. 613 del 4/8/2003 Cap. 3313101 – C.F. 98050970783 c.c.b. n. 1535 -ABI 07061 CAB 81140;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19265 del 18 novembre 2004

Liquidazione 1 quota 60% in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie dei contributi FSE di cui alla misura 3.6 azione 3.6 d – Attuazione decreto n. 7064 del 28/5/2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il POR Calabria misura 3.6 azione 3.6d prevede interventi per realizzare iniziative di alternanza scuola lavoro e tirocini/stage nell'ambito dei percorsi d'istruzione.

CHE con decreto n. 7064 del 28/5/2003 è stata approvata la graduatoria della misura 3.6 azione 3.6.d.

CHE i soggetti attuatori dell'intervento sono Istituzioni pubbliche che hanno difficoltà a precedere con anticipazioni del proprio bilancio, quasi tutto a destinazione vincolata.

RITENUTO necessario, per garantire la piena efficacia ed efficienza dell'intervento formativo nel rispetto dei tempi determinati per l'attuazione delle attività, attribuire un'anticipazione pari al 60% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento.

TENUTO PRESENTE che l'erogazione della suddetta anticipazione viene effettuata dopo che da parte delle Istituzioni scolastiche attuatrici è stata trasmessa la documentazione di rito corrispondente alle prescrizioni contenute nelle linee guida approvate con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/02.

TENUTO PRESENTE altresì che le singole scuole dovranno comunicare il cronogramma delle attività formative per consentire i necessari controlli ai competenti uffici e ai responsabili di misura.

RILEVATO che ad oggi le scuole riportate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente atto, hanno trasmesso la Delibera del Consiglio d'Istituto di assunzione al bilancio della scuola degli impegni organizzativi e finanziari connessi al progetto approvato e la scheda di monitoraggio fisico iniziale, attestante l'avvio del progetto.

RITENUTO pertanto necessario di dover procedere alla liquidazione dell'anticipazione a ciascuna Istituzione Scolastica per i progetti di che trattasi, precisando che le scuole beneficiarie del finanziamento dovranno trasmettere al Dipartimento 10, con scadenza trimestrale, la scheda di certificazione delle spese effettivamente avvenute riguardanti ogni singolo progetto, e che tale certificazione dovrà essere prodotta anche in caso di assenza di spesa.

TENUTO PRESENTE che si sono realizzate le condizioni prescritte per la liquidazione dall'art. 45 della L.R. n. 8/2001.

VISTO il Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/2002 e pubblicato sul supplemento straordinario del BUR n. 10 al n. 9 del 16/5/2002.

VISTO la Legge n. 8 del 4/2/02 art. 45.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento al Dott. Gaetano Princi dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Cultura – Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di misura e corredata dalla dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero e in quanto si sono verificate le condizioni prescritte dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002, di:

1. autorizzare la liquidazione di un importo pari 60%, a titolo di anticipazione del contributo assegnato con decreto n. 7064 del 28/5/2003, alle Istituzioni scolastiche riportate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente atto per l'importo a fianco di ciascuna assegnato;

2. far fronte agli oneri conseguenti al presente provvedimento ammontanti complessivamente ad € 72.046,09 giusto impegno n. 3782 del 3/10/03 Decreto Dirigenziale n. 14409 dell'8/10/03 Capitolo 3421106 esercizio finanziario 2004;

3. autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento in favore delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie;

4. precisare che il saldo sarà erogato solo in presenza delle relative dichiarazioni di spesa per singolo progetto e dopo la verifica dell'adempimento, da parte delle istituzioni scolastiche, delle prescrizioni contenute al punto 9 delle linee guida approvate con Decreto Dirigenziale n. 5259 del 14/5/2002;

5. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, li 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE 60% POR MIS. 3.6 AZIONE D

N.	ORD	codice fiscale	Istituzione scolastica	comune	codice progetto	Titolo progetto	azione d		ANTICIP. 60%
							Punt	Importo	
1		86002100781	LICEO SCIENTIFICO	AMANTEA	3.6.d 2003.003	Fotografia subacquea	53	40.025,42	24.015,25
2		91000410802	I.IST.SUP."RENDA"	POLISTENA	3.6.d 2003.011	Guida turistica classe 4 sez.b	52	40.025,70	24.015,42
3		80008560809	IPSSCT "U.BOCCIONI"	REGGIO C.	3.6.d 2003.012	Progettiamo il nostro futuro	52	40.025,42	24.015,42
						TOTALE		120.076,54	72.046,09

DECRETO n. 19269 del 18 novembre 2004

Legge 27/85 art. 9 – Liquidazione euro 12.000,00 in favore dell'Istituto Tecnico Commerciale «Pezzullo» di Cosenza.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 3770 del 5/4/2004 sono stati determinati interventi in favore di Enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 12.000,00 in favore dell'Istituto Tecnico Commerciale statale «Pezzullo» di Cosenza per la realizzazione di un progetto denominato: «Pubblicazione bollettino – rivista».

CHE l'Istituto Tecnico Commerciale statale «Pezzullo» di Cosenza ha firmato un protocollo d'intesa con la Regione Calabria l'1 luglio 2004, Rep. n. 29/04, per regolare modalità e tempi di attuazione dell'intervento.

RISCONTRATO che l'Istituto Tecnico Commerciale statale «Pezzullo» di Cosenza ha trasmesso la documentazione richiesta per avere la liquidazione del contributo assegnato, pari ad euro 12.000,00 per come previsto dall'art. 5 del protocollo d'intesa, regolarmente acquisita agli atti dell'Ufficio in data 25/10/2004 con prot. n. 17094.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera G.R. n. 613 del 4/8/2003.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 12.000,00 in favore dell'Istituto Tecnico Commerciale «Pezzullo» di Cosenza, per la realizzazione del progetto denominato: «Pubblicazione bollettino – rivista», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 12.000,00 giusto precedente impegno

n. 2483 del 31/7/2003 delibera G.R. n. 613/2003 – Cap. 3313101 – C.F. 80004420784 c.c.b. 20-151028-73 ABI 03067 CAB 16202 Banca Carime Ag. n. 1 Cosenza;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19417 del 18 novembre 2004

Liquidazione II semestralità Borsa di studio – Cutruzzolà Rosanna. Delibera G.R. n. 1165 del 27/12/01.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con delibera della G.R. n. 1165 del 27/12/2001 è stato definito il programma di interventi per l'assegnazione di borse di studio per laureati da fruire presso le Istituzioni Universitarie della Calabria.

CHE con deliberazione G.R. n. 651 del 17/7/02 è stato approvato il bando di concorso e il relativo regolamento per borse di studio annuali per laureati da fruire presso l'Università della Calabria, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e l'Istituto di Istruzione Superiore Accademia Belle Arti di Reggio Calabria.

CHE con deliberazione n. 260 dell'1/4/03 è stato approvato il bando di concorso e il relativo regolamento per borse di studio annuali da fruire presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

CHE l'importo di ogni borsa è di € 12.394,47.

CHE le mensilità corrispondenti ai sensi dell'art. 6 del regolamento vengono liquidate semestralmente.

CONSIDERATO CHE la dott.ssa Rosanna Cutruzzolà ha ultimato il II semestre di attività di ricerca come si evince dall'attestazione di frequenza pervenuta presso il Dipartimento n. 10 della Regione Calabria in data 18/10/04 prot. n. 16646.

RITENUTO dover procedere al richiamo dei residui perenti per poter liquidare la II semestralità alla borsista succitata.

TENUTO PRESENTE CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni previste per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la delibera G. R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura – Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica – al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su Conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione della regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole di:

1) autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare in favore della dott.ssa Cutruzzolà Rosanna l'importo di € 6.197,48 in quanto si sono realizzate le condizioni previste per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002);

2) far fronte all'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento, ammontante a € 6.197,48 sul Capitolo 7003101 quale residuo perente ex impegno n. 10752 del 6/12/01 – decreto n. 13417 del 7/12/01 – sul Capitolo 3313102;

3) inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19424 del 18 novembre 2004

Interventi per manutenzione ordinaria e straordinaria in edifici di culto (Decreto di D.G. n. 5929 dell'11/3/04). Parrocchia Madonna della Sila di Spezzano della Sila (CS). I Acconto. Reimpegno somme.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2961/99 avente ad oggetto «determinazione e definizione delle iniziative per la realizzazione del progetto Calabria Giubileo del 2000».

VISTO il Decreto di D.G. n. 5929 dell'11/3/04 avente ad oggetto «Delibera di G.R. n. 2961/99 – Adempimenti» con il quale è stato disposto l'impegno di spesa di € 264.037,82 da imputarsi per:

Euro 87.538,72 sull'impegno n. 6124/98 assunto sul capitolo n. 2233216 con Delibera di G.R. n. 7985 del 30/12/98.

Euro 80.954,62 sull'impegno n. 2686/99 assunto sul capitolo n. 2233216 con Delibera di G.R. n. 2961 del 7/7/99.

Euro 18.075,99 sull'impegno 822/00 assunto sul capitolo n. 2233216 con Decreto del D.G. n. 140 del 31/3/00.

Euro 77.468,53 sull'impegno n. 4868/00 assunto sul capitolo n. 2233216 con Decreto del D.G. n. 398 del 9/10/00;

che con il presente atto si richiamano.

VISTA la Legge Regionale n. 10/98 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1998 e pluriennale 98/00 della Regione Calabria (Legge Finanziaria) la quale all'art. 37/bis comma 8 stabilisce le modalità di erogazione delle risorse finanziarie.

CONSIDERATO che nell'allegato elenco del precitato Decreto n. 5929 dell'11/3/04 figura quale soggetto beneficiario la Parrocchia Madonna della Sila di Spezzano Della Sila (CS), con un finanziamento di € 24.000,00.

CONSIDERATO che con nota n. 8349 del 18/5/04 sono state indicate le modalità di presentazione della documentazione e i relativi atti da allegare ai fini dell'attivazione del finanziamento.

VISTA la nota del Parroco, nostro protocollo n. 15727 dell'1/9/04 con la quale in qualità di legale rappresentante dell'Ente Religioso, richiede l'accredito del I acconto trasmettendo la determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Spezzano della Sila (CS), relativa alla validazione degli atti.

CONSIDERATO che dalla documentazione in atti, relativa alla prima anticipazione, si evince che si può procedere all'erogazione del I Acconto di € 4.800,00 pari al 20% dell'importo di finanziamento.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti ritenuti idonei che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 Legge 8/2002).

CONSIDERATO CHE l'impegno n. 6124/98 sul quale gravava il relativo onere, è caduto in perenzione amministrativa per cui occorre procedere al reimpegno della somma sul cap. 7003201 del B.R. 2004.

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore 36, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

— DI REIMPEGNARE la somma di € 4.800,00 sul capitolo n. 7003201 del Bilancio regionale che presenta la necessaria capienza, gravando l'onere sull'ex impegno n. 6124/98 assunto con Delibera di G.R. n. 7985 del 30/12/98.

— DI PRECISARE che ai fini della liquidazione il numero di codice fiscale 80006370730 indicato nella scheda contabile risulta intestato a «Santuario Padri Passionisti» e comprende anche la Chiesa Madonna della Sila beneficiaria del finanziamento.

— DI LIQUIDARE alla Parrocchia Madonna della Sila di Spezzano della Sila (CS) in persona del suo legale rappresentante, la somma di € 4.800,00 quale I acconto.

— DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale di procedere al pagamento dell'importo di € 4.800,00 in favore della Parrocchia Madonna della Sila di Spezzano della Sila (CS) quale I Acconto.

— DI AUTORIZZARE l'Assessorato ai Beni Culturali Settore 36 Servizio 144 a dare esecuzione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento.

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19426 del 18 novembre 2004

L.R. 16/85 – Piano annuale 2004 – Attività 2004 – Interventi diretti – Assegnazione somma euro 192.000,00 – Comuni capoluogo e Province.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 233 del 13/4/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2004. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1127 del 29/12/2003».

VISTA la D.G.R. n. 445 del 28/6/2004 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2004. Impegno sul cap. 3132101 del B.R. 2004 della somma di € 1.990.000,00 e assegnazione somme ai beneficiari».

RILEVATO

Che il piano annuale 2004 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2004, è distinto in contributi cosiddetti ordinari e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

Che nell'ambito degli interventi diretti; tra l'altro, si assegna il 40% della somma di € 480.000,00, pari ad € 192.000,00, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni capoluogo che hanno prodotto regolare istanza nei termini di legge.

Che i beneficiari di cui all'All. A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato, nei termini previsti, istanza di contributo per attività culturali riferite all'anno 2004.

VISTE le risultanze degli esiti istruttori, relative alle istanze di contributo avanzate dai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rientranti tra le iniziative dirette della Regione e verificato che le stesse sono in possesso di tutti i requisiti formali richiesti dall'art. 5 della L.R. 16/85.

ATTESO che ai fini della determinazione dei contributi assegnati e riportati nell'All. A si è tenuto conto dei seguenti criteri:

a) assegnazione di un contributo fisso determinato sulla base della popolazione residente preventivamente suddiviso paritariamente tra gruppo delle Amministrazioni Provinciali e gruppo dei Comuni (50% della somma disponibile);

b) integrazione del contributo di cui sopra, con un'ulteriore somma calibrata sulla qualità dei progetti presentati (50% della somma disponibile).

ATTESO che le richieste di cui sopra sono accompagnate dalla documentazione di cui alla citata L.R. 16/85.

RILEVATO, altresì, che l'erogazione dei contributi assegnati avverrà a seguito di formale intesa con i predetti Enti in relazione all'attività culturale sostenuta con il contributo regionale di cui alla L.R. 16/85.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/02.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole.

Di concedere sulla base dei criteri sopra specificati, alle Amministrazioni di cui all'All. A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, il contributo a fianco di ciascuno indicato, per un importo complessivo di € 192.000,00, per lo svolgimento di attività culturali anno 2004.

Di far gravare gli oneri conseguenti sull'impegno n. 2087 del 10/6/04, cap. 3132101, assunto con D.G.R. n. 445/04.

Di liquidare, con successivo atto, le somme spettanti alle Amministrazioni di cui all'All. A.

Di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

L.R. 16/85 – Piano 2004 – Attività 2004 – Interventi Diretti.

	Contributo relativo alla valutazione del progetto €	Contributo relativo alla popolazione residente €	Totale
Provincia di Catanzaro	19.712,00	12.288,00	32.000,00
Provincia di Cosenza	7.664,00	24.336,00	32.000,00
Provincia di Crotona	10.288,00	5.712,00	16.000,00
Provincia di Vibo Valentia	10.336,00	5.664,00	16.000,00
Comune di Catanzaro	11.048,00	11.952,00	23.000,00
Comune di Cosenza	11.928,00	9.072,00	21.000,00
Comuni Reggio Calabria	15.296,00	22.704,00	38.000,00
Comune di Vibo Valentia	9.728,00	4.272,00	14.000,00
Totale	96.000,00	96.000,00	192.000,00

DECRETO n. 19428 del 18 novembre 2004

L.R. 16/85. D.G.R. n. 553 del 4/8/2003. Piano 2003. Liquidazione sul Cap. 3132101 della somma di euro 6.000,00 a favore dell'Assoc. Studi Pietà Popolare «Don Giosefatto Trimboli» di Bova Marina ed ammissibilità spese temporali.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 553 del 4/8/03, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano 2003. Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza», con la quale tra l'altro è stata impegnata la somma di € 1.990.000,00 sul capitolo 3132101 del B.R. 2003, Impegno n. 2716 del 5/8/2003.

VISTA la D.G.R. n. 853 del 28/10/2003, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 553 del 4/8/03».

RILEVATO che il piano 2003 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. 553/03 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione, la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

CONSIDERATO che l'Associazione di Studi di Pietà Popolare «Don Giosefatto Trimboli» di Bava Marina ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per attività culturali 2003 per un ammontare di € 6.000,00.

ATTESO che il creditore ha prodotto la rendicontazione delle spese sostenute nel corso del 2003, per un importo di € 6.000,00 comprensiva di una fattura emessa il 30/1/2004, ma sempre per spese regolarmente effettuate nel corso dell'anno 2003.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che, quindi, si sono verificate le condizioni per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. n. 8/2003).

VISTO l'impegno n. 2716 assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: Conferimento incarico di Dirigente Generale per Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica» al Dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole;

— di ritenere ammissibili, ai fini della rendicontazione della somma di € 6.000,00, le spese di cui alla fatt. n. 3/04 del 30/1/2004 effettuate dall'Ass. «Don Giosefatto Trimboli» di Bova Marina, ma relativa ad attività che, di fatto, sono state realizzate nel 2003;

— di liquidare all'Associazione Studi di Pietà Popolare «Don Giosefatto Trimboli» di Bova Marina la somma di € 6.000,00;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul cap. 3132101 del B.R. 2004, impegno n. 2716 del 5/8/2003, assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003;

— di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 19429 del 18 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Per una Locride migliore – Società/Ente: Fondazione Nosside – Locri (RC) – Finanziamento ammissibile: euro 105.884,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3,

Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Per una Locride migliore ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 63.530,00 ed avente quale soggetto beneficiario Fondazione Nosside C.F. – LNTTMS48T29A780K/Partita IVA in persona del suo rappresentante legale sig. Tommaso Lentini, nato a Benestare (RC) il 29/12/1948 e domiciliato per la carica in via Marconi, II Tr., 1 Locri (RC).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Fondazione Nosside con nota del 30/8/2004, acquisita agli atti in data 31/8/2004 con protocollo n. 14127.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 63.530,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Fondazione Nosside C.F. LNTTMS48T29A780K/partita IVA in persona del suo rappresentante legale sig. Tommaso Lentini, nato a Benestare (RC) il 29/12/1948 e domiciliato per la carica in via Marconi, II Tr., 1 Locri (RC), l'importo di € 31.765,00 (€ trentunomila e settecentosessantacinque), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Per una Locride migliore.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 31.765,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 31.765,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Fondazione Nosside dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Fondazione Nosside.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 - 2 - 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, li 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA Dipartimento 10 Cultura – Pubblica Istruzione Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Fondazione Nosside Codice Fiscale LNTTMS48T29A780K in persona del suo rappresentante legale sig. Tommaso Lentini, nato a Benestare (RC) il 29/12/1948 domiciliato per la carica in via Marconi, II Tr., 1 Locri (RC), d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 4 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/02 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Per una Locride migliore, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 63.530,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 105.884,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1*Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Per una Locride migliore», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2*Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3*Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4*Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5*Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 42.354,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la pre-

ventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10*Vigilanza, controllo e verifica finale*

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11*Rendiconti*

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12*Informazione e pubblicità*

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13*Trattamento dei dati personali*

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14*Inadempimenti – Penali – Risoluzione*

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;

b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;

c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;

d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15*Responsabilità e obblighi*

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le

prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16
Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17
Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18
Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19
Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20
Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario
Data

p. la Regione Calabria

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEDA TECNICA

Denominazione intervento: Per una Locride migliore

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 22

Ente Concessionario: Fondazione Nosside

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Locri (RC)

Descrizione dell'Opera

- Realizzazione spazio espositivo;
- Realizzazione zona shopping;
- Sistema di allarme;
- Condizionamento sale espositive;
- Sistema di allarme;
- Installazione linea telefonica isdn;
- Arredamento per ufficio;
- Realizzazione cd e sito internet sulla pinacoteca.

Importo omnicomprendivo di progetto, suddiviso in:

— Spazio espositivo	€	5.500,00
— Realizzazione zona shopping	€	2.500,00
— Sistema di allarme	€	7.050,00
— Condizionamento sale	€	25.494,00
— Installazione linea telefonica ISDN	€	1.000,00
— Arredamento ufficio	€	9.000,00
— Realizzazione CD e sito Internet	€	28.340,00
— Mostre e manifestazioni culturali	€	12.000,00
— Realizzazione cataloghi	€	15.000,00

Somma € 105.884,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 31.765,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 25.412,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 6.353,00

Note:

- Sono considerate spese ammissibili:
 - Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;
 - IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;
 - Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19431 del 18 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico – Intervento: Manut. Rest. Ampliam. Locali Biblioteca Minnicelli – Società/Ente: Biblioteca Minnicelli – Studio Associato Minnicelli – Rossano (CS) – Finanziamento ammissibile: euro 172.771,67 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale, Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2249 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione

dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2249 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 12074 del 27 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione a)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 12074/2004, risulta incluso l'intervento denominato: Manut. Rest. Ampliam. Locali Biblioteca Minnicelli ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 80.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario Biblioteca Minnicelli – Studio Associato Minnicelli, Partita IVA 01791600784 in persona del suo rappresentante legale sig. Amerigo Minnicelli nato a Rossano (CS) il 15/2/1951 e domiciliato per la carica in via L. Minnicelli 3– Rossano (CS).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Biblioteca Minnicelli – Studio Associato Minnicelli con nota del 30/8/2004, acquisita agli atti in data 30/8/2004 con protocollo n. 14062.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R. Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 80.000,00 (pari al 46,30% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Biblioteca Minnicelli – Studio Associato Minnicelli, Partita IVA 01791600784 in persona del suo rappresentante legale sig. Amerigo Minnicelli nato a Rossano (CS) il 15/2/1951 e domiciliato per la carica in via L. Minnicelli 3– Rossano (CS), l'importo di € 40.000,00 (€ quarantamila), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Manut. Rest. Ampliam. Locali Biblioteca Minnicelli .

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 40.000,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 3003 del 22/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 12074 del 27/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 40.000,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Biblioteca Minnicelli – Studio Associato Minnicelli, dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Biblioteca Minnicelli – Studio associato Minnicelli.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 1

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Biblioteca Minnicelli – Studio Associato Minnicelli, (codice fiscale/Partita IVA 01791600784) in persona del suo rappresentante legale sig. Amerigo Minnicelli nato a Rossano (CS) il 15/2/1951 e domiciliato per la carica in via L. Minnicelli 3– Rossano (CS) d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 19 aggiudicatario di un finanziamento di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/02 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare ASSE II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.a «Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico privato di interesse pubblico».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Manut. Rest. Ampliam. Locali Biblio-

teca Minnicelli, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 12074 del 27 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 80.000,00, pari al 46,30% del costo totale del progetto, pari a € 172.771,67.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Manut. Rest. Ampliam. Locali Biblioteca Minnicelli», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2

Condizioni generali

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 448/2004 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— acquisto beni culturali: le spese relative a questa voce, esclusi gli atti notarili ed imposte varie, non possono superare il 10% della spesa complessivamente ammessa;

— interventi sui beni mobili e immobili: le spese relative a questa voce non possono superare il 70% della spesa complessivamente ammessa. In caso di restauro e conservazione del bene culturale, la spesa può raggiungere l'80% della spesa complessivamente ammessa;

— arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica;

— progettazione e studi: le spese relative a questa voce non possono superare il 5% della spesa complessivamente ammessa;

— infrastrutture ed impianti per i servizi e le attività complementari di valorizzazione allestimento spazi per la fruizione del patrimonio culturale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 53,70% delle spese ammissibili pari a € 92.771,67;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la pre-

ventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali proroghe ritenute utili al completamento dell'opera, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione e alla trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10

Vigilanza, controllo e collaudo

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Tale controllo potrà essere esercitato a richiesta del Dipartimento 10 anche attraverso il collaudo in corso d'opera necessario alla validazione degli atti. La nomina del collaudatore (o dei collaudatori) sarà effettuata dal Beneficiario su designazione del Dipartimento 10. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di collaudo finale che sarà svolto dalle strutture del Dipartimento 10 o da tecnici esterni appositamente incaricati dallo stesso Dipartimento. Le spese di collaudo sono poste a carico del Beneficiario e rientrano tra i costi ammissibili.

Art. 11

Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14

Inadempimenti – Penali – Risoluzione

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15

Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto

della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16
Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17
Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18
Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19
Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20
Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario
Data

p. la Regione Calabria

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEMA TECNICA

Denominazione intervento: Manut. Rest. Ampliam. Locali Biblioteca Minnicelli

Azione 2.3 a – Numero di riferimento: 275

Ente Concessionario: Biblioteca Minnicelli – Studio associato Minnicelli

Natura dell'intervento: Ampliamento

Categoria dell'Opera: Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo

Localizzazione dell'Opera: Rossano (CS)

Descrizione dell'Opera

- Demolizione vano di appendice dello studio e vano sottostante;
- Realizzazione paratia continua in c.a.;
- Realizzazione rampa carrabile;
- Manutenzione straordinaria studio: distribuzione autonoma delle opere di riscaldamento del servizio idrico e fognario;
- Realizzazione vano tecnico;
- Ricostruzione precedente archivio.

Importo omnicomprendivo di progetto, suddiviso in:

— Lavori	€	151.554,10
— Oneri per la sicurezza	€	4.546,62
— Spese tecniche	€	7.577,70
— IVA su spese tecniche 20%	€	1.515,54
— Imprevisti	€	7.577,71

Somma € 172.771,67

Modalità dell'erogazione finanziaria:

- 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 40.000,00
- 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presenta-

zione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 32.000,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 8.000,00

Note:

- Sono considerate spese ammissibili:
 - Acquisto beni culturali: le spese relative a questa voce, esclusi gli atti notarili ed imposte varie, non possono superare il 10% della spesa complessivamente ammessa;
 - Interventi sui beni mobili e immobili: le spese relative a questa voce non possono superare il 70% della spesa complessivamente ammessa. In caso di restauro e conservazione del bene culturale, la spesa può raggiungere l'80% della spesa complessivamente ammessa;
 - Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica;
 - Progettazione e studi: le spese relative a questa voce non possono superare il 5% della spesa ammissibile;
 - Infrastrutture ed impianti per i servizi e le attività complementari di valorizzazione allestimento spazi per la fruizione del patrimonio culturale;
 - IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19433 del 18 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Ampliamento attrezzature sviluppo attività della CO.R.BE.C. – Società/Ente: Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.Be.C.» a.r.l. – Finanziamento ammissibile: euro 111.666,66 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione

2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Ampliamento attrezzature sviluppo attività della CO.R.BE.C. ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 67.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.Be.C.» a r.l. C.F. – GRMFNC76B20D005Q/Partita IVA 01393550783 in persona del suo rappresentante legale sig. Gramisci Franco, nato a Corigliano Calabro il 20/2/1976 e domiciliato per la carica in via Cavour, 17 Plataci (CS).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.Be.C.» a r.l. con nota del 27/8/2004, acquisita agli atti in data 31/8/2004 con protocollo n. 14030.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 67.000,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.Be.C.» a r.l. C.F. – GRMFNC76B20D005Q/Partita IVA 01393550783 in persona del suo rappresentante legale sig. Gramisci Franco, nato a Corigliano Calabro il 20/2/1976 e domiciliato per la carica in via Cavour, 17 Plataci (CS), l'importo di € 33.500,00 (€ trentatremila e cinquecento), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Ampliamento attrezzature sviluppo attività della CO.R.BE.C..

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indi-

cato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 33.500,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 33.500,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.Be.C.» a r.l. dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.be.C.» a r.l..

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.Be.C.» a r.l. (C.F. GRMFNC76B20D005Q/partita IVA 01393550783) in persona del suo rappresentante legale sig. Gra-

misci Franco, nato a Corigliano Calabro il 20/2/1976 e domiciliato per la carica in via Cavour, 17 Plataci (CS), d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 37 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di *de minimis*) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/02 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Ampliamento attrezzature sviluppo attività della CO.R.BE.C., per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 67.000,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 111.666,66.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Ampliamento Attrezzature e Sviluppo attività della CO.R.BE.C.», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2

Condizioni generali

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove

necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 44.666,66;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10

Vigilanza, controllo e verifica finale

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11

Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14

Inadempimenti – Penali – Risoluzione

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del

servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15

Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17

Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18

Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19

Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20

Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario
Data

p. la Regione Calabria

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEMA TECNICA

Denominazione intervento: Ampliamento attrezzature sviluppo attività della CO.R.BE.C.

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 289

Ente Concessionario: Cooperativa Ricerca Beni Culturali «Co.R.Be.C.» a r.l.

Natura dell'intervento: Ampliamento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Plataci (CS)

Descrizione dell'Opera

- Ampliamento attrezzature;
- Produzione video, multimediale e telematica;
- Produzione Cineaudiovideo.

Importo omnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Arredo uffici ed aree operative	€	15.000,00
— Macchina da presa digitale Acces	€	30.000,00
— Postazione di montaggio	€	20.000,00

— Videoproiettore digitale e imp. acust.	€	15.000,00
— Stampanti e PC	€	13.000,00
— App. e acc. elet. ed inf.	€	18.666,66
Sommano	€	111.666,66

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 33.500,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 26.800,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 6.700,00

Note:

— Sono considerate spese ammissibili:

– Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

– IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

– Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19435 del 18 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.c – Sostegno alle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale – Intervento: Ampliamento attraverso acquisto di nuove attrezzature della bottega del restauro di strumenti musicali antichi e opere d'arte – Società/Ente: Lighea di Pierpaolo Sciallis – Lamezia Terme (CZ) – Finanziamento ammissibile: euro 34.930,89 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo

delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2251 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2251 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 12073 del 27 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione c)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 12073/2004, risulta incluso l'intervento denominato: Ampliamento attraverso acquisto di nuove attrezzature della bottega restauro di strumenti musicali antichi e opere d'arte ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 20.958,00 ed avente quale soggetto beneficiario Lighea di Pierpaolo Sciallis – C.F. SCLPPL63H30D236I in persona del suo rappresentante legale sig. Sciallis Pierpaolo, nato a Cutro (KR) il 30/6/1963 e domiciliato per la carica in via Terina, 6 – Lamezia Terme (CZ).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Lighea di Pierpaolo Sciallis con nota del 15/10/2004, acquisita agli atti in data 20/10/2004 con protocollo n. 16911.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 20.958,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Lighea di Pierpaolo Sciallis – C.F. SCLPPL63H30D236I in persona del suo rappresentante legale sig. Sciallis Pierpaolo, nato a Cutro (KR) il 30/6/1963 e domiciliato per la carica in via Terina, 6 – Lamezia Terme (CZ); l'importo di € 10.479,00 (€ diecimilaquattrocentosettantanove), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento am-

missibile per la realizzazione del progetto denominato: Ampliamento attraverso acquisto di nuove attrezzature della bottega restauro di strumenti musicali antichi e opere d'arte.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 10.479,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 3010 del 22/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 12073 del 27/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 10.479,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Lighea di Pierpaolo Sciallis dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Lighea di Pierpaolo Sciallis.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Lighea di Pierpaolo Sciallis (C.F. SCLPPL63H30D236I) in persona del suo rappresentante legale sig. Sciallis Pierpaolo, nato a Cutro (KR) il 30/6/1963 e domiciliato per la carica in via Terina, 6 – Lamezia Terme (CZ) d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 6 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/02 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.c «Sostegno alle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Ampliamento attraverso acquisto di nuove attrezzature della bottega restauro di strumenti musicali antichi e opere d'arte, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 12073 del 27 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 20.958,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 34.930,89.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1*Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Ampliamento attraverso acquisto di nuove attrezzature della bottega restauro di strumenti musicali antichi e opere d'arte», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2*Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici,

procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda allegata (allegato 3).

Art. 3*Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4*Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40, % delle spese ammissibili pari a € 13.972,36;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9*Modalità di erogazione del contributo*

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10*Vigilanza, controllo e verifica finale*

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11*Rendiconti*

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12*Informazione e pubblicità*

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13*Trattamento dei dati personali*

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14*Inadempimenti – Penali – Risoluzione*

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o la-

voro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15

Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17

Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18

Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19

Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20

Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario
Data

p. la Regione Calabria

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEDA TECNICA

Denominazione intervento: Ampliamento attraverso acquisto di nuove attrezzature della bottega restauro di strumenti musicali antichi e opere d'arte.

Azione 2.3.c – Numero di riferimento: 148

Ente Concessionario: Lighea di Pierpaolo Sciallis

Natura dell'intervento: Ampliamento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Lamezia Terme

Descrizione dell'Opera

— Ampliamento ed acquisto nuove attrezzature.

Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Progettazioni	€	1.405,57
— Macchinari, impianti e attrezzature	€	30.937,32
— Arredi	€	2.588,00
	Sommano €	34.930,89

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 10.479,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 8.383,20

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 2.095,80

Note:

- Sono considerate spese ammissibili:
 - Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;
 - IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;
 - Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.
- Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19438 del 18 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Sybaris Web Portal – Società/Ente: AVR S.r.l. – Finanziamento ammissibile: euro 158.334,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che pre-

vede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c -- Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Sybaris Web Portal ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 95.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario AVR S.r.l. partita IVA 01963490782 in persona del suo rappresentante legale sig. Andrea Napoli, nato a l'11/10/1968 e domiciliato per la carica in via Nicola Serra 19/G Cosenza.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: AVR S.r.l. con nota del 6/8/2004, acquisita agli atti in data 30/8/2004 con protocollo n. 14052.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 95.000,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di AVR S.r.l. partita IVA 01963490782 in persona del suo rappresentante legale sig. Andrea Napoli, nato a l'11/10/1968 e domiciliato per la carica in via Nicola Serra 19/G Cosenza, l'importo di € 47.500,00 (€ Quarantasettemila e cinquecento), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Sybaris Web Portal.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indi-

cato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 47.500,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 47.500,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di AVR S.r.l. dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di AVR S.r.l.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 18 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società AVR S.r.l. (Partita IVA 01963490782) in persona del suo rappresentante legale sig. Andrea Napoli, nato l'11/10/1968 e domiciliato per la carica in via Nicola Serra 19/G Cosenza, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 6 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di *de minimis*) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/02 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Sybaris Web Portal, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 95.000,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 158.334,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Sybaris Web Portal», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2

Condizioni generali

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di program-

mazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le

spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 63.334,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente

sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10

Vigilanza, controllo e verifica finale

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11

Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14

Inadempimenti – Penali – Risoluzione

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;

b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;

- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15

Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17

Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18

Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19

Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20

Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEMA TECNICA

Denominazione intervento: Sybaris web portal

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 1

Ente Concessionario: AVR S.r.l.

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Cosenza

Descrizione dell'Opera

- Galleria fotografica degli scavi principali della Sibaritide;
- Video visita guidata degli scavi (Galleria video);
- Visita virtuale degli scavi;
- Visita virtuale della città di copia;
- Navigazione interattiva.

Importo omnicomprendivo di progetto, suddiviso in:

— Consulenza st. arch. per svil. portale	€	15.500,00
— Consulenza inf. per sviluppo portale	€	12.500,00
— Impl. Modelli tridimensionali di Sibari	€	45.000,00
— Impl. Animazione e quick time	€	25.000,00
— Realiz. Reportage fotografico	€	5.000,00
— Realiz. Servizi video	€	10.000,00
— Impl. Portale e funzionalità	€	9.000,00
— Impl. Software web based per portale	€	7.500,00
— Acquis. Dominio e spazio web	€	734,00

— Acquis. Connessione HDSL 2 megabit	€	1.750,00
— Mant. connettività	€	5.500,00
— Mant. Portale e funzionalità	€	1.250,00
— Costi di agg. Contenuti tec. scie.	€	13.100,00
— Costi di prom. E web marketing	€	7.000,00
Sommano	€	158.334,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 47.500,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 38.000,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 9.500,00

Note:

— Sono considerate spese ammissibili:

– Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

– IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

– Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19441 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Arte e cultura nel Pollino – Società/Ente: Gruppo archeologico del Pollino Castrovillari (CS) – Finanziamento ammissibile: euro 112.750,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n.

96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Arte e cultura nel Pollino ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 67.650,00 ed avente quale soggetto beneficiario Gruppo Archeologico del Pollino C.F. – ZCRCD64D16F158M in persona del suo rappresentante legale sig. Caludio Domenico Zicari, nato a Messina il 16/4/1964 e domiciliato per la carica in corso Calabria, 120 Castrovillari (CS).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Gruppo Archeologico del Pollino con nota del 28/8/2004, acquisita agli atti in data 30/8/2004 con protocollo n. 14061.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 67.650,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui all'articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Gruppo Archeologico del Pollino C.F. ZCRCDD64D16F158M in persona del suo rappresentante legale sig. Claudio Domenico Zicari, nato a Messina il 16/4/1964 e domiciliato per la carica in corso Calabria, 120 Castrovillari (CS) l'importo di € 33.825,00 (€ trentatremila ed ottocentoven-

ticinque), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Arte e Culturale nel Pollino.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 33.825,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 33.825,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Gruppo Archeologico del Pollino dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Gruppo Archeologico del Pollino.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Gruppo Archeologico del Pollino C.F. ZCRCDD64D16F158M in persona del suo rappresentante legale sig. Claudio Domenico Zicari, nato a Messina il 16/4/1964 domiciliato per la carica in Corso Calabria, 120 Castrovilalri (CS), d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 20 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Arte e Culturale nel Pollino, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 67.650,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 112.750,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1*Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Arte e cultura nel Pollino», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2*Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto

di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3*Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4*Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 45.100,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del pro-

getto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10

Vigilanza, controllo e verifica finale

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11

Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14

Inadempimenti – Penali – Risoluzione

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comuni-

carsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15
Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16
Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17
Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18
Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19
Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20
Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEMA TECNICA

Denominazione intervento: Arte e Cultura nel Pollino

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 75

Ente Concessionario: Gruppo archeologico del Pollino

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Castrovillari (CS)

Descrizione dell'Opera

— Allestimento Museo Civico, acquisizione pannelli didattici e vetrine;

— Consulenze ed indagini di mercato;

— Acquisizione macchinari, impianti ed attrezzature;

— Azioni di promozione e comunicazione.

Importo omnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Cons. studi di fat. Piano d'imp. ed ind. Di mer.	€	8.250,00
— Macchinari, impianti ed attrezz.	€	69.500,00
— Arredi ed attrezzature inform. e telem.	€	19.000,00
— Azioni di promoz. e comunicaz.	€	6.000,00
— Spese di funzionamento	€	10.000,00
Sommano	€	112.750,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 33.825,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 27.060,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 6.765,00

Note:

- Sono considerate spese ammissibili:
 - Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;
 - IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;
 - Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19443 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: I magnifici cinque – Società/Ente: Promo Tour – Finanziamento ammissibile: euro 150.000,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziari indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: I magnifici cinque ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 90.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario Promo Tour C.F. – MRCVCN75D15D086T in persona del suo rappresentante legale sig. Marchese Vincenzo, nato a Cosenza il 15/4/1975 e domiciliato per la carica in via Margherita n. 157, Amantea (CS).

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Promo Tour con nota del 30/8/2004, acquisita agli atti in data 30/8/2004 con protocollo n. 14075.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 90.000,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui all'articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Promo Tour C.F. MRCVCN75D15D086T in persona del suo rappresentante legale sig. Marchese Vincenzo, nato a Cosenza il 15/4/1975 e do-

miciliato per la carica in via Margherita n. 157, Amantea (CS), l'importo di € 45.000,00 (€ quarantacinquemila), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: I magnifici cinque.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 45.000,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 45.000,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Promo Tour dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Promo Tour.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Promo Tour (C.F. MRCVCN75D15D086T) in persona del suo rappresentante legale sig. Marchese Vincenzo, nato a Cosenza il 15/4/1975 e domiciliato per la carica in via Margherita n. 157, Amantea (CS), d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 38 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato I magnifici cinque, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 90.000,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 150.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1*Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «I magnifici cinque», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2*Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto

di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3*Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4*Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 60.000,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del pro-

getto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10

Vigilanza, controllo e verifica finale

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11

Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14

Inadempimenti - Penali - Risoluzione

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comuni-

carsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15
Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16
Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17
Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18
Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19
Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20
Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEMA TECNICO

Denominazione intervento: I Magnifici 5

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 69

Ente Concessionario: Promo Tour

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Amantea (CS)

Descrizione dell'Opera

— Impianto sito web;

— Ricerca storiografica, antropologica, ambientale, iconografica ecc.;

— Ricerca videofotografica del territorio;

— Catalogazione del materiale acquisito;

- Impianto biblioteca e videofotobiblioteca;
- Costruzione ipertesto cd;
- Editazione di cd;
- Predisposizione di testi unitari da editare;
- Formazione di accompagnatori locali.

Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Ricerca storiografica, antrop., ecc.	€	12.000,00
— Acquisto testi ed impl. Bibil.	€	4.000,00
— Ricerca videofotografica	€	20.000,00
— Costr. Ipertesto ed edit. Copie CD	€	9.000,00
— Pred. Testi da editare	€	4.000,00
— Formazione accopagnatori	€	8.000,00
— Idea, red. Progetto e gest. cont. prog.	€	8.000,00
— Fitto locali	€	7.000,00
— Spese pulizia e riscaldamento	€	3.000,00
— Illumin. ed energia elet.	€	2.000,00
— Spese tel. fax., internet, foto, fotocopie	€	7.000,00
— Noleggio hardware ed attrezz. ed auto	€	40.000,00
— Acquisto software ed arredo	€	11.000,00
— Spese viaggi e spese generali	€	15.000,00
Sommano	€	150.000,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 45.000,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 38.000,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 9.000,00

Note:

- Sono considerate spese ammissibili:
 - Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;
 - IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

– Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19445 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Fruiz. beni paesagg. ambientali calabresi – Società/Ente: La libera Onlus – Catanzaro – Finanziamento ammissibile: euro 116.500,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già

presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Fruiz. beni paesagg. ambientali calabresi ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 69.900,00 ed avente quale soggetto beneficiario La Libera Onlus partita IVA 97042210795 in persona del suo rappresentante legale sig. Leonardi Giovanni, nato a Catanzaro il 23/8/1975 e domiciliato per la carica in via Lauro n. 51, Catanzaro.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Libera Onlus con nota del 19/8/2004, acquisita agli atti in data 27/8/2004 con protocollo n. 14032.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 69.900,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui all'articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di beneficiario La Libera Onlus partita IVA 97042210795 in persona del suo rappresentante legale sig. Leonardi Giovanni, nato a Catanzaro il 23/8/1975 e domiciliato per la carica in via Lauro n. 51, Catanzaro, l'importo di € 34.950,00 (€ trentaquattromila e novecentocinquanta), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Fruiz. beni paesagg. ambientali calabresi.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 34.950,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 34.950,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di La Libera Onlus dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di La Libera Onlus.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società La Libera Onlus (Partita IVA 97042210795) in persona del suo rappresentante legale sig. Leonardi Giovanni, nato a Catanzaro il 23/8/1975, domiciliato per la carica in via Lauro n. 51, Catanzaro, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 19 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di *de minimis*) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Fruiz. beni paesagg. ambientali calabresi, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 69.900,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 116.500,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Fruiz. beni paesagg. am-

bientali calabresi», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2

Condizioni generali

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

- consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;
- macchinari, impianti e attrezzature;
- arredi e attrezzature informatiche e telematiche;
- spese per azioni di promozione e comunicazione;
- spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);
- costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;
- spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;
- materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);
- mezzi mobili per il trasporto collettivo;
- spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;
- spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;
- IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel *Vademecum* approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 46.600,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8

Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione

giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10

Vigilanza, controllo e verifica finale

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate,

che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11

Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14*Inadempimenti – Penali – Risoluzione*

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15*Responsabilità e obblighi*

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16*Domicilio*

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17*Rinvio normativa*

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18*Controversie – Foro competente*

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19*Allegati*

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20*Disposizioni finali*

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEDA TECNICA

Denominazione intervento: Fruiz. beni paesagg. ambientali calabresi

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 28

Ente Concessionario: La Libera Onlus

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Catanzaro

Descrizione dell'Opera

— Organizzazione di escursioni naturalistiche.

Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Acquisto di un fuoristrada	€	26.856,00
— Acquisto 4 canoe – 1 rimorchio – 16 mountain bike – Attrezzature varie	€	8.440,00
— Attivazione di 1 numero verde per tre anni	€	19.000,00
— Preparazione e stampa opuscoli fotografici	€	21.973,00
— Organizzazione di 5 convegni	€	15.000,00
— Arredamento ufficio	€	12.703,00
— Stufe a gas	€	7.028,00
— Studio di fattibilità e indagini di mercato	€	5.500,00
Sommano	€	116.500,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 34.950,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 27.960,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 6.990,00

Note:

— Sono considerate spese ammissibili:

— Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

— Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19455 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Mostra itinerante del brigantaggio calabrese – Società/Ente: Associazione culturale «Pinakes Onlus» – Catanzaro – Finanziamento ammissibile: euro 100.000,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già

presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Mostra itinerante del brigantaggio calabrese ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 60.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario Associazione culturale «Pinakes Onlus» C.F. LCCTLN73E19C352N in persona del suo rappresentante legale sig. Lococo Italo Lino, nato a Catanzaro il 19/5/1973 e domiciliato per la carica in via Vespucci n. 23, Catanzaro.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Associazione culturale «Pinakes Onlus» con nota del 19/8/2004, acquisita agli atti in data 27/8/2004 con protocollo n. 14034.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 60.000,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Associazione culturale «Pinakes Onlus» C.F. LCCTLN73E19C352N in persona del suo rappresentante legale sig. Lococo Italo Lino, nato a Catanzaro il 19/5/1973 e domiciliato per la carica in via Vespucci n. 23, Catanzaro, l'importo di € 30.000,00 (€ trentamila), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Mostra itinerante del brigantaggio calabrese.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 30.000,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 30.000,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Associazione culturale «Pinakes Onlus» dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Associazione culturale «Pinakes Onlus».

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Associazione culturale «Pinakes Onlus» (C.F. LCCTLN73E19C352N) in persona del suo rappresentante legale sig. Lococo Italo Lino, nato a Catanzaro il 19/5/1973, domiciliato per la carica in via Vespucci n. 23, Catanzaro, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 48 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Mostra itinerante del brigantaggio calabrese, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 60.000,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 100.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1*Oggetto della convenzione*

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Mostra itinerante del brigantaggio calabrese», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2*Condizioni generali*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3*Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel *Vademecum* approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 40.000,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la pre-

ventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7

Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8
Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9
Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10
Vigilanza, controllo e verifica finale

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11
Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12
Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13*Trattamento dei dati personali*

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14*Inadempimenti – Penali – Risoluzione*

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15*Responsabilità e obblighi*

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le

prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16*Domicilio*

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17*Rinvio normativa*

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18*Controversie – Foro competente*

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19*Allegati*

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20*Disposizioni finali*

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEDA TECNICA

Denominazione intervento: Mostra itinerante del brigantaggio calabrese

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 18

Ente Concessionario: Associazione culturale «Pinakes Onlus»

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Catanzaro

Descrizione dell'Opera

- Acquisto attrezzature informatiche;
- Acquisto arredamenti per ufficio;
- Attivazione numero verde;
- Preparazione pannelli in ceramica;
- Preparazione stampa opuscoli fotografici;
- Organizzazione n. 6 mostre;
- Mostra fotografica e di reperti del brigantaggio

Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Attrezzature	€	16.000,00
— Attivazione numero verde	€	10.000,00
— Preparazione pannelli in ceramica	€	40.000,00
— Preparazione stampa opuscoli fot.	€	10.000,00
— Organizzazione n. 4 mostre	€	14.000,00
— Mostra fot. e di reperti del brig.	€	6.000,00
— Studio di fattibilità	€	4.000,00
Sommano	€	100.000,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 30.000,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 24.000,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 6.000,00

Note:

- Sono considerate spese ammissibili:

— Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

— Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19458 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Valorizz. Patrim. Filmico e documentaristico della cineteca della Calabria – Società/Ente: Cineteca della Calabria – Catanzaro – Finanziamento ammissibile: euro 180.000,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Valorizz. Patrim. Filmico e documentaristico della cineteca della Calabria ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 90.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario Cineteca della Calabria C.F. TTNGNE64E31C352D/partita IVA in persona del suo rappresentante legale sig. Eugenio Attanasio, nato a Catanzaro il 31/5/1964 e domiciliato per la carica in via Pio X, n. 216, Catanzaro.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Cineteca della Calabria con nota dell'11/10/2004, acquisita agli atti in data 11/10/2004 con protocollo n. 16348.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 90.000,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che,

quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Cineteca della Calabria C.F. TTNGNE64E31C352D/partita IVA in persona del suo rappresentante legale sig. Eugenio Attanasio, nato a Catanzaro il 31/5/1964 e domiciliato per la carica in via Pio X, n. 216, Catanzaro, l'importo di € 45.000,00 (€ quarantacinquemila), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Valorizz. Patrimonio filmico e documentaristico della cineteca della Calabria.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 45.000,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 45.000,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Cineteca della Calabria dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Cineteca della Calabria.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 – 2 – 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Cineteca della Calabria (C.F. TTNGNE64E31C352D) in persona del suo rappresentante legale sig. Eugenio Attanasio, nato a Catanzaro il 31/5/1964 e domiciliato per la carica in via Pio X, n. 216, Catanzaro, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 3 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Valorizz. Patrim. Filmico e documentaristico della cineteca della Calabria, per come previsto dal pro-

getto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 90.000,00 pari al 50% del costo totale del progetto, pari a € 180.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Valorizz. patrim. Filmico e documentaristico della cineteca della Calabria», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2

Condizioni generali

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

- spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;
- materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);
- mezzi mobili per il trasporto collettivo;
- spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;
- spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;
- IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel *Vademecum* approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

- a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;
- a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 50% delle spese ammissibili pari a € 90.000,00;
- a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

- a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

- l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;
- l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;
- vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;
- il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7
Proroghe

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8
Variazioni

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9
Modalità di erogazione del contributo

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10
Vigilanza, controllo e verifica finale

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11
Rendiconti

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammesse a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12*Informazione e pubblicità*

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13*Trattamento dei dati personali*

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14*Inadempiimenti – Penali – Risoluzione*

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;
- d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15*Responsabilità e obblighi*

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto

della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16*Domicilio*

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17*Rinvio normativa*

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18*Controversie – Foro competente*

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19*Allegati*

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20*Disposizioni finali*

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEMA TECNICA

Denominazione intervento: Valorizz. patrim. filmico e documentaristico della cineteca della Calabria

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 233

Ente Concessionario: Cineteca della Calabria

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Catanzaro

Descrizione dell'Opera

- promozione e divulgazione patrimonio filmico;
- Servizio di consultazione per studenti e ricercatori;
- Sistema di digitalizzazione film e documentari;
- Partecipazioni a mostre e rassegne;
- Ricerca su cinema e territorio;
- Realizzazione sito web e rete multimediale.

Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Consulenze e studi di fattibilità	€	10.000,00
— Macchinari, impianti, sistemi di proiezione	€	30.000,00
— Arredi e attrezzature informatiche	€	5.000,00
— Azioni di promozione	€	30.000,00
— Acquisizione di servizi culturali	€	10.000,00
— Attività di studio, ricerca sul patr. cult.	€	30.000,00
— Materiali e servizi informativi	€	5.000,00
— Mezzi mobili per il trasporto collettivo	€	20.000,00
— Spese per scambi nazionali per sviluppo progetti di cooperazione	€	10.000,00
— Spese di funzionamento per due anni	€	10.000,00
— Spese per I.V.A.	€	20.000,00
Somma	€	180.000,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 45.000,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 36.000,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 9.000,00

Note:

— Sono considerate spese ammissibili:

– Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

– IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

– Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19460 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: Centro servizi multimediale – Società/Ente: Marsico Franco – Finanziamento ammissibile: euro 133.424,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: Centro servizi multimediale ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 80.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario Marsico Franco, (Partita IVA 02360070789) in persona del suo rappresentante legale sig. Marsico Franco, nato a Cosenza il 25/5/1969 domiciliato per la carica in Amantea (CS), alla via Dogana 276/A.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: Marsico Franco con nota del 23/8/2004, acquisita agli atti in data 26/8/2004 con protocollo n. 13960.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione

della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fidejussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 80.000,00 (pari al 59,96% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di Marsico Franco (Partita IVA 02360070789) in persona del suo rappresentante legale sig. Marsico Franco nato a Cosenza il 25/5/1969 domiciliato per la carica in Amantea (CS), alla via Dogana 276/A, l'importo di € 40.000,00 (€ quarantamila), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: Centro Servizi Multimediale.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 40.000,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 40.000,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di Marsico Franco dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di Marsico Franco.

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 - 2 - 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura - Pubblica Istruzione
Beni Culturali - Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 - Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 - 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società Marsico Franco (P. Iva 02360070789) in persona del suo rappresentante legale sig. Marsico Franco, nato a Cosenza il 25/5/1969 e domiciliato per la carica in Amantea (CS) alla via Dogana 276/A, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 11 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato Centro Servizi Multimediale, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 80.000,00 pari al 59,96% del costo totale del progetto, pari a € 133.424,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Centro Servizi Multimediale», i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2

Condizioni generali

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3

Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

- macchinari, impianti e attrezzature;
- arredi e attrezzature informatiche e telematiche;
- spese per azioni di promozione e comunicazione;
- spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);
- costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;
- spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;
- materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);
- mezzi mobili per il trasporto collettivo;
- spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;
- spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;
- IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel *Vademecum* approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario si obbliga:

- a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;
- a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40,04% delle spese ammissibili pari a € 53.424,00;
- a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;
- a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;
- a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;
- a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;
- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6

Revoca dei contributi

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

- l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;
- l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 *Proroghe*

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8 *Variazioni*

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9 *Modalità di erogazione del contributo*

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10 *Vigilanza, controllo e verifica finale*

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11 *Rendiconti*

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in

copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14

Inadempimenti – Penali – Risoluzione

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;
- b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;
- c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;

d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15

Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17

Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18

Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19

Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20
Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEDA TECNICA

Denominazione intervento: Centro Servizi Multimediale

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 67

Ente Concessionario: Marsico Franco

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Amantea (CS)

Descrizione dell'Opera

- Ricerca scientifica del patrimonio artistico locale;
- laboratorio di restauro virtuale;
- Realizzazione museo virtuale;
- Realizzazione Centro Servizi Multimediale;
- Realizzazione sito web;
- Realizzazione cd-rom multimediale.

Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:

— Progettazione e studi	€	6.000,00
— Macchinari, attrezz. ed hardware	€	35.000,00
— Software	€	5.000,00
— Sviluppo Software	€	27.000,00
— Attrezzature d'ufficio	€	16.644,00

— Spese impianti € 4.000,00

— Spese varie € 39.780,00

Sommano € 133.424,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 40.000,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 32.000,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 8.000,00

Note:

— Sono considerate spese ammissibili:

– Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

– IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

– Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19467 del 19 novembre 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.3 – Azione 2.3.b – Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale – Intervento: «Daidalos» Editoria specializzata per i beni culturali della Calabria – Società/Ente: «Artemis S.r.l.» – Reggio Calabria – Finanziamento ammissibile: euro 165.000,00 – Stipula convenzione ed erogazione primo anticipo.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale approvato con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27 ottobre 2000, volume I e II.

VISTO il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale Calabria per il periodo 2000-2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2 agosto 2001 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14 settembre 2001 e, in particolare la Scheda relativa alla Misura 2.3, Asse II – Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali che prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a – Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesag-

gistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b – Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c – Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1048 del 13 novembre 2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27 dicembre 2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16 dicembre 2002 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3..

CONSIDERATO

Che con Decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29 marzo 2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopra citato assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

Che, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, si è proceduto a modificare ed integrare il D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie che per provvedere nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

VISTO il D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004 ad oggetto «POR Calabria 2000-2006, Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3, Azione b)» che approva l'elenco definitivo dei soggetti finanziabili indicati nell'elenco «Allegato 2» parte integrante dello stesso decreto.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato 2» allegato al D.D.G. n. 10643 dell'8 luglio 2004, risulta incluso l'intervento denominato: «Daidalos» editoria specializzata per i beni culturali della Calabria ritenuto ammissibile a finanziamento per un importo pari ad € 99.000,00 ed avente quale soggetto beneficiario «Artemis S.r.l.», C.F. ZMBLUGU71E05H224O/partita IVA 01474560800 in persona del suo rappresentante legale sig. Zumbo Luigi, nato a Reggio Calabria il 5/5/1971 e domiciliato per la carica in via Dalmazia, 12 Reggio Calabria.

VISTO il D.D.G. n. 14189 del 6 settembre 2004 con il quale è stato approvato lo schema tipo di atto di convenzione da utilizzare in relazione all'Asse II, Misura 2.3.

VISTO il progetto trasmesso da: «Artemis S.r.l.» con nota del 27/8/2004, acquisita agli atti in data 30/8/2004 con protocollo n. 14088.

RITENUTO di dover stipulare apposita convenzione con il beneficiario sopra indicato al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di convenzione approvato dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento sopra citato e allegato al presente decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11 marzo 2003 avente per oggetto: «POR Calabria 2000-2006 – Asse II – Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul B.U.R Calabria n. 6 dell'1 aprile 2003.

TENUTO CONTO che l'articolo 9 della convenzione prevede che la prima erogazione del 50% del contributo venga erogata alla stipula della convenzione e alla contemporanea trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, in ogni caso di data successiva alla pubblicazione del bando, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo, per i soggetti privati sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti del presente decreto pari ad € 99.000,00 (pari al 60% del costo complessivo del progetto) gravano sul capitolo 3411202 del bilancio regionale 2004.

VISTA la nota n. 15615 del 29 settembre 2004 con la quale vengono riportati gli adempimenti obbligatori propedeutici alla realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'attuazione della Misura 2.3 – Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei beni culturali – del P.O.R. Calabria.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 2002, articolo 45.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del beneficiario del finanziamento e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (articolo 45 della Legge Regionale n. 8 del 2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica, Dr. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso.

Verificata la contestuale attivazione, da parte del beneficiario, delle procedure di cui articolo 14 procedimento di dichiarazione, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 41, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, relativamente all'interesse culturale del bene oggetto degli interventi finanziati con le risorse di cui alla Misura 2.3 del P.O.R. Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

DI EROGARE a favore di «Artemis S.r.l.» C.F. ZMBLUGU71E05H224O/partita IVA 01474560800) in persona del suo rappresentante legale sig. Zumbo Luigi nato a Reggio Calabria il 5/5/1971 e domiciliato per la carica in via Dalmazia, 12 Reggio Calabria, l'importo di € 49.500,00 (€ quarantanove-mila e cinquecento), pari al 50% della quota ammessa, a valere sul finanziamento ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: «Daidalos» editoria specializzata per i beni culturali della Calabria.

DI PROCEDERE alla stipula della convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indi-

cato che viene allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI APPROVARE la convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto beneficiario del finanziamento sopra indicato allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, ai fini della regolamentazione dell'intervento sopra citato.

DI FARE GRAVARE la somma pari ad € 49.500,00 sul capitolo 3411202 del Bilancio Regionale 2004, giusto impegno n. 2916 del 20/7/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al decreto n. 10643 dell'8/7/2004.

DI DEMANDARE agli uffici regionali competenti la liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della concessione, della somma pari ad € 49.500,00 corrispondente al 50% del finanziamento ammissibile assegnato a favore di «Artemis S.r.l.» dopo la stipula della convenzione e la trasmissione della certificazione attestante l'inizio dei lavori, come anticipo sul contributo totale del progetto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore di «Artemis S.r.l.».

DI PRECISARE che gli allegati, punti 1 - 2 - 4, previsti dall'art. 19 dell'atto di convenzione risultano agli atti del settore.

DI PRECISARE, inoltre, che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge n. 109 del 1994 e ss.mm.ii., e che ulteriori variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione devono essere comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, li 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Gaetano Princi

Allegato 2

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10
Cultura – Pubblica Istruzione
Beni Culturali – Ricerca Scientifica

L'anno il giornodel mese di si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (codice fiscale 8000277096) di qui in avanti detta anche più semplicemente «Regione», in persona del Dott. Gaetano Princi, Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca Scientifica, nato a Reggio Calabria, il 14 novembre 1947, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento n. 10, via Alberti, 4 – 88100 Catanzaro, il quale interviene al presente atto in forza dell'art. 30 della Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, e

DALL'ALTRA

L'Ente/la società «Artemis S.r.l.» (P. Iva 01474560800) in persona del suo rappresentante legale sig. Zumbo Luigi, nato a Reggio Calabria il 5/5/1971 e domiciliato per la carica in via Dalmazia, 12 Reggio Calabria, d'ora in avanti detto «Beneficiario».

Con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere ad ogni effetto di legge quale atto pubblico e gli altri due a fini amministrativi, si conviene quanto segue:

PREMESSO

— Che il Beneficiario è risultato, in quanto posizione utile in graduatoria 7 aggiudicatario di un finanziamento (in regime di de minimis) di cui al Bando di gara relativo alla Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali» del P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali di cui alla D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 e D.G.R. n. 1074 del 25/11/2002.

— Che il bando in oggetto si inquadra nell'attuazione del POR Calabria 2000/2006 annualità 2000/2006, come previsto dal complemento di programmazione ed in particolare Asse II Risorse Culturali, Misura 2.3 «Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore dei Beni Culturali» (FESR), Azione 2.3.b «Sostegno alle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio culturale pubblico e privato regionale».

— Che la presente convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria ed il Beneficiario, allo scopo di realizzare un intervento denominato «Daidalos» editoria specializzata per i beni culturali della Calabria, per come previsto dal progetto presentato dal beneficiario medesimo ed approvato con decreto dirigenziale n. 10643 dell'8 luglio 2004 pubblicato il 3 agosto 2004 sul supplemento straordinario n. 2 al B.U.R.C. n. 14 del 31 luglio 2004.

— Che il contributo regionale concesso è di € 99.000,00 pari al 60% del costo totale del progetto, pari a € 165.000,00.

TUTTO CIÒ PREMESSO, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La Regione affida al beneficiario la realizzazione degli interventi previsti dal progetto dal titolo «Daidalos» Editoria specializzata per i beni culturali della Calabria, i cui contenuti sono meglio descritti dal progetto proposto in base all'avviso pubblico di cui alle D.G.R. sopra richiamate e così come modulato, in conformità alle leggi statali e regionali vigenti e ai regolamenti comunitari.

Art. 2

Condizioni generali

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica allegata (allegato 3).

Art. 3*Spese ammissibili*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili quelle indicate nell'art. 8 del Bando di gara pubblicato sul supplemento straordinario n. 2 del 27 dicembre 2002 al B.U.R.C. n. 23 del 16 dicembre 2002:

— consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare complessivamente il 5% del totale della spesa ammissibile;

— macchinari, impianti e attrezzature;

— arredi e attrezzature informatiche e telematiche;

— spese per azioni di promozione e comunicazione;

— spese per acquisizione di servizi culturali (artisti, supporto strumentale, mostre itineranti, ecc.);

— costi di attività di studio, ricerca e sperimentazione sul patrimonio culturale da valorizzare;

— spese per la realizzazione di laboratori di produzioni artigianali di antica tradizione;

— materiale e servizi informativi per i visitatori (tradizionale e telematici);

— mezzi mobili per il trasporto collettivo;

— spese per scambi nazionali e transnazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di cooperazione;

— spese di funzionamento: sono da intendersi le spese generali relative alla gestione dei primi tre anni dell'intervento proposto. Sono escluse le spese per il personale;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/03, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

Art. 4*Termine iniziale e finale*

Le attività previste dal progetto devono essere avviate entro e non oltre 6 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo, completate e rendicontate entro i successivi 24 mesi.

Per data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo si intende la data di pubblicazione del decreto definitivo di finanziamento sul B.U.R. Calabria, supplemento straordinario n. 2 al n. 14, avvenuta il 3 agosto 2004.

Il beneficiario dovrà tempestivamente dare comunicazione a mezzo raccomandata A.R. dell'avvenuto inizio dei lavori di realizzazione dell'intervento, specificando la data ed allegando, ove

necessario, copia dei verbali di inizio lavori o della denuncia di inizio attività, nonché della pianificazione sequenziale e temporale dei lavori.

Nel caso si sia dato corso ad attività inerenti il progetto in data successiva alla pubblicazione del bando (27 dicembre 2002), le spese ammissibili formalmente documentate (regolamento CE n. 448 del 2004) potranno essere rendicontate previo collaudo amministrativo e ammesse a liquidazione. Gli adempimenti della fase conclusiva (rendicontazione conclusiva) da parte del beneficiario devono essere espletati entro e non oltre 30 mesi dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 5*Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario si obbliga:

— a svolgere l'intervento finanziato nei termini e con le modalità descritte nel progetto;

— a cofinanziare il progetto per la quota prevista del 40% delle spese ammissibili pari a € 66.000,00;

— a dare immediata comunicazione alla Regione Calabria Dipartimento 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali mediante lettera raccomandata A.R. qualora intenda rinunciare al contributo. Qualora il beneficiario abbia già acquisito il contributo o parte di esso, questo deve essere restituito entro i 10 (dieci) giorni successivi, con interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino a quella dell'effettiva restituzione;

— a fornire ogni elemento necessario per il monitoraggio;

— a compilare, ogni tre mesi, apposite schede di rilevazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pena l'esclusione dell'iniziativa dalle sovvenzioni pubbliche previste o la revoca del finanziamento concesso;

— a conservare e tenere a disposizione della Regione Calabria, relativamente ai costi ammessi a contributo, la documentazione originale delle spese sostenute per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo all'intervento e a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione Calabria Dipartimento nel caso di eventuali variazioni e modifiche dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi;

— a non distogliere dall'uso previsto dal progetto di cui alla presente convenzione, i beni oggetto dell'intervento per almeno cinque anni per i beni mobili e almeno dieci anni per i beni immobili, dalla data di ultimazione dei lavori.

In ogni caso gli investimenti realizzati sono vincolati alla realizzazione del progetto di valorizzazione e fruizione pubblica per un periodo di tempo sufficiente ad ammortizzare l'investimento (ammortamento tecnico del contributo) e, comunque, non inferiore ai dieci anni.

Art. 6*Revoca dei contributi*

I contributi potranno essere revocati nel caso in cui:

— l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al progetto o al programma presentato;

— vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

— venga mutata la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, o alienati gli arredi, i macchinari e le attrezzature per il periodo di ammortamento tecnico e, comunque, per gli immobili non meno di dieci anni e gli arredi, i macchinari e le attrezzature non meno di cinque anni;

— l'iniziativa non venga avviata entro 6 mesi ed ultimata e rendicontata entro 30 mesi dall'avviso di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali discrezionali proroghe, per un massimo di 12 mesi, concesse su richiesta motivata da far pervenire entro il termine dei 30 mesi;

— vengano prodotte mendaci dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza o durante lo svolgimento dell'iniziativa;

— il beneficiario non ottemperi alle prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo stesso.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con provvedimento analogo a quello con il quale è intervenuta la concessione stessa, previo avviso ai sensi della Legge 241/90.

Qualora il Beneficiario risulti inadempiente, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al conseguente recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione. Per gli interventi non ultimati nei termini previsti, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente allo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 7 *Proroghe*

Le eventuali proroghe dei termini relativi a fattispecie eccezionali dovranno essere adeguatamente motivate e la relativa richiesta dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione. Il termine ultimo per la richiesta di proroga è fissato in 45 giorni prima della scadenza prevista dei lavori.

Art. 8 *Variazioni*

Eventuali richieste di variazioni, inoltrate alla Regione, dovranno essere motivate ed integrate da idonea documentazione giustificativa e, comunque, dovranno migliorare l'efficienza dell'opera o dell'intervento senza aumento della spesa prevista a carico della Regione.

In ogni caso la variazione proposta non potrà comportare un aumento del finanziamento o peggiorare il punteggio conseguito in graduatoria. Inoltre non sono ammesse variazioni che mutino sostanzialmente l'intervento previsto.

Art. 9 *Modalità di erogazione del contributo*

Nel caso di soggetti pubblici, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Nel caso di soggetti privati, la Regione effettua l'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione, come anticipo sul contributo totale del progetto. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Calabria per un importo pari all'entità dell'anticipo stesso. Qualora il Beneficiario abbia dato corso ad attività inerenti il progetto producendo spese ammissibili formalmente documentate, l'onere relativo alla polizza fideiussoria troverà applicazione solo per le somme relative alla differenza tra il valore da liquidare (50%) e la spesa effettivamente sostenuta e certificata. La polizza fideiussoria verrà svincolata dopo la presentazione della rendicontazione intermedia e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento che dovranno riferirsi al costo complessivo del progetto e comunque dovranno essere comprensivi della quota di cofinanziamento. L'anticipazione erogata verrà detratta al primo stato d'avanzamento;

— il saldo, comunque non inferiore al 10%, verrà erogato a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte dell'Amministrazione regionale. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente alle somme in precedenza erogate, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute agli interessi di legge.

Le spese per la polizza fideiussoria e di registrazione del presente atto saranno a carico del Beneficiario.

Art. 10 *Vigilanza, controllo e verifica finale*

Il Beneficiario accetta la vigilanza e il controllo tecnico-amministrativo-contabile sullo svolgimento delle attività finanziate, che sarà esercitato dal Dipartimento 10 della Regione. Al fine di conferire la migliore efficacia dell'azione di vigilanza e controllo, il Beneficiario assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività di tutta la documentazione concernente l'azione finanziata e connessa al progetto.

Prima dell'erogazione del saldo dovrà essere redatto un atto di verifica e controllo finale a chiusura della convenzione redatto a cura del Dipartimento 10.

Art. 11 *Rendiconti*

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel bando e nei Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali.

La rendicontazione deve avvenire in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari del FESR.

A conclusione delle attività previste dal progetto, il Beneficiario deve presentare la rendicontazione finale corredata da tutta la documentazione di spesa che dovrà contenere:

— l'indicazione analitica delle spese sostenute per l'attuazione dell'iniziativa, articolate secondo le voci di costo ammesse a contributo;

— la dichiarazione che tutte le spese indicate sono state effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività ammesse a contributo;

— la dimostrazione che tutte le spese indicate, regolarmente quietanzate, sono supportate da titoli giustificativi allegati in copia, che sono regolarmente registrate nella contabilità e che i titoli giustificativi sono conservati e disponibili presso la sede legale;

— la specifica delle modalità dell'avvenuto pagamento della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto coperto da contributo e regolarmente quietanzata;

— il rendiconto finanziario dovrà essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammessa a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista, il contributo stesso sarà erogato in misura proporzionale al costo complessivo sostenuto per ciascuna iniziativa.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario si impegna a rispettare rigorosamente i Regolamenti Comunitari vigenti relativi in particolare al tema dell'Informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali: Regolamento (CE) 1159.2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Nel caso di soggetti privati, il Beneficiario dichiara di accettare che tutti i dati personali che sono stati o saranno forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della legge n. 675/96 normativa vigente.

Art. 14

Inadempimenti – Penali – Risoluzione

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari a € 0 (zero) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni servizio e/o lavoro non fornito o eseguito nei tempi e nei termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dal soggetto beneficiario sono trattenute dalla Regione sugli importi dovuti. È facoltà della Regione qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine fissato, o in caso di insoddisfacente adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta al soggetto beneficiario. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni convenzionali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R.. La Regione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio del

servizio e/o del lavoro a spese del soggetto beneficiario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a. gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;

b. arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o di parte dei servizi e/o lavori oggetto della convenzione, da parte del soggetto beneficiario;

c. cessazione o fallimento del soggetto beneficiario;

d. violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatto imputabile al soggetto beneficiario la Regione ha il diritto di incamerare le somme prestate in garanzia, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto beneficiario possa dar luogo.

Art. 15

Responsabilità e obblighi

Il soggetto beneficiario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia della Regione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale occupato nelle prestazioni oggetto della presente convenzione, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza, e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi, mentre la Regione è assolutamente estranea a qualsiasi rapporto, di natura contrattuale o extracontrattuale, sorto in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto. Il soggetto beneficiario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti del suddetto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla presente data, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 16

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio presso le sedi riportate in premessa.

Art. 17

Rinvio normativa

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia se e in quanto applicabile.

Art. 18

Controversie – Foro competente

Le parti stabiliscono che qualunque controversia sia dovuta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 19

Allegati

Sono allegati alla presente convenzione; di cui costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. Decreto Dirigenziale n. del
2. Schema di garanzia fideiussoria
3. Scheda tecnica
4. Progetto definitivo

Art. 20
Disposizioni finali

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione e lettura della presente convenzione che accettano integralmente.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

p. il Beneficiario

p. la Regione Calabria

Data

Allegato «3»

REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Cultura, Beni Culturali
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

SCHEDA TECNICA

Denominazione intervento: «Daidalos» editoria specializzata per i beni culturali della Calabria

Azione 2.3 b – Numero di riferimento: 89

Ente Concessionario: «Artemis S.r.l.»

Natura dell'intervento: Nuovo intervento

Categoria dell'Opera: Servizi

Localizzazione dell'Opera: Reggio Calabria

Descrizione dell'Opera

— Rivista trimestrale specializzata nel campo dei beni culturali;

— Realizzazione sito web;

— Attività di promozione e diffusione;

— Attività di monitoraggio.

Importo omnicomprendivo di progetto, suddiviso in:

— Consulenze e studi fattibilità	€	8.250,00
— Macchinari, impianti e attrezz.	€	17.000,00
— Arredi e attrezzature informatiche	€	30.000,00
— Promozione e comunicazione	€	38.750,00
— Spese per acquisizione servizi culturali	€	13.000,00
— Costi per attività di studio e ricerca	€	20.000,00
— Materiali e servizi informativi per visitatori	€	8.000,00
— Spese di funzionamento	€	30.000,00
Sommano	€	165.000,00

Modalità dell'erogazione finanziaria:

— 50% del totale del contributo alla stipula della convenzione (erogato subordinatamente alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria nel caso di soggetti privati) – Euro 49.500,00

— 40% del totale del contributo (erogato subordinatamente alla consegna della rendicontazione che certifica la spesa effettiva di almeno l'80% della prima anticipazione, alla presentazione della relazione tecnico-finanziaria intermedia sulle attività svolte e, nel caso di soggetti privati, alla presentazione di garanzia o polizza fideiussoria) – Euro 39.600,00

— Saldo (10% del totale del contributo) a seguito della rendicontazione finale e della sua accettazione da parte della Regione – Euro 9.900,00

Note:

— Sono considerate spese ammissibili:

— Consulenze, studi di fattibilità, piano d'impresa e indagini di mercato: le spese relative a queste voci non possono superare il 5% del totale della spesa ammissibile;

— IVA: solo se costituisce un costo per il Beneficiario;

— Arredi e attrezzature: costituiscono spese ammissibili purché nuovi di fabbrica.

Prima dell'esecuzione dei lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 19468 del 19 novembre 2004

Assegnazione dipendente regionale sig. Fanuele Alfredo presso unità organizzativa autonoma a supporto dell'APQ «Legalità e sicurezza».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 698 del 10/9/2003 relativa alla costituzione di una Unità Organizzativa Autonoma a supporto dell'Organo responsabile dell'A.P.Q. «Legalità e sicurezza».

CONSIDERATO che la suddetta delibera stabilisce tra l'altro che l'Unità Organizzativa Autonoma è composta da quattro unità, oltre un Dirigente regionale, individuate tra i dipendenti a tempo indeterminato della Regione Calabria.

VISTA l'istanza del 10/11/2004, prot. n. 18311, con la quale il dipendente regionale sig. Fanuele Alfredo, nato il 2/5/1951 a Cosenza, residente a Montalto Scalo (CS) via Salerni Palazzo De Caro, matr. 290550, Categ. C4, in servizio presso l'ufficio «Diritto allo Studio» di Cosenza, ha chiesto di essere trasferito all'unità organizzativa autonoma a supporto dell'A.P.Q. «Legalità e Sicurezza» allocata presso questo Dipartimento.

RILEVATO che nella succitata nota i Dirigenti preposti hanno concesso il nulla osta necessario al trasferimento del dipendente.

VISTA la L.R. 7/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la L.R. 31/2002.

VISTA la D.G.R. n. 9 del 14/1/2003.

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico Dirigente Generale del Dipartimento 10 al Dott. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dal responsabile dell'ufficio e corredata della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero di:

1. assegnare il Sig. Fanuele Alfredo, matr. 290550, Categ. C4, in servizio presso l'ufficio «Diritto allo Studio» di Cosenza, presso l'Unità Organizzativa Autonoma a supporto dell'Organo responsabile dell'A.P.Q. «Legalità e sicurezza» allocata presso questo Dipartimento;
2. statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;
3. notificare il presente atto al Sig. Fanuele Alfredo nato il 2/5/1951 a Cosenza, residente a Montalto Scalo (CS) via Salerni Palazzo De Caro, nonché al Dipartimento del Personale;
4. inviare n. 4 copie del presente atto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'Assessore alla P.I.;
5. disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 19 novembre 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

Dipartimento
SANITÀ

DECRETO n. 18374 del 9 novembre 2004

Programma speciale ex art. 12 D.Lgs. 502/92 e s.m. ed i. anno 2001, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani la ricerca – Intervento Progres-Anziani» – liquidazione del 30% all'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze Statistiche.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la competente struttura ha accertato che:

— la Giunta Regionale con D.G.R. n. 747 del 5/9/2001 e n. 290 del 15/4/2002 ha preso atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute, del progetto di ricerca finalizzata, relativo all'anno 2000, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progres-Anziani»;

— nel piano esecutivo del progetto su indicato, sono allegate le schede finanziarie di ogni singola Unità Operativa, compresa quella del Coordinamento, nelle quali sono previste le spese relative alla voce elaborazione dati;

— il Coordinatore Scientifico del programma, al fine di completare le attività relative alla prima fase, consistente nella revisione e sistematizzazione degli archivi sanitari con conseguente elaborazione dei dati ed analisi statistica, rilevati dalle U.O. partecipanti al progetto, con note, allegate in atti, ha richiesto la collaborazione scientifica della Dott.ssa Giulia Cavrini, docente presso la facoltà di Statistica, Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna;

— al fine di cui sopra è stata sottoscritta con l'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze Statistiche, apposita convenzione per un importo pari a € 30.000,00 da erogare in 1° acconto (30%) quale anticipazione all'inizio effettivo delle attività, 2° acconto (50%) in corso d'opera, alla scadenza del raggiungimento degli obiettivi previsti per la prima fase delle attività e, comunque, all'introito nelle casse della Regione Calabria della somma corrisposta dal Ministero della Salute, saldo (20%), alla conclusione della sperimentazione previa presentazione della rendicontazione finanziaria e della relazione scientifica finale;

— con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 15951 del 7/11/2003 per i successivi provvedimenti relativi al programma di che trattasi, viene delegato il Dirigente del Settore competente.

PRESO ATTO CHE con nota prot. n. 15543 del 21/7/2004, allegata in atti, è pervenuta la convenzione sottoscritta dall'Università degli studi di Bologna – Dipartimento di Scienze Statistiche, la relazione dell'avvio delle attività e la contestuale richiesta di erogazione dell'acconto del 30% pari a € 9.000,00 della somma di € 30.000,00 destinata dal piano esecutivo del progetto alla elaborazione dati.

RTTENUTO pertanto, per come disposto dal piano esecutivo del progetto e dall'art. 2 della convenzione, provvedere all'erogazione dell'acconto del 30% pari a € 9.000,00 in favore dell'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze Statistiche.

ACCERTATO CHE nel bilancio regionale 2004 sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001, esiste sufficiente disponibilità.

CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002.

SU proposta della struttura competente che attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto detto in premessa che si intende ripetuto e riportato:

— di prendere atto della comunicazione comprovante l'avvenuto inizio delle attività da parte del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Bologna, trasmessa con nota prot. n. 15543 del 21/7/2004, allegata in atti;

— di liquidare in favore dell'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Scienze Statistiche, il 30% della somma di € 30.000,00 pari a € 9.000,00 da far gravare sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001;

— di autorizzare la ragioneria regionale ad emettere apposito mandato di € 9.000,00 in favore dell'Università degli studi di Bologna, Dipartimento di Scienze Statistiche, con accredito presso Unicredit Banca S.p.A. Agenzia di piazza Aldrovandi n. 15/a Bologna – Codice IBAN IT16Y020080245700000-2979851.

— di pubblicare il presente provvedimento, nel suo testo integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, 9 novembre 2004

Brancati

DECRETO n. 18416 del 9 novembre 2004

Legge n. 8 del 29/3/1999 «Provvidenze in favore dei soggetti affetti da particolari patologie». Liquidazione somma.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che, con la Legge regionale 29/3/99, n. 8, recante: «Provvidenze in favore di soggetti affetti da particolari patologie», modificata dalla legge 26/6/2003, n. 8, la Regione Calabria ha assunto a proprio carico oneri assistenziali connessi a patologie ed interventi di particolare importanza effettuati esclusivamente in strutture sanitarie fuori regione.

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con atto deliberativo del 21 maggio 2002, n. 444, ha disposto che l'erogazione delle provvidenze in questione avvenga da parte delle Aziende Sanitarie fino alla concorrenza della somma loro assegnata dalla Regione, senza utilizzare le risorse a disposizione delle Aziende medesime sul fondo sanitario regionale.

RITENUTO che la somma stanziata in bilancio per l'anno 2002 pari ad € 340.617,78 non è stata sufficiente alle Aziende sanitarie ad effettuare l'erogazione dei rimborsi agli aventi diritto.

TENUTO CONTO che in corso di assestamento del bilancio 2004 è stata stanziata la somma di € 900.000,00 sul Cap. 4341105 per le maggiori richieste dell'anno 2002.

ACQUISITE dal competente Settore le rendicontazioni, da parte delle Aziende Sanitarie, relative alle istanze degli assistiti per l'anno 2002.

CONSIDERATO che con Decreto Dipartimento Sanità del 20 ottobre 2004 n. 17103 è stata impegnata sul Cap. 4341105 del Bilancio 2004 la somma di € 900.000,00 al n. 4900 del 19/10/2004.

VISTO l'art. 66 della Legge 23/12/2000 n. 388 che regola la nuova disciplina del Servizio di tesoreria unica per le Regioni a statuto ordinario.

VISTA la circolare esplicativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 12/2/2001 nella quale viene disciplinato l'iter per l'erogazione di cassa alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e nella quale viene istituito un unico conto speciale acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ubicata nel Capoluogo di Regione.

ACCERTATO che si sono realizzate le condizioni stabilite per l'erogazione della somma di cui all'art. 45 della Legge regionale n. 8/2002.

SU PROPOSTA del Dirigente del Servizio competente che esprime parere favorevole sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

Di erogare, in favore delle Aziende Sanitarie della Calabria, la somma di € 900.000,00 (novecentomila/00) sul Cap. 4341105 del bilancio 2004 al n. 4900 del 19/10/2004 ripartendo la stessa, a ciascuna di esse, con gli importi qui di seguito indicati:

Codice Azienda	Accredito N. C. Speciale	Importo da liquidare
42327 N. 1 Paola	49142	27.178,00
42328 N. 2 Castrovillari	49155	42.352,00
42329 N. 3 Rossano	49167	93.980,00
23460 N. 4 Cosenza	49179	187.222,00
42330 N. 5 Crotone	49181	25.440,00
42331 N. 6 Lamezia Terme	49193	14.874,00
42332 N. 7 Catanzaro	49205	338.229,00
42333 N. 8 Vibo Valentia	49217	30.382,00
42424 N. 9 Locri	49229	42.903,00
42335 N. 10 Palmi	49231	29.360,00
42336 N. 11 Reggio Calabria	49243	68.080,00
Totale		900.000,00
(Diconsi Euro Novecentomila)		

Di precisare che la suddetta somma dovrà essere utilizzata per le richieste degli aventi diritto relative all'anno 2002, e non ancora soddisfatte.

Di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere i relativi ordinativi di pagamento.

Di dare atto che si sono realizzate le condizioni previste dall'articolo 45 della L.R. 8/2002 per la liquidazione della somma predetta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, nel suo testo integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 9 novembre 2004

Martina

DIPARTIMENTO SANITÀ
Settore Assistenza Ospedaliera
Riabilitativa Territoriale
Servizio Assistenza Ospedaliera

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Proposta decreto: Legge n. 8 del 29/3/1999 «Provvidenze in favore di soggetti affetti da particolari patologie». Liquidazione somma.

Riferimenti normativi: Legge 29 marzo 1999, n. 8. Legge 26/6/2003 n. 8. Delibera di Giunta Regionale n. 444 del 21/5/2002

Contenuto del provvedimento: Con il presente decreto si provvede alla liquidazione della somma di € 900.000,00 impegnata sul Cap. 4341105 del Bilancio 2004 al n. 4900 del 19/10/2004 stanziati in corso di assestamento del bilancio 2004 per le maggiori richieste relative all'anno 2002.

Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 attesta la regolarità tecnica dell'atto medesimo.

Il Responsabile del Servizio

Il presente decreto si compone di n. 3 pagine di cui n. . pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso.

DECRETO n. 18861 del 15 novembre 2004

D.P.R. 54/97, art. 10 – Assegnazione numero riconoscimento CEE – Caseificio Buda Giuseppe – C.da Pioppi – San Costantino Calabro.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che il Sig. Buda Giuseppe, nella qualità di titolare del Caseificio omonimo, con sede nel comune di San Costantino Calabro, in data 6 ottobre 2004 ha fatto istanza diretta ad

ottenere il riconoscimento CEE, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97, per uno stabilimento di trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte con produzione limitata.

VISTO il verbale di sopralluogo prot. n. 1109/sv del 3/11/2004, con il quale il Responsabile del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia, esprime parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico sanitari e strutturali della suddetta ditta.

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54.

VISTA la nota del Ministero n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997.

VISTO l'art. 3 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale sulla Dirigenza.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione delle funzioni fra organismi di direzione politica e Dirigenza.

VISTO il documento istruttorio che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19 del 2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

— di assegnare allo stabilimento di trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte con produzione limitata del Caseificio di proprietà del Sig. Buda Giuseppe, con sede nel comune di San Costantino Calabro – C.da Pioppi, il numero di riconoscimento CEE 18/172, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97;

— di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 15 novembre 2004

Piraino

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Norme di riferimento

D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54 art. 10; Nota Ministero della Salute n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997; L.R. 13/5/1996, n. 7 – D.P.G.R. 354 del 24/6/99.

Contenuto del provvedimento

Assegnazione numero CEE Caseificio Buda Giuseppe per uno stabilimento di trasformazione di latte e di prodotti a base di latte, con produzione limitata.

Vista l'istruttoria della pratica svolta dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia che ha espresso parere favorevole all'assegnazione del numero CEE di riconoscimento, si attesta la regolarità tecnica del provvedimento.

Il responsabile del procedimento

Per le motivazioni espresse nel presente documento istruttorio, si attesta la legittimità del provvedimento.

Il Dirigente di Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 19068 del 17 novembre 2004

Programma speciale ex art. 12 D.Lgs. 502/92 e s.m. ed i. anno 2001, «Progetto multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – Intervento Progress-Anziani» – Liquidazione dott. Giovanni De Girolamo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la competente struttura ha accertato che:

— la Giunta Regionale con D.G.R. n. 747 del 5/9/2001 e n. 290 del 15/4/2002 ha preso atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute, del progetto di ricerca finalizzata, relativo all'anno 2000, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progress-Anziani»;

— nel piano esecutivo del progetto su indicato, sono allegate le schede finanziarie di ogni singola Unità Operativa, compresa quella del Coordinamento, nelle quali sono previste le spese relative alla voce personale, missioni, materiali di consumo, partecipazione convegni;

— il Dott. Giovanni De Girolamo svolge nell'ambito del progetto il ruolo di Coordinatore Scientifico dello stesso, per un compenso lordo pari a € 18.090,00 da corrispondere in diverse soluzioni, non periodiche, il 30% prima rata, il 50% II rata, ad avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero della Salute ed il 20% a conclusione del progetto previo trasferimento dei fondi ministeriali, per come identificato nel piano esecutivo;

— con nota prot. 15418 dell'8/10/2003 allegata in atti, è stato formalizzato il rapporto di collaborazione del Dott. Giovanni De Girolamo, in qualità di Coordinatore scientifico del progetto;

— con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti, il Dott. Giovanni De Girolamo ha trasmesso l'accettazione dell'incarico, l'autorizzazione dell'AUSL Città di Bologna, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, presso la quale lo stesso è dipendente, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, la relazione sull'attività svolta relativa alla prima fase del progetto;

— con diverse note, allegate in atti, il Dott. Giovanni De Girolamo ha trasmesso, altresì, la documentazione probante le spese sostenute per partecipazione a convegni, anche internazionali, per la pubblicizzazione e confronto dei dati relativi alla ricerca di che trattasi, e delle spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo per come previsti dal piano esecutivo del progetto per un importo pari a € 1.137,52;

— con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 15951 del 7/11/03, per i successivi provvedimenti relativi al programma di che trattasi, viene delegato il Dirigente del Settore competente.

RITENUTO CHE occorre liquidare le spese sostenute dal Coordinatore scientifico per un importo pari a € 1.137,52 e, nel rispetto dell'incarico assegnato, il 30% pari a € 5.427,00 di cui € 1.085,40 quale ritenuta d'acconto e € 4.341,60 quale compenso.

CHE, pertanto, si provvederà, come disposto dal piano esecutivo del progetto su indicato, con la disponibilità nel bilancio regionale 2004 sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001.

CHE gli importi previsti quale compenso per l'attività svolta ed il rimborso spese rappresentano oneri dovuti e di conseguenza devono essere liquidati in favore del Dott. Giovanni De Girolamo nato a Napoli il 3/4/1953, residente in Via Toscanini, 14 Bologna, C.F. DGRGNN53D03F839I, da accreditare sul cc n. 36393.92 ABI 1030 CAB 02400 Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 1.

VISTO il proprio decreto del 21/4/2004 n. 9542.

ACCERTATO CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002.

SU proposta della struttura competente che attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto detto in premessa che si intende ripetuto e riportato:

— di prendere atto della documentazione comprovante l'avvenuta attività svolta e le spese sostenute, trasmessa dal coordinatore scientifico del progetto con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti;

— di stabilire che la somma complessiva di € 6.564,52 di cui: € 1.085,40 per ritenuta d'acconto, € 4.341,60 per compenso, € 1.137,52 per rimborso spese, in favore del Dott. Giovanni De Girolamo, grava sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001 che presenta sufficiente disponibilità;

— di autorizzare la ragioneria generale ad emettere ordinativo di pagamento della somma di € 5.479,12 in favore del Dott. Giovanni De Girolamo nato a Napoli il 3/4/1953, residente in via Toscanini, 14 Bologna, C.F. DGRGNN53D03F839I, da accreditare sul cc n. 36393.92 ABI 1030 CAB 02400 Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 1;

— di autorizzare la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 novembre 2004

Brancati

DECRETO n. 19069 del 17 novembre 2004

Programma speciale ex art. 12 D.Lgs. 502/92 e s.m. ed i. anno 2001, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progres-Anziani» – Liquidazione dott. Rocco Micciolo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la competente struttura ha accertato che:

— la Giunta Regionale con D.G.R. n. 747 del 5/9/2001 e n. 290 del 15/4/2002 ha preso atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute, del progetto di ricerca finalizzata, relativo all'anno 2000, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progres-Anziani»;

— nel piano esecutivo del progetto su indicato, sono allegate le schede finanziarie di ogni singola Unità Operativa, compresa quella del Coordinamento, nelle quali sono previste le spese relative alla voce personale;

— il Coordinatore Scientifico del progetto, nella realizzazione della prima fase dello stesso, ha comunicato, con note allegate in atti, la necessità di una collaborazione per l'analisi dei dati, individuata dallo stesso nella persona del Dott. Rocco Micciolo, in qualità di consulente statistico, per un compenso lordo pari a € 5.000,00 da corrispondere in diverse soluzioni, non periodiche, il 30% prima rata, il 50% II rata, ad avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero della Salute ed il 20% a conclusione del progetto previo trasferimento dei fondi ministeriali;

— con nota prot. 15416 dell'8/10/2003, allegata in atti, è stato formalizzato il rapporto di collaborazione del Dott. Rocco Micciolo;

— con nota prot. n. 18186 del 28/11/2003, allegata in atti, il Dott. Rocco Micciolo ha trasmesso l'accettazione dell'incarico, l'autorizzazione dell'Università degli Studi di Trento, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, presso la quale lo stesso è dipendente, la dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante l'attività professionale e la posizione previdenziale;

— con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti, il coordinatore scientifico ha trasmesso la relazione sull'attività svolta dal Dott. Rocco Micciolo, relativa alla prima fase del progetto;

— con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 15951 del 7/11/03, per i successivi provvedimenti relativi al programma di che trattasi, viene delegato il Dirigente del Settore competente.

RITENUTO CHE occorre liquidare nel rispetto dell'incarico assegnato, al Dott. Rocco Micciolo il 30% pari a € 1.500,00 di cui € 300,00 ritenuta d'acconto e € 1.200,00 quale compenso.

CHE, pertanto, si provvederà, come disposto dal piano esecutivo del progetto su indicato, con la disponibilità nel bilancio regionale 2004 sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001.

CHE gli importi previsti quale compenso per l'attività svolta rappresentano oneri dovuti e di conseguenza devono essere liquidati in favore del Dott. Rocco Micciolo nato a Verona l'1/3/1953 ivi residente in via Corte Farina, 4 C.F.

MCCRCC53C01L781C da accreditare sul cc 10695 ABI 01005 CAB 11700 Istituto Bancario BNL filiale di Verona via Mazzini, 18.

VISTO il proprio decreto del 21/4/2004 n. 9542.

ACCERTATO CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002.

SU proposta della struttura competente che attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto detto in premessa che si intende ripetuto e riportato:

— di prendere atto della documentazione comprovante l'avvenuta attività svolta, trasmessa dal coordinatore scientifico del progetto con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti;

— di stabilire che la somma complessiva di € 1.500,00 di cui € 300,00 ritenuta d'acconto in favore del Dott. Rocco Micciolo, grava sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001 che presenta sufficiente disponibilità;

— di autorizzare la ragioneria generale ad emettere ordinativo di pagamento della somma di € 1.200,00 in favore del Dott. Rocco Micciolo nato a Verona l'1/3/1953 ivi residente in via Corte Farina, 4 C.F. MCCRCC53C01L781C da accreditare sul cc 10695 ABI 01005 CAB 11700 Istituto Bancario BNL filiale di Verona via Mazzini, 18;

— di autorizzare la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 novembre 2004

Brancati

DECRETO n. 19071 del 17 novembre 2004

Programma speciale ex art. 12 D.Lgs. 502/92 e s.m. ed i. anno 2001, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progres-Anziani» – liquidazione Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la competente struttura ha accertato che:

— la Giunta Regionale con D.G.R. n. 747 del 5/9/2001 e n. 290 del 15/4/2002 ha preso atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute, del progetto di ricerca finalizzata, relativo all'anno 2000, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progres-Anziani»;

— nel piano esecutivo del progetto su indicato, sono allegare le schede finanziarie di ogni singola Unità Operativa, compresa quella del Coordinamento, nelle quali sono previste le spese relative alla voce personale;

— il Coordinatore Scientifico del progetto, per la realizzazione della prima fase dello stesso, ha comunicato, con note al-

legate in atti, la necessità di una collaborazione, individuata dallo stesso nella persona della Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla, in qualità di supporto al Coordinatore scientifico del progetto, per un compenso lordo pari a € 15.000,00 da corrispondere in diverse soluzioni, non periodiche, il 30% prima rata, il 50% II rata, ad avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero della Salute ed il 20% a conclusione del progetto previo trasferimento dei fondi ministeriali;

— con nota prot. 15410 dell'8/10/2003, allegata in atti, è stato formalizzato il rapporto di collaborazione della Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla;

— con nota prot. n. 16812 del 3/11/2003, allegata in atti, la Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla ha trasmesso l'accettazione dell'incarico, la dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante l'attività professionale e la posizione previdenziale;

— con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti, il coordinatore scientifico ha trasmesso la relazione sull'attività svolta dalla Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla, relativa alla prima fase del progetto;

— con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 15951 del 7/11/03, per i successivi provvedimenti relativi al programma di che trattasi, viene delegato il Dirigente del Settore competente.

RITENUTO CHE occorre liquidare nel rispetto dell'incarico assegnato, alla Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla il 30% pari a € 4.500,00 di cui € 900,00 ritenuta d'acconto e € 3.600,00 quale compenso.

CHE, pertanto, si provvederà, come disposto dal piano esecutivo del progetto su indicato, con la disponibilità nel bilancio regionale 2004 sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001.

CHE gli importi previsti quale compenso per l'attività svolta rappresentano oneri dovuti e di conseguenza devono essere liquidati in favore della Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla nata S. Giovanni Rotondo FG il 20/12/1973 ivi residente in via S. Francesco, 14 C.F. CSCMGR73T60H926C da accreditare sul cc 900362/8 ABI 3456 CAB 78590 Istituto Bancario Banca Apulia Piazza Europa S. Giovanni Rotondo.

VISTO il proprio decreto del 21/4/2004 n. 9542.

ACCERTATO CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002.

SU proposta della struttura competente che attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto detto in premessa che si intende ripetuto e riportato:

— di prendere atto della documentazione comprovante l'avvenuta attività svolta, trasmessa dal coordinatore scientifico del progetto con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti;

— di stabilire che la somma complessiva di € 4.500,00 di cui € 900,00 ritenuta d'acconto in favore della Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla, grava sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001 che presenta sufficiente disponibilità;

— di autorizzare la ragioneria generale ad emettere ordinativo di pagamento della somma di € 3.600,00 in favore della Dott.ssa Maria Grazia Cascavilla nata S. Giovanni Rotondo FG il 20/12/1973 ivi residente in via S. Francesco, 14 C.F. CSCMGR73T60H926C da accreditare sul cc 900362/8 ABI 3456 CAB 78590 Istituto Bancario Banca Apulia Piazza Europa S. Giovanni Rotondo;

— di autorizzare la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 novembre 2004

Brancati

DECRETO n. 19072 del 17 novembre 2004

Programma speciale ex art. 12 D.Lgs. 502/92 e s.m. ed i. anno 2001, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progres-Anziani» – Liquidazione dott.ssa Antonella Tempestini.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la competente struttura ha accertato che:

— la Giunta Regionale con D.G.R. n. 747 del 5/9/2001 e n. 290 del 15/4/2002 ha preso atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute, del progetto di ricerca finalizzata, relativo all'anno 2000, «Progetto Multicentrico sulle strutture residenziali per pazienti anziani: la ricerca – intervento Progres-Anziani»;

— nel piano esecutivo del progetto su indicato, sono allegate le schede finanziarie di ogni singola Unità Operativa, compresa quella del Coordinamento, nelle quali sono previste le spese relative alla voce personale;

— il Coordinatore Scientifico del progetto, per la realizzazione della prima fase dello stesso, ha comunicato, con note allegate in atti, la necessità di una collaborazione, individuata dallo stesso nella persona della Dott.ssa Antonella Tempestini, in qualità di supporto al Coordinatore scientifico del progetto, per un compenso lordo pari a € 33.000,00 da corrispondere in diverse soluzioni, non periodiche, il 30% prima rata, il 50% II rata, ad avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero della Salute ed il 20% a conclusione del progetto previo trasferimento dei fondi ministeriali;

— con nota prot. 15414 dell'8/10/2003, allegata in atti, è stato formalizzato il rapporto di collaborazione della Dott.ssa Antonella Tempestini;

— con nota prot. n. 18236 del 28/11/2003, allegata in atti, la Dott.ssa Antonella Tempestini ha trasmesso l'accettazione dell'incarico, la dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante l'attività professionale soggetta ad IVA e la posizione previdenziale;

— con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti, il coordinatore scientifico ha trasmesso la relazione sull'attività svolta dalla Dott.ssa Tempestini, relativa alla prima fase del progetto;

— con nota prot. n. 24202 del 26/10/04, allegata in atti, ha trasmesso la ricevuta n. 22 del 25/10/04 per un importo pari a € 9.900,00 di cui € 1.980,00 IVA ed € 7.920,00 compenso;

— con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 15951 del 7/11/03, per i successivi provvedimenti relativi al programma di che trattasi, viene delegato il Dirigente del Settore competente.

RITENUTO CHE occorre liquidare nel rispetto dell'incarico assegnato, alla Dott.ssa Antonella Tempestini il 30% pari a € 9.900,00 di cui € 1.980,00 IVA e € 7.920,00 quale compenso.

CHE, pertanto, si provvederà, come disposto dal piano esecutivo del progetto su indicato, con la disponibilità nel bilancio regionale 2004 sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001.

CHE gli importi previsti quale compenso per l'attività svolta rappresentano oneri dovuti e di conseguenza devono essere liquidati in favore della Dott.ssa Antonella Tempestini nata a Bologna il 13/6/1967 residente in Via A. Canova, 9 Bologna, C.F. TMPNNL67H53A944C da accreditare sul cc 1531169 ABI 2008 CAB 2483 Istituto Bancario Unicredit Banca Ag., BO Massarenti 3.

VISTO il proprio decreto del 21/4/2004 n. 9542.

ACCERTATO CHE sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002.

SU proposta della struttura competente che attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto detto in premessa che si intende ripetuto e riportato:

— di prendere atto della documentazione comprovante l'avvenuta attività svolta, trasmessa dal coordinatore scientifico del progetto con nota prot. n. 11029 del 25/5/2004, allegata in atti;

— di stabilire che la somma complessiva di € 9.900,00 di cui € 1.980,00 IVA in favore della Dott.ssa Antonella Tempestini, grava sul capitolo 7003101 ex capitolo 4211176 giusto impegno n. 11166 del 10/12/01, Decreto del D.G. n. 13863 dell'11/12/2001 che presenta sufficiente disponibilità;

— di autorizzare la ragioneria generale ad emettere ordinativo di pagamento della somma di € 7.920,00 in favore della Dott.ssa Antonella Tempestini nata a Bologna il 13/6/1967 residente in via A. Canova, 9 Bologna, C.F. TMPNNL67H53A944C da accreditare sul cc 1531169 ABI 2008 CAB 2483 Istituto Bancario Unicredit Banca Ag., BO Massarenti 3;

— di autorizzare la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 novembre 2004

Brancati

DECRETO n. 19110 del 17 novembre 2004

Liquidazione contributo al comune di Marano Marchesato per la costruzione di un canile consortile.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che la Legge regionale n. 41 del 5/5/90, art. 11 comma 3 testualmente recita «La Regione, d'intesa con Province

e Comuni, promuove la costruzione di canili sanitari e la riqualificazione di quelli già esistenti nonché la realizzazione, d'intesa con le associazioni iscritte all'albo regionale, di strutture di ricovero».

CHE il comune di Marano Marchesato, con delibera di Giunta n. 53 del 16/4/2003, ha individuato una porzione di terreno di proprietà comunale da adibire a ricovero per cani randagi, per come si attesta dalla planimetria catastale in atti.

CHE con successiva deliberazione il comune di Marano Marchesato, con delibera di Giunta n. 95 del 18/9/2003, ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione del canile succitato.

VISTO il protocollo d'intesa fra i comuni di Marano Marchesato e Castrolibero con il quale i suddetti Comuni sono pervenuti alla determinazione di consorzarsi fra loro per la realizzazione di un unico canile consortile capace di accogliere i cani randagi dei due Comuni associati.

VISTA la nota del comune di Marano Marchesato prot. 4876 del 15/7/2004, con la quale si dichiara che con il contributo regionale sarà garantita la realizzazione di n. 3 box più un box contumaciace, con le caratteristiche del progetto approvato.

VISTO che gli elaborati grafici rimessi al Settore Veterinario, relativi al progetto di che trattasi, rispettano i parametri previsti dalla L.R. n. 41/90 e 4/2000.

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto al finanziamento e che quindi sono state realizzate le condizioni stabilite per l'erogazione dello stesso ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 8/02.

VISTO il bilancio regionale 2004, nel quale al capitolo 4232103 esiste sufficiente disponibilità.

VISTA la Legge 8/6/90 n. 142, art. 25 ora sostituito dall'art. 31 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 che favorisce l'unione degli Enti Locali per la gestione di servizi territoriale.

VISTA la Legge n. 281 del 14 agosto 1991.

VISTA la L.R. n. n. 41 del 5/5/90.

VISTA la L.R. n. 4 del 3 marzo 2000.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione delle funzioni fra organismi di direzione politica e Dirigenza.

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19 del 2001 che attesta la regolarità tecnica;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

— di liquidare la somma di € 77.500,00, per il contributo alle spese per la costruzione di un canile consortile, come da progetto

presentato dal comune di Marano Marchesato, giusto impegno n. 3979 del 10/9/2004, assunto con decreto n. 14690 del 15/9/2004, sul capitolo 4232103 del bilancio regionale, del corrente esercizio finanziario, che presenta sufficiente disponibilità;

— di autorizzare l'ufficio di Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del comune di Marano Marchesato che dovrà eseguire tutte le procedure necessarie per la realizzazione dell'opera, e che dovrà, rimettere al Settore Veterinario Regionale gli stati di avanzamento lavori e relazione tecnica fino ad esaurimento della somma finanziata;

— Partita IVA 00390390789 – Coord. Bancarie – Banca Popolare di Crotone filiale di Cosenza – Conto n. 804637 – ABI 5256 – CAB 16200;

— di trasmettere copia originale del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale ed alla Ragioneria Generale della Regione Calabria;

— di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 novembre 2004

Piraino

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Norme di riferimento

Legge regionale n. 41 del 5/5/90, art. 11 – Legge n. 142 dell'8/6/90, art. 25 – D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 – Legge n. 281 del 14 agosto 1991 – D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999.

Contenuto del provvedimento.

Liquidazione contributo per la costruzione di un canile parco nel Comune di Marano Marchesato, ai sensi della Legge regionale n. 41 del 5/5/90.

Vista l'istruttoria della pratica rimessa al Settore Veterinario e accertato che gli elaborati grafici trasmessi dal comune di Marano Marchesato rispettano i parametri previsti dalla Legge regionale n. 41/90 e 4/2000, si liquida la somma di € 77.500,00, quale contributo per la costruzione di un canile, si attesta la regolarità tecnica del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per le motivazioni espresse nel presente documento istruttorio, si attesta la legittimità del provvedimento.

Il Dirigente di Settore
Dott. Giorgio Piraino

Dipartimento
POLITICHE DEL LAVORO

DECRETO n. 20304 del 26 novembre 2004

D.D.G. n. 585 del 26/8/2004 – POR Calabria 2000-2006 Asse III. Misura 3.4 Azione b – Annualità 2004 – Attuazione di tirocini a favore dei soggetti in esecuzione penale o con possibilità di ammissione a misure alternative alla detenzione e dei minori dell'Area Penale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTI i decreti n. 354/99 e 206/2000 del Presidente della Regione recanti: «Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione».

VISTA la D.G.R. n. 973/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del lavoro.

VISTO il D.D.G. n. 12178 dell'1/8/2003 del Dipartimento Politiche del Lavoro con il quale è stato disposto, a norma dell'art. 32 della Legge regionale 7/96, che la dott.ssa Grazia Rosanna Squillacioti svolga le funzioni di Direttore Generale in causa di sua assenza o impedimento.

PREMESSO che con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000 è stato approvato il POR 2000-2006 della Regione Calabria.

CHE la G.R. con deliberazione n. 735 del 2/8/2001 ha adottato il Complemento di Programmazione del POR 2000-2006 della Regione Calabria.

CHE dal predetto Complemento di Programmazione Asse III Risorse Umane, risulta che l'Azione b della Misura 3.4 prevede, tra l'altro, l'attuazione di tirocini di orientamento e formativi nell'ambito delle Work Experience quali strumenti più agevoli e meglio rispondenti a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati.

CHE con delibera n. 585 del 26/8/2004 la Giunta Regionale, ha approvato la realizzazione dei tirocini a favore dei soggetti in esecuzione penale o con possibilità di ammissione a misure alternative alla detenzione e dei minori dell'area penale, in esecuzione del Complemento di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006, Asse III, Risorse Umane – Misura 3.4 b, Annualità 2004.

CHE per far fronte agli oneri conseguenti al presente atto, si è provveduto all'impegno, per l'annualità 2004, di una somma complessiva di € 455.394,60, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati, sul capitolo n. 3421104, impegno n. 3742 dell'1/9/2004.

CHE le risorse sono destinate a n. 60 tirocini di Work Experience così ripartite:

a) Misura 3.4 b – N. 30 iniziative a favore dei minori dell'area penale – Dipartimento Giustizia Minorile;

b) Misura 3.4 b – N. 30 iniziative a favore dei soggetti in esecuzione penale con possibilità di ammissione a misure alternative alla detenzione; Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Catanzaro.

STABILITO che i tirocini rientranti nelle Work Experience, per la durata di n. 8 mesi, possono essere promossi dalle Cooperative sociali, iscritte o che ne abbiano fatta domanda di iscrizione negli specifici albi della Regione Calabria, in possesso di esperienza nell'ambito dei servizi della Giustizia Minorile o dell'Amministrazione Penitenziaria, con specifica certificazione di buona esecuzione.

CHE l'istituto del tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e che non vi sono oneri a carico delle imprese ospitanti.

RITENUTO, in relazione delle attività definite così come previsto dal POR Calabria e dal Complemento di Programmazione, procedere all'assegnazione delle risorse da ripartirsi tra i diversi soggetti promotori, previo espletamento delle procedure dell'avviso pubblico di cui al presente provvedimento (Allegato 1).

CHE, pertanto, la competente struttura del Dipartimento Politiche del Lavoro ha predisposto i seguenti elaborati:

— Allegato 1 – Avviso pubblico per la realizzazione delle azioni di Work-experience.

— Allegato A – Bozza di convenzione di tirocinio di Orientamento e Formazione per le iniziative facenti capo alla Regione Calabria.

— Allegato A/2 – Progetto Formativo.

— Allegato 2 facsimile di domanda del soggetto proponente.

— Allegato 3 – Regolamento di attuazione.

CONSIDERATO che i pareri richiesti ai sensi dell'art. 37 bis della Legge Finanziaria 2001, erano allegati alla D.G.R. n. 585/2004 programmatica del suddetto Avviso.

VISTA la L.R. 8/2002.

VISTA la circolare n. 41 del 5/12/2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

TANTO PREMESSO:

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile di misura ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale 19/2001 che attesta la regolarità tecnica dell'atto medesimo.

SU PROPOSTA del competente Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente riportate ed approvate:

— di approvare l'Avviso pubblico (allegato 1), per la realizzazione delle Work Experience nell'ambito dell'Asse III – Risorse Umane – Misura 3.4 b, unitamente agli allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

– Allegato A – Bozza di convenzione di tirocinio di Orientamento e Formazione per le iniziative facenti capo alla Regione Calabria;

– Allegato A/2 – Progetto Formativo;

– Allegato 2 – fac-simile di domanda del soggetto proponente;

– Allegato 3 – Regolamento di attuazione;

— di prevedere per tali attività un contributo complessivo di € 455.394,60, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati, imputato sul capitolo n. 3421104, impegno n. 3742 dell'1/9/2004;

— di affidare al Dirigente del Settore – Servizi per l'Impiego e Politiche attive per il Lavoro – la gestione dell'allegato bando, assumendo i relativi poteri di spesa e di amministrazione delle risorse e curando l'adozione e l'emanazione di tutti gli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione del presente provvedimento;

— Il presente decreto verrà pubblicato integralmente sul BURC in edizione straordinaria.

Catanzaro, lì 26 novembre 2004

Dott.ssa Grazia Rosanna Squillacioti

Allegato 1

REGIONE CALABRIA
Assessorato al Lavoro e Cooperazione
Emersione Lavoro non regolare
Dipartimento «Politiche attive del Lavoro»
Settore
«Servizi per l'Impiego e Politiche Attive per il Lavoro
L.R. 5/2001»

Avviso Pubblico per la realizzazione delle azioni di Work Experience.

Art. 1

Il presente avviso regola e finanzia le azioni di work experience previste dalle Misure 3.4 dell'Asse III – Risorse umane del POR Calabria 2000-2006, rivolte ad incentivare l'inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti in esecuzione penale o con possibilità di ammissione a misure alternative alla detenzione e dei minori dell'Area Penale. Le azioni di work experience si realizzano attraverso appositi tirocini, funzionali alla conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito di un percorso integrato: orientamento, formazione e lavoro.

Art. 2

La realizzazione delle work experience può essere promossa dalle cooperative sociali con le modalità appresso indicate:

a) Le cooperative sociali possono promuovere tirocini i cui destinatari siano minori dell'Area Penale o soggetti in esecuzione penale o con possibilità di ammissione a misure alternative.

b) Le cooperative sociali devono essere iscritte o aver fatto domanda di iscrizione negli specifici albi della Regione Calabria;

c) Le cooperative devono essere in possesso di esperienza nell'ambito dei servizi della Giustizia Minorile o dell'Amministrazione penitenziaria, con specifica certificazione.

Art. 3

Sono finanziabili azioni di work experience a valere sulle Misure, 3.4 del Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000-2006, per una somma complessiva di € 455.394,60 al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati, pari al 10%.

Art. 4

Le cooperative sociali devono comunicare alla Regione Calabria – Assessorato al Lavoro – Dipartimento Politiche Attive del Lavoro – Settore «Servizi per l'Impiego e Politiche attive per il Lavoro – L.R. 5/2001» – Via Lucrezia Della Valle, 88100 Catanzaro, la loro disponibilità ad attivare le azioni di work experience, attraverso lo strumento dei tirocini.

La comunicazione deve essere spedita dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC Calabria fino al trentesimo giorno successivo alla Regione Calabria – Assessorato al Lavoro e Cooperazione – Emersione Lavoro non Regolare – Settore «Servizi per l'Impiego e Politiche Attive per il Lavoro – L.R. 5/2001», via Lucrezia della Valle – 88100 Catanzaro.

Art. 5

La Regione Calabria acquisita la disponibilità dei Soggetti promotori, autorizzerà gli stessi ad attivare le procedure di individuazione delle aziende ospitanti.

Le cooperative sociali, individueranno le aziende ospitanti, sentita l'Amministrazione inviante, entro 20 (venti) giorni dall'autorizzazione.

Art. 6

L'elenco delle aziende ospitanti deve essere trasmesso alla Regione Calabria per la necessaria presa d'atto, al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e al Dipartimento di Giustizia Minorile, per quanto di competenza.

La selezione degli aspiranti tirocinanti è curata direttamente dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento di Giustizia Minorile, nel rispetto della normativa vigente.

La partecipazione del tirocinante al progetto di work experience è incompatibile con qualsiasi altra iniziativa di politica attiva del lavoro.

Art. 7

La Regione Calabria rimborsa tutti gli oneri connessi all'attuazione dei progetti di tirocinio, fino alla concorrenza della partecipazione pubblica e nei limiti previsti dal Piano finanziario contenuto nel progetto di orientamento e formazione, che fa parte integrante della Convenzione da sottoscrivere tra soggetto promotore e datore di lavoro ospitante.

Il costo del tutor nominato dal responsabile aziendale, concorre alla realizzazione del progetto di work experience.

Le Cooperative sociali individueranno un tutor interno denominato «tutor di accompagnamento» il quale avrà il compito di seguire il tirocinante durante tutto il percorso formativo, confrontandosi, per i minori, con il Servizio che ha in carico il caso.

Le Cooperative sociali richiederanno l'erogazione del finanziamento secondo le modalità dell'art. 6 del Regolamento di attuazione.

Art. 8

I soggetti promotori sono tenuti a trasmettere alla Regione Calabria – Dipartimento Politiche del Lavoro – Settore «Servizi per l'Impiego e Politiche attive per il Lavoro – L.R. 5/2001, le Convenzioni e i progetti formativi, debitamente sottoscritti.

Le attività previste dalle Convenzioni e dai progetti di orientamento e formativi, hanno inizio a seguito di formale autorizzazione da parte della Regione Calabria.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni attuative nel Complemento di Programmazione – Asse III, Risorse Umane del POR Calabria, nonché alla D.G.R. n. 585 del 26 agosto 2004, al Regolamento di attuazione e alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia, ove non derogabile.

Il Dirigente Generale
Dott. Aldo Lagonia

Allegato A

N..... del

Del registro delle Convenzioni – Dipartimento Politiche Attive del Lavoro.

BOZZA DI CONVENZIONE DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

Cooperative Sociali

(D.D.G. Dipartimento Politiche Attive del lavoro n. del 2004).

Il/la (soggetto promotore)
Con sede in (Prov.) via n.
(C.F. o P. IVA) d'ora in poi denominato
«soggetto promotore», rappresentato/a dal sig.
nato a (Prov.) il
residente a nella qualità
di C.F.

E

.....
(denominazione azienda ospitante)

con sede legale in C.F./P. IVA
d'ora in poi denominato «soggetto ospitante» Rappresentato/a
dal sig. nato a
(Prov.) il
Residente a C.F.

Premesso

— Che la Misura 3.4 del CdP del POR Calabria 2000-2006, Asse III – Risorse, FSE, prevede la realizzazione di work experience.

— Che al fine di agevolare le scelte professionali dei destinatari delle azioni di work experience, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, nell'ambito di un percorso integrato – lavoro, orientamento e formazione, i soggetti individuati dal D.D.G. n. del 2004 possono promuovere appositi tirocini.

— Che i soggetti destinatari dell'intervento devono avere assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859;

Convengono

Art. 1

1. Ai sensi della delibera del D.D.G. n. del 2004 l'azienda (riportare la denominazione dell'Azienda ospitante) si impegna ad accogliere presso le sue strutture n. soggetti in tirocinio di orientamento e formazione, su proposta del soggetto promotore della presente Convenzione.

Art. 2

1. Il tirocinio di orientamento e formativo, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) della Legge n. 196/1997, non costituisce rapporto di lavoro.

Art. 3

1. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

Il soggetto promotore individuerà anche un tutor interno denominato «tutor di accompagnamento» che avrà il compito di seguire il tirocinante durante tutto il percorso formativo.

Per ciascun tirocinante inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione, viene predisposto un progetto di orientamento e formazione (allegato A/1) contenente:

- a) il nominativo del tirocinante;
- b) obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- c) i nominativi del tutor designato dal soggetto promotore e dal responsabile aziendale;
- d) il nominativo del tutor di accompagnamento;
- e) gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile verso terzi;
- f) la durata e il periodo di svolgimento del tirocinio, il modulo didattico per le attività di orientamento e formative;
- g) il settore aziendale di riferimento;
- h) il piano finanziario;
- i) copia Cod. fiscale e/o P. Iva Soggetto promotore.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del tirocinio di orientamento e formativo il tirocinante è tenuto a:

— svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;

— rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

— mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti, acquisti durante lo svolgimento del tirocinio;

— partecipare con diligenza ai processi produttivi, quale momento importante e significativo per la conoscenza dell'organizzazione aziendale. Tale partecipazione si svolge sotto la diretta vigilanza del tutor aziendale e con il supporto del tutor di accompagnamento.

Art. 5

1. Il Soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile presso idonea compagnia assicurativa. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

2. Il soggetto promotore si impegna a far pervenire copia della Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento alla Regione Calabria – Assessorato al Lavoro – Settore «Servizi per l'Impiego e Politiche Attive per il Lavoro – L.R. 5/2001», al Dipartimento Giustizia Minorile e/o al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Catanzaro, al competente Centro per l'Impiego, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. Le attività di tirocinio hanno inizio a seguito di autorizzazione della Regione Calabria, per come previsto dall'art. 4 del Regolamento di attuazione delle work experience.

Art. 6

1. Il responsabile aziendale, il tutor responsabile delle attività didattiche e organizzative, ognuno per la parte di propria competenza, entro il decimo giorno del mese successivo, comunicano all'Assessorato al Lavoro – Settore «Servizi per l'Impiego e Politiche attive per il Lavoro – L.R. 5/2001», i periodi di presenza in azienda e di partecipazione alle attività di orientamento e di formazione compilando la «scheda informazioni» predisposta dal Settore.

Art. 7

1. Il soggetto ospitante dichiara che a seguito di ammissione alla sottoscrizione della presente convenzione:

— ha attivato le procedure di selezione dell'aspirante tirocinante;

— ha richiesto al Dipartimento di Giustizia Minorile e/o al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Catanzaro il/i nominativo/i del/i tirocinante/i,

— ha comunicato al Centro per l'Impiego il/i nominativo/i del/i soggetto/i selezionato/i;

— il Centro per l'Impiego ha attestato il possesso dei requisiti da parte del/i soggetto/i selezionato/i;

2. Il soggetto ospitante dichiara, altresì, di essere in regola con le norme riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro, nonché con quelle previste dalla legge 68/99 e seguenti, in quanto applicabili.

Art. 8

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento:

— alla delibera della Giunta regionale n 585 del 26/8/2004;

— al D.D.G. del dipartimento Politiche del lavoro n. del .; alla Legge 196/97 e al D.M. 142/98 e successive in quanto applicabili.

.....li,.....

Il Soggetto Promotore

L'Azienda ospitante

Allegato A/2

(su carta intestata del soggetto proponente o timbro)

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Nominativo del tirocinante nato a ()
il, residente in ()
via C.F.
Attuale condizione (barrare una casella)

Disoccupato

Inoccupato

In mobilità

portatore di handicap

Sì

No

a) azienda ospitante

b) sede tirocinio (stabilimento, reparto, ufficio)

c) orario di svolgimento del tirocinio

d) periodo di tirocinio n. mesi (dal al)

f) Tutore indicato dal soggetto promotore

g) Tutore aziendale

h) Tutor di accompagnamento

h) polizze assicurative (a carico della Regione Calabria):

— infortuni sul lavoro INAIL – posizione n.

— responsabilità civile: compagnia assicuratrice

polizza n.

i) *Obiettivi del tirocinio*

Sostenere l'avviamento dei disoccupati al mondo del lavoro al fine di prevenire e combattere la disoccupazione ed evitare quella di lunga durata; agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro; favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale; accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro.

l) *Modalità di svolgimento del tirocinio*

Il tirocinante deve partecipare sia alle attività didattiche previste dall'apposito modulo che ai processi produttivi. Le attività formative e la partecipazione ai processi produttivi non possono superare complessivamente l'orario ordinario di lavoro giornaliero previsto contrattualmente di ogni singola azienda dove si svolge il tirocinio. Di norma, le attività formative si svolgono durante l'orario di lavoro giornaliero. Qualora le stesse dovessero svolgersi in orari diversi, dettati esclusivamente da esigenze organizzative e di pratica funzionalità, il tirocinante è considerato presente al lavoro. Spetta al tutor nominato dal soggetto promotore organizzare in modo ottimale lo svolgimento di tutto il percorso formativo, favorendo, ove possibile, lo scambio di esperienze tra diversi soggetti tirocinanti.

m) *Modulo didattico* – N. 80 ore complessive, così ripartite:

N. 12 ore – Prevenzione e sicurezza sul lavoro (D. Lgs 626 e succ. mod. e integrazioni).

N. 30 ore – Fondi strutturali comunitari, Piano nazionale per l'occupazione – Legge 14 febbraio 2003, n. 30 – Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 176 – Promozione d'impresa e autoimprenditorialità, Politiche di sviluppo e di coesione del FSE, Organizzazione del lavoro.

N. 20 ore – Servizi pubblici per l'impiego e rapporto di lavoro.

N. 18 ore – Sicurezza e previdenza sociale.

n) *Facilitazioni previste*

1 – Il tirocinante è obbligato a partecipare alle attività formative, comunque organizzate. Le ore dedicate alle attività didattiche di aula sono effettive ore di presenza e sono considerate e valutate sia ai fini del rimborso delle spese per come previsto dal piano finanziario, che per la certificazione prevista dal punto 6 dell'art. 2 del regolamento di attuazione delle work experience.

o) *Piano finanziario* – (per la Misura 3.4)

1) Rimborso spese al tirocinante (516,46xN. 8 mesi) – Totale € 4.131,68

2) Oneri assicurativi (INAIL + r.c.) – Totale € 258,23

3) Costo per attività didattiche e tutor soggetto promotore (80 ore x 20 € costo ora) – Totale € 1.600,00

4) Costo tutor di accompagnamento (costo tutor per accompagnamento € 200 per tirocinante) – Totale € 1.600,00

5) Costo tutor azienda ospitante – Totale € 2.065,84 (partecipazione del soggetto privato alla realizzazione del progetto)

Totale complessivo € 9.655,75

p) *Obblighi del tirocinante:*

seguire le indicazioni dei tutors e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze,

— rispettare gli obblighi di riservatezza circa le attività lavorative e/o i processi produttivi, i prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;

— rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza;

— partecipare con diligenza alle attività lavorative, quale momento significativo del percorso integrato di lavoro, orientamento e formazione.

q) il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro. Ai fini del riconoscimento del credito formativo e dell'apposita certificazione, da parte del soggetto promotore, il tirocinante deve aver preso parte almeno l'80% delle giornate riferite sia all'attività didattica che all'esperienza lavorativa.

L'attestazione di partecipazione potrà essere riportata sul curriculum del tirocinante.

.....li.....

Il Soggetto promotore

L'Azienda ospitante

.....

.....

Il Servizio che ha la presa in carico (per il minore)

Per presa visione ed accettazione il Tirocinante

.....

.....

Allegato 2

Denominazione della Cooperativa Sociale

Spett.le Regione Calabria
Assessorato al Lavoro
Settore Servizi per l'impiego e
Politiche Attive del Lavoro
Via Lucrezia della Valle
88100 – Catanzaro

Il/la sottoscritto/a nato il a
residente a Via
Tel. Fax C.F.
Legale rappresentante della cooperativa sociale
con sede operativa in via
n. prov.

Tel. fax sede legale

Via n. Prov.

Tel. Fax

C.F. o P.I. (allegare fotocopia)

In riferimento al Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Attive del Lavoro n. del
Pubblicato sul B.U.R.C. n. del

COMUNICA

La disponibilità della cooperativa sociale rappresentata ad ospitare soggetti interessati ad effettuare esperienze di tirocini di pratica lavorativa e di orientamento e formazione, in attuazione dell'azione work experience prevista dalla Misura 3.4 b del POR Calabria.

DICHIARA

Che la cooperativa sociale è iscritta e/o ha fatto domanda di iscrizione negli specifici albi della Regione Calabria ed è in possesso di esperienza nell'ambito dei servizi della Giustizia Minorile o dell'Amministrazione Penitenziaria, ed allega specifica certificazione di buona esecuzione.

Data

Firma e timbro
.....

Allegato 3

Work-Experience (Tirocini di Orientamento e Formativi)

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Art. 1 *Finalità*

1. Al fine di agevolare le scelte professionali dei soggetti destinatari dell'intervento per come individuati nelle scheda di Misura 3.4 del Complemento di Programmazione del POR Calabria, in attuazione dell'azione Work-Experience, sono promossi tirocini di orientamento e formativi, di seguito denominati tirocini.

2. I rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati ai sensi del comma 1, non costituiscono rapporti di lavoro.

3. I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

a) soggetti ospitanti, con un numero di dipendenti compreso tra zero e cinque a tempo indeterminato: un tirocinante;

b) soggetti ospitanti con un numero di dipendenti a tempo indeterminato, compreso tra i sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;

c) soggetti ospitanti, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti, contemporaneamente.

Art. 2

Modalità di attivazione

1. I tirocini sono promossi dalle cooperative sociali, scritte o che abbiano fatto domanda di iscrizione negli specifici albi della Regione Calabria e siano in possesso di esperienza nell'ambito dei servizi della Giustizia minorile o dell'Amministrazione penitenziaria, con specifica certificazione di buona esecuzione.

2. La Regione Calabria, con apposito avviso pubblico, invita le cooperative sociali a manifestare la propria disponibilità a sottoscrivere la convenzione per l'attuazione dei tirocini. La Regione Calabria finanzia le convenzioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie.

3. Le cooperative sociali, sentiti i Servizi che hanno in carico il caso in merito ai bisogni formativi del minore, procedono all'individuazione dei datori di lavoro ospitanti, previa comunicazione alla Regione Calabria, al Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria e al Dipartimento di Giustizia Minorile.

4. La selezione degli aspiranti tirocinanti è curata direttamente dal Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento di giustizia Minorile, nel rispetto della normativa vigente.

5. Le attività svolte nel corso delle Work-experience possono avere valore di credito formativo. Il soggetto proponente, previa verifica, certificherà detto credito che potrà essere riportato nel curriculum del lavoratore.

Art. 3

Garanzie assicurative

1. Le Cooperative Sociali si impegnano ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda e rientranti nel progetto di orientamento e formativo. Gli oneri di dette coperture assicurative sono a carico della Regione Calabria e vanno a gravare sulle disponibilità finanziarie della Misura 3.4.

Art. 4

Tutorato e modalità esecutive

1. I soggetti promotori garantiranno la presenza di un tutor come responsabile didattico-organizzativo delle attività e un tutor di accompagnamento; i soggetti che ospitano i tirocinanti indicano il responsabile aziendale dell'inserimento dei tirocinanti cui fare riferimento.

2. I tirocini sono svolti sulla base di apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla Convenzione, deve essere allegato un progetto di orientamento e formativo, redatto, per i minori, congiuntamente al Servizio titolare del caso, per ogni tirocinante, contenente:

- a) obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- b) i nominativi del tutore incaricato dal soggetto promotore e dal responsabile aziendale;
- c) il nominativo del «tutor di accompagnamento»;
- d) gli estremi identificativi delle assicurazioni di cui all'art. 3;
- e) la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio, il modulo didattico per le attività di orientamento e formative;
- f) il settore aziendale di inserimento;
- g) il piano finanziario.

Il progetto di tirocinio formativo sarà monitorato per i minori, periodicamente, in sede di incontro congiunto tra Assistente Sociale o équipe del Servizio titolare del caso ed i tutor del progetto.

3. L'esperienza può svolgersi in più settori operativi della medesima organizzazione lavorativa.

4. I soggetti proponenti sono tenuti a trasmettere alla Regione le convenzioni e il progetto di orientamento e formativo, la quale ne prende atto e ne autorizzerà l'attuazione.

Art. 5 *Durata*

1. I tirocini hanno durata di otto mesi.

Art. 6 *Procedure di rimborso*

1. La Regione Calabria rimborsa tutti gli oneri finanziari connessi all'attuazione dei progetti di tirocinio, fino alla concorrenza della partecipazione pubblica, come prevista dal Complemento di Programmazione e nei limiti previsti dal Piano finanziario.

2. Ai tirocinanti è corrisposto un parziale rimborso forfettario delle spese per vitto e viaggio correlato alle giornate di effettiva presenza, oltre alle ferie, alla malattia documentata, alla partecipazione alle attività di orientamento e formative previste dal modulo didattico del progetto e astensione obbligatoria per maternità.

3. I tirocinanti sono rimborsati direttamente dalle cooperative sociali alle quali la Regione Calabria eroga il finanziamento secondo le seguenti modalità:

- a) 1° rateo pari al 50% del costo complessivo del progetto a seguito di regolare avvio delle attività;
- b) 2° rateo pari al 40% del costo complessivo del progetto ad avvenuta realizzazione del 50% delle attività e dimostrazione di una spesa pari almeno all'80% dell'importo ricevuto come primo rateo;

c) saldo in ragione del 10% massimo del costo complessivo, ad avvenuto completamento dell'attività progettuale ed a seguito dell'approvazione del rendiconto finale.

L'anticipazione può essere erogata su presentazione di una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa incondizionata ed escutibile a prima richiesta d'importo pari almeno alla somma da erogare, rilasciata da istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, o da Società assicurative iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

L'erogazione di ciascun rateo è subordinato alla presentazione di tutta la documentazione obbligatoria e di garanzia fideiussoria.

Art. 7

Obblighi delle Cooperative Sociali

L'organismo proponente destinatario del finanziamento è tenuto all'adempimento dei seguenti obblighi:

- Osservare le normative comunitarie;
- Rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza;
- Prestare garanzia fideiussoria con riferimento a ratei percepiti;
- Predisporre i registri obbligatori curandone la vidimazione da parte della Regione (registro didattico e di presenza, registro delle fatture);
- Mantenere presso la sede operativa i registri. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi operative in copia conforme all'originale;
- Predisporre il regolamento interno delle attività;
- Assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;
- In attuazione a quanto previsto dal regolamento CE 1260/99, art. 34 punto 1, lettera e) adottare un sistema contabile distinto, ovvero una adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post;
- Predisporre tutta la documentazione necessaria alla verifica intermedia;
- Redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- Su richiesta dell'Amministrazione esibire la documentazione in originale;

— Fornire con scadenza mensile e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenuti utili, ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione, in itinere ed ex post attinenti alla realizzazione del progetto finanziario;

— Assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato;

— Fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;

— Assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di regolarità;

— Fornire unitamente al rendiconto finale il rapporto di esecuzione del progetto;

— Fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto e del placement;

— Assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento dell'attività di selezione dei partecipanti.

Art. 8

Soggetti destinatari dell'intervento

1. I soggetti destinatari dell'intervento sono quelli previsti dall'Asse III – Risorse umane – Misura 3.4b.

Art. 9

Rapporti tra il soggetto proponente soggetto ospitante e tirocinante

1. I rapporti tra il soggetto proponente, soggetto ospitante e tirocinante saranno regolati dalla convenzione attuativa delle Work-experience.

Art. 10

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni contenute nel D.M. 142 del 25 marzo 1998, attuativo dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 e alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia, ove non derogabile.

REGIONE CALABRIA
Assessorato al Lavoro
Settore Politiche del Lavoro
L.R. 5/2001

Misura 3.4						Ripartizione			
Soggetti promotori	N. tirocinanti	Costo totale	Costo unit. Pubblica €	Totale spesa pubblica €	Totale spesa partecipazione privata €	Centro giustizia minorile Calabria e Basilicata (50%)		Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Catanzaro (50%)	
						Risorse pubbliche €	N. tirocinanti	Risorse pubbliche €	N. tirocinanti
Regione Calabria – Pol. Lavoro	60	579.345,00	7.589,91	455.394,60	123.950,40	227.697,30	30		30

Vendita:

fascicolo ordinario di Parti I e II costo pari ad € 2,00; numero arretrato € 4,00;
fascicolo di supplemento straordinario:
prezzo di copertina pari ad € 1,50 ogni 32 pagine;
fascicolo di Parte III costo pari ad € 1,50; numero arretrato € 3,00.

Prezzi di abbonamento:

Parti I e II: abbonamento annuale € 75,00;
Parte III: abbonamento annuale € 35,00.

Condizioni di pagamento:

Il canone di abbonamento deve essere versato a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando, nella causale, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di c.a.p. e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento del canone di abbonamento, deve essere inviata all'Amministrazione del B.U.R. - Calabria – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.**

I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Editore:

REGIONE CALABRIA
AUT. TRIBUNALE CATANZARO
N. 31/1994

Direttore responsabile:

Dott. OLDANI MESORACA

Redattore:

FRANCESCO LE PERA

Stampa:

GRAFICHE ABRAMO S.p.A.
CATANZARO
